



La mia Svizzera.



Relazione sulla gestione 2008. Ci impegnamo a favore di uno sviluppo sostenibile verso la società e l'ambiente.

fair banking

banca **coop**

Indici

Conto annuale Banca Coop SA secondo il principio del true and fair view

Struttura del capitale

		2008	2007	2006
Numero di azioni		16 875 000	16 875 000	16 875 000
Valore nominale per azione	in CHF	20,00	20,00	20,00
Capitale azionario	in CHF 1000	337 500	337 500	337 500

Quotazione di borsa

		2008	2007	2006
Quotazione a fine esercizio	in CHF	74,50	78,40	81,20
· Variazione	in %	-5,0	-3,4	12,8
Quotazione massima	in CHF	82,00	84,20	88,50
Quotazione minima	in CHF	70,10	70,20	72,00
Capitalizzazione borsistica a fine esercizio	in mio. CHF	1 257	1 323	1 370
· in % dell'utile lordo	in %	1 113	989	1 087
· in % del capitale proprio	in %	150	165	179

Indici per azione al portatore

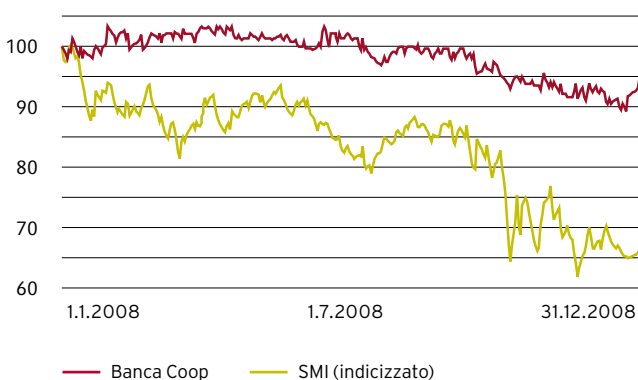
		2008	2007	2006
Utile lordo	in CHF	6,69	7,93	7,47
Risultato dell'esercizio	in CHF	5,00	6,30	5,94
Utile dell'esercizio (earnings per share)	in CHF	3,84	4,83	4,05
Valore contabile	in CHF	49,77	47,45	45,46
Rendimento del dividendo	in %	2,4	2,3	2,2
Quota di ripartizione (pay-out-ratio)	in %	46,8	37,3	44,5
Rapporto corso/utile (price-earning-ratio)		19,38	16,23	20,06
Rapporto corso/valore contabile (price-book-ratio)		1,50	1,65	1,79

Dividendo

		2008	2007	2006
per azione al portatore di CHF 20,- nominale				
· Dividendo lordo	in CHF	1,80	1,80	1,80
· dedotta l'imposta preventiva del 35%	in CHF	0,65	0,65	0,65
· Dividendo netto	in CHF	1,15	1,15	1,15
Il dividendo verrà corrisposto contro consegna della cedola		N° 05	N° 04	N° 03
La cedola potrà essere consegnata presso tutti gli sportelli della Banca Coop a partire dal		27.3.2009	21.4.2008	27.4.2007
Numero di valore azione al portatore: 1 811 647 (ISIN: CH0018116472)				

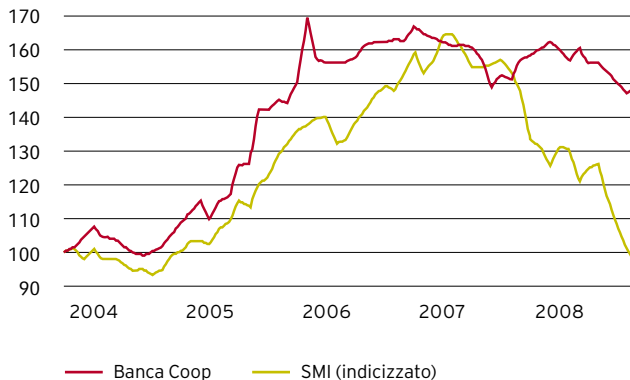
Evoluzione del corso dell'azione al portatore Banca Coop SA 2008

in %



Evoluzione su cinque anni dell'azione al portatore Banca Coop SA

in %



Conto annuale Banca Coop SA secondo il principio del true and fair view

Bilancio		31.12.2008	31.12.2007	31.12.2006
Somma di bilancio	in CHF 1000	13 320 692	12 417 510	11 559 485
· Variazione	in %	7,3	7,4	2,9
Prestiti alla clientela	in CHF 1000	11 045 344	10 586 290	9 829 299
· di cui crediti ipotecari	in CHF 1000	10 502 438	10 019 509	9 339 322
Depositi della clientela	in CHF 1000	8 694 524	7 862 574	7 353 408
Depositi del pubblico	in CHF 1000	11 449 724	10 501 574	9 914 938
Mezzi propri palesi (dopo l'impiego dell'utile)	in CHF 1000	839 810	800 774	767 095

Patrimonio della clientela		31.12.2008	31.12.2007	31.12.2006
Totale patrimonio della clientela	in CHF 1000	14 970 575	16 695 181	15 959 953
· Variazione	in %	-10,3	4,6	3,9
· di cui doppio conteggio	in CHF 1000	6 211	20 825	8 741

Conto economico		2008	2007	2006
Risultato da operazioni su interessi	in CHF 1000	178 422	188 532	180 352
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	in CHF 1000	68 032	78 336	72 614
Risultato da operazioni di negoziazione	in CHF 1000	12 881	15 526	16 771
Altri risultati ordinari	in CHF 1000	2 930	4 197	2 466
Proventi d'esercizio	in CHF 1000	262 265	286 591	272 203
Costi d'esercizio	in CHF 1000	149 317	152 754	146 188
Utile lordo	in CHF 1000	112 948	133 837	126 015
· Variazione	in %	-15,6	6,2	18,9
Ammortamenti, rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	in CHF 1000	28 524	27 441	25 742
Risultato dell'esercizio	in CHF 1000	84 424	106 396	100 273
· Variazione	in %	-20,7	6,1	32,0
Utile dell'esercizio	in CHF 1000	64 884	81 537	68 312
· Variazione	in %	-20,4	19,4	15,2

Indici		2008	2007	2006
Quota dei mezzi propri	in %	6,3	6,4	6,6
Redditività dei mezzi propri (RoE)	in %	10,1	13,3	13,1
Redditività sulla somma di bilancio (RoA)	in %	0,5	0,7	0,6
Grado di copertura dei mezzi propri ¹⁾	in %	155,8	156,0	145,3
Tier 1 ratio (mezzi propri di base computabili/posizione ponderata in funzione del rischio)	in %	12,5	12,2	n/a
Tier 2 ratio (mezzi propri computabili/posizione ponderata in funzione del rischio)	in %	12,5	12,2	n/a
Grado di rifinanziamento I (depositi della clientela/prestiti alla clientela)	in %	78,7	74,3	74,8
Grado di rifinanziamento II (depositi del pubblico/prestiti alla clientela)	in %	103,7	99,2	100,9
Cost-income-ratio I	in %	56,9	53,3	53,7
Cost-income-ratio II	in %	60,6	55,2	56,2

1) 2008 e 2007 calcolati secondo Basilea II, 2006 calcolato secondo Basilea I

Ressources		2008	2007	2006
Nombre de clients		273 985	279 894	281 318
Nombre de collaborateurs		652	634	636
Nombre de succursales		33	33	32

Indice

Editoriale	3
Clientela	5
Collaboratori	11
L'ambiente e la società	15
Consiglio di amministrazione	61
Direzione generale	65
Direzione	66
Organigramma	67
Corporate Governance	68
Conto annuale	75
Commento al conto annuale	76
Conto annuale Banca Coop SA	78
Allegato al conto annuale	82
Informazioni sul bilancio	92
Informazioni relative alle operazioni fuori bilancio	103
Informazioni relative al conto economico	105
Ulteriori informazioni	107
Indici importanti – informazioni dettagliate	111
Indici importanti – confronto degli ultimi cinque anni	112
Rapporto dell'Ufficio di revisione	113
Chiusura individuale statutaria	115
Succursali	122
Elenco delle succursali	123

**Relazione sulla gestione 2008 della
Banca Coop SA
Rapporto del Consiglio di amministrazione
all'Assemblea generale del 24 marzo 2009**



Dr. Willi Gerster e Andreas Waespi

Editoriale

Cari lettori,

il 2008 è stato un anno su cui hanno pesato gli effetti della crisi finanziaria. Nonostante le turbolenze che hanno scosso il mercato bancario, la Banca Coop ha messo a segno un risultato di tutto rispetto facendo leva sui propri punti di forza rappresentati dalle operazioni con la clientela privata e le PMI. Le condizioni attuali non ci hanno permesso di riconfermare i risultati ottenuti nel 2007. Tuttavia, l'utile lordo conseguito pari a CHF 112,95 milioni, in calo del 15,6% rispetto alla cifra record dell'esercizio precedente, è da considerarsi un risultato di tutto rispetto, ed è la dimostrazione che concentrandoci sulle operazioni con la clientela privata svizzera possiamo conseguire una solida base di reddito anche in periodi critici. Intendiamo quindi rimanere fedeli a tale strategia orientata alla qualità e alla solidità.

La somma di bilancio è progredita del 7,3% rispetto al 31.12.2007 attestandosi a CHF 13,32 miliardi. I mezzi propri sono stati rafforzati di CHF 39,04 milioni e totalizzano CHF 839,81 milioni. Il clima di tensione che attanaglia il mercato ha determinato un lieve calo del cost-income-ratio (56,9% contro il precedente 53,3%). Due parametri di rilievo hanno invece registrato un incremento: si tratta del volume ipotecario, che ha messo a segno una crescita pari a CHF 482,93 milioni passando a CHF 10,5 miliardi (+4,8% rispetto al 2007), e dei depositi della clientela, che grazie a una progressione da primato di CHF 831,95 milioni raggiungono ora CHF 8,69 miliardi.

Ci avvaliamo sempre più delle sinergie all'interno del gruppo

Il 2008 ha insegnato quanto sia importante per un istituto finanziario concentrarsi sulle proprie competenze di base. Anche le crescenti esigenze dei clienti e la progressiva erosione dei margini fanno sì che la creazione di valore aggiunto diventi una delle sfide principali per le banche. Pertanto, nel 2008, abbiamo varato ulteriori misure che ci permetteranno di concentrarci ancora meglio sulla nostra competenza di base, la distribuzione, ponendo particolare attenzione sull'orientamento e l'assistenza alla clientela. Sulla base di tale approccio strategico, abbiamo deciso di trasferire il traffico dei pagamenti e l'amministrazione titoli alla Sourcag AG, un'affiliata della Banca Cantonale di Basilea e della Banca Cantonale di Basilea Campagna affermatasi con successo sul mercato. Possiamo contare quindi su un partner specializzato con un'esperienza pluriennale, in grado di garantire anche in futuro una gestio-

ne professionale dei servizi di back office. Il trasferimento è previsto per il 1.1.2009.

I clienti si dichiarano soddisfatti del nostro operato

Per una banca di distribuzione, la soddisfazione dei clienti è un aspetto fondamentale. Proprio per questo provvediamo a valutarne il livello conducendo indagini scritte presso i nostri nuovi clienti e svolgendo Mystery Shopping volti a rilevare la qualità della consulenza e del servizio offerti. Per quanto riguarda i questionari inviati ai nuovi clienti, nel 2008 è stato raggiunto il punteggio più alto dal 2002, anno in cui è stato introdotto questo strumento di valutazione. La soddisfazione complessiva è risultata pari a 8,9 in una scala da 1 a 10. L'esito dei Mystery Shopping condotti quest'anno ha nettamente superato quello del 2007.

Occupiamo una posizione di primo piano nell'ambito dello sviluppo sostenibile

In allegato alla relazione sulla gestione dello scorso esercizio la Banca Coop ha pubblicato per la prima volta un rendiconto sullo sviluppo sostenibile. Questo documento riporta informazioni dettagliate circa l'impegno profuso dal nostro istituto in tutti gli ambiti dello sviluppo sostenibile. Oltre agli obiettivi di natura economica, attribuiamo particolare importanza a valori fondamentali di carattere etico, sociale ed ecologico, un orientamento che concretizziamo attraverso l'adozione di misure adeguate, nella consapevolezza che considerando in modo equilibrato questi aspetti si contribuisce ad accrescere il valore aziendale. L'impegno nei confronti dello sviluppo sostenibile e il rendiconto dell'attività svolta in tale ambito vengono valutati da agenzie di rating esterne. Nell'ambito di un confronto con altre imprese operanti nel settore finanziario, la rinomata agenzia Centre Info ci ha conferito la leadership per quanto concerne lo sviluppo sostenibile. Nella classifica stilata dalla Fachhochschule Nordwestschweiz, che analizza le relazioni sulla gestione delle 250 maggiori imprese svizzere, occupiamo una posizione di spicco rispetto ad altre banche d'affari.

Un istituto ispirato al fair banking

Da quando è stato introdotto, lo slogan «fair banking» comporta per il nostro istituto un impegno, anche in termini di responsabilità sociale. Nell'ambito del premio Equità, conferito quest'anno per la prima volta, la Banca Coop è l'unico istituto finanziario ad essersi classificato tra le prime sei finaliste nella categoria delle aziende con oltre

100 collaboratori. A dicembre 2007 abbiamo sottoscritto un contratto di collaborazione con la Lega svizzera contro il cancro. Con questo impegno, il nostro istituto diventa partner finanziario dell'organizzazione, sostenendone finanziariamente le attività. Appoggiamo inoltre l'iniziativa «Donare con il cuore» impegnandoci in favore della donazione di organi al fianco di Nationale Suisse. Infine, con le consuete donazioni natalizie offriamo il nostro sostegno a tre organizzazioni selezionate dal Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile della Banca Coop.

Un'azienda modello a favore della famiglia

La Banca Coop ha già ricevuto diversi riconoscimenti per la propria politica aziendale attenta alle esigenze della famiglia. Il nostro istituto pone particolare attenzione agli aspetti legati al work-life balance, ai figli e all'assistenza a parenti bisognosi di cure. Il 2008 si è svolto infatti all'insegna del progetto di ricerca «work & care», promosso dalla scuola universitaria professionale Kalaidos di Zurigo. Il progetto si prefigge, quale obiettivo, di individuare le sfide lanciate a lavoratori e aziende dalla necessità di conciliare attività lavorativa e assistenza ai famigliari, e di elaborare possibili soluzioni a beneficio sia dei lavoratori che dei datori di lavoro. La Banca Coop, insieme all'Associazione Alzheimer Svizzera, è partner del progetto. Già oggi sosteniamo i collaboratori con famigliari bisognosi di cure offrendo servizi di consulenza e concedendo loro del tempo retribuito per assistere i propri congiunti.

Intendiamo creare valore aggiunto

La rivista «Bilanz» ha inserito la Banca Coop tra le 100 imprese che negli ultimi cinque anni hanno creato il maggior valore aggiunto. Sono state analizzate aziende quotate con una capitalizzazione borsistica pari ad almeno 100 milioni di franchi. Miriamo ad accrescere l'attrattiva della nostra impresa agli occhi della clientela, dei collaboratori e degli azionisti e incrementare ulteriormente la nostra quota di mercato. La Banca Coop intende conseguire tali obiettivi puntando con fermezza alla realizzazione della strategia che la vede impegnata a diventare una banca di distribuzione, sostenendo il processo di ammodernamento e ampliamento della rete di succursali nonché cogliendo le opportunità offerte dal mercato. Attribuiamo grande valore anche alla formazione e al coaching dei collaboratori. A tutte queste importanti iniziative si dedicano con grande impegno i tre membri che compongono la Direzione generale della Banca Coop. Nell'estate 2008, Guy Lachappelle ha assunto la guida del dipartimento Crediti e produzione, succedendo a Kurt H. Hercher, an-

dato in pensione. Contemporaneamente Sandra Lienhart, responsabile del dipartimento Distribuzione, è stata nominata alla vicepresidenza della Direzione generale. Con tale decisione la Banca Coop riveste un ruolo di precursore in Svizzera.

La relazione sulla gestione 2007 si è meritata il 1° posto

La rivista «Bilanz» valuta ogni anno, insieme a un giuria di esperti, le relazioni sulla gestione delle 200 maggiori imprese svizzere per dimensioni e importanza. La relazione sulla gestione della Banca Coop ha ottenuto il primo posto nella categoria relativa alla presentazione e alla qualità grafica, ex aequo con altre quattro concorrenti. Quello elaborato da «Bilanz» è il più importante ranking della Svizzera per quanto concerne i rendiconti aziendali, quindi il buon risultato messo a segno dalla Banca Coop è per noi motivo di particolare soddisfazione.

Negli ultimi anni abbiamo compiuto passi importanti e siamo orgogliosi dei risultati conseguiti. Ora, ci prefiggiamo di accrescere ulteriormente la nostra quota di mercato e il valore dell'azienda, contando sempre sulla vostra collaborazione. I nostri ringraziamenti vanno quindi a voi tutti: agli azionisti, che con la loro partecipazione investono nel futuro del nostro istituto, ai clienti, che crescono insieme a noi e ripongono in noi la loro fiducia, e ai nostri collaboratori, che danno il meglio di sé giorno dopo giorno e contribuiscono con il proprio impegno a rendere la Banca Coop un istituto di prim'ordine.

Guardiamo con ottimismo al 2009, in attesa di nuove occasioni in cui poterci incontrare.



Dr. Willi Gerster
Presidente del Consiglio di amministrazione



Andreas Waespi
Presidente della Direzione generale

Impegno verso la clientela

Strategia della Banca Coop: la clientela in primo piano

La Banca Coop punta a diventare una banca di distribuzione con il tipico approccio strategico incentrato sulla relazione banca/clienti. L'istituto pone in primo piano l'orientamento al cliente, obiettivo condiviso e realizzato dai collaboratori. Ciò richiede una buona dose di spirito di iniziativa e sensibilità nei rapporti con la clientela. Si sa, i cambiamenti culturali richiedono tempo. Già in passato la Banca Coop aveva avviato prime misure in tal senso, ad esempio il programma interno «Servizio +1», la filosofia di vendita «Vamos» o i servizi rivolti a gruppi di clienti specifici, quali «eva», «Consulenza da seniores a seniores» e «50+». Nell'esercizio 2008 il nostro istituto ha deciso di trasferire i servizi legati al traffico dei pagamenti e all'amministrazione titoli alla società partner Sourcag AG, per potersi concentrare meglio sulla realizzazione della sua strategia. Nel 2011, una volta ultimata la migrazione IT ad Avaloq, anche le operazioni di stampa e invio saranno esternalizzate e passeranno a DocumentServices AG, società affiliata della Posta.

Un servizio eccellente per i clienti

«La qualità dei nostri servizi è eccellente – la mettiamo in atto quotidianamente»: questo è il motto cui si ispirano gli standard di servizio offerti dalla Banca Coop. Con il programma «Servizio +1», la Banca Coop intende conquistare la leadership. In tal senso si propone di raggiungere un livello qualitativo superiore rispetto a quello della concorrenza. Solo se i collaboratori sapranno assumere un atteggiamento positivo all'interno della banca può nascere una cultura del servizio degna di credibilità. Per approfondire l'argomento e definire misure volte a garantire servizi di qualità eccellente, nel 2008 i collaboratori sono stati invitati a partecipare a intere giornate di workshop sul tema «Servizio +1».

Consulenza orientata alla clientela

Offrire ai clienti un servizio eccellente è fondamentale. Ma altrettanto importante è garantire una qualità elevata anche nella consulenza. Solo se i clienti si sentono capiti e presi sul serio e le loro esigenze e richieste vengono tenute in debito conto, si può instaurare una relazione personale con il consulente alla clientela e creare un clima di fiducia. Consapevole di tale premessa, la Banca Coop ha istituito nel 2006 il servizio Training & Development la cui attività è volta a ottenere standard qualitativi di eccellenza nei servizi e nella consulenza offerti dai collaboratori che interagiscono con i clienti. Nel 2008 l'accento è stato posto sulla formazione dei quadri dirigenziali, nell'in-

tento di fornire loro gli strumenti per formare e istruire a propria volta i collaboratori della banca.

Immagine di mercato

Con la nuova campagna d'immagine la Banca Coop intende rafforzare la sua promessa di «fair banking» e profilarsi come banca svizzera di qualità, leale e attenta allo sviluppo sostenibile. La campagna d'immagine è incentrata sui cosiddetti origami, opere d'arte realizzate con una tecnica asiatica che consiste nel creare figure piegando fogli di carta. Tutte le opere sono degli originali realizzati dall'artista Armin Täubner appositamente per la Banca Coop e successivamente fotografati. Il concetto delle figure origami costituisce la nuova base pubblicitaria della Banca Coop, che nel corso dei prossimi anni verrà sistematicamente perfezionata e ampliata. Nel 2008 è stato possibile migliorare ulteriormente l'attrattiva e il grado di notorietà dei nostri prodotti passivi grazie a una serie di iniziative promozionali. Da sottolineare in particolare quelle dedicate al conto di previdenza 3 e al conto di risparmio Supercard.

Mystery Shopping

Poiché la Banca Coop attribuisce grande importanza alla qualità della consulenza offerta alla clientela, anche nel 2008 si sono svolte alcune indagini Mystery Shopping durante le quali alcuni clienti test selezionati e in possesso di una formazione specifica hanno giudicato il livello qualitativo dei colloqui con i clienti in termini di consulenza e servizio. Attraverso la creazione di un benchmark, abbiamo potuto valutare la qualità della consulenza ed eseguire 239 test sull'intero territorio nazionale. I dati ottenuti con il Mystery Shopping hanno permesso di migliorare lo standard qualitativo della consulenza offerta nel 2008 dalla Banca Coop in numerosi ambiti. Ad esempio, nel corso dell'anno è stato possibile accrescere del 25% circa la soddisfazione dei clienti nei confronti della consulenza ricevuta.

PMI

Nel 2008 si è concluso con successo il progetto PMI, che si proponeva come obiettivo quello di fornire un'assistenza ottimale alle piccole e medie imprese. In tale contesto, si è provveduto ad adeguare alle esigenze specifiche di questa tipologia d'impresa il ventaglio dei prodotti e servizi offerti ed è stata ampliata ulteriormente la pagina Internet riservata ai clienti commerciali. Oltre all'intera gamma dei prodotti e dei servizi a loro destinati, le PMI potranno trovare su questa pagina anche la nuova rubrica «Fit for

Programma eva con il vento in poppa:
il numero delle clienti eva è
aumentato del 21%.

Consulenza e servizi di alta qualità:
il grado di soddisfazione dei clienti
è progredito del 25%.

Succursali accoglienti;
locali moderni e luminosi per i nostri clienti
a Lucerna, Bellinzona e Winterthur.

business (PMI)», una piattaforma che mette a loro disposizione utili business tool e interessanti cicli di formazione specifici. Nel 2009 ci si concentrerà sullo sviluppo delle relazioni con la clientela da un punto di vista qualitativo.

eva

Nel 2008 «eva», il programma rivolto specificamente alla clientela femminile, si è concentrato sul networking. La Banca Coop ha rafforzato la collaborazione con numerose associazioni femminili e offre alle proprie clienti un'eccellente piattaforma attraverso la quale possono ottenere informazioni su tematiche finanziarie e di altro genere trattate da un'ottica femminile e instaurare rapporti di networking con altre donne. In collaborazione con Verband Frauenunternehmen, BPW Business & Professional Women, l'Institut für Finanzdienstleistungen di Zugo (IFZ) e la Lega svizzera contro il cancro, la Banca Coop ha realizzato per le proprie clienti e tutte le donne interessate una serie di manifestazioni in diverse città svizzere, che hanno riscosso un notevole successo. Facendo seguito al ciclo di eventi «eva 2007» sul tema «Case, palazzi e altre storie», la Banca Coop ha organizzato un viaggio in India tutto al femminile in collaborazione con Woman Travel.

Nel 2008 la Banca Coop è riuscita a organizzare per la prima volta eventi eva in Ticino, estendendo così il programma all'intero territorio svizzero.

Anche nel corso dell'esercizio in rassegna la Banca Coop si è dedicata alla pubblicazione delle evaletter, incentrate sull'argomento «Donne e investimenti». Il tema «Donne e finanze» ha riscosso particolare successo anche da parte dell'opinione pubblica. Queste attività e i relativi passaparola hanno determinato un incremento del 21% rispetto al 2007 delle donne che, in qualità di «clienti eva», si avvalgono dei servizi e dei prodotti offerti dalla Banca Coop.

Clienti di età superiore a 50 anni

All'inizio del 2008 la Banca Coop ha dato avvio all'analisi del segmento «50+». Il nuovo strumento rappresentato dal check-up della situazione finanziaria permette ai clienti di sapere se è possibile optare per il pensionamento anticipato dal punto di vista finanziario.

Circa il 50% di tutti i clienti appartiene al segmento 50+ e genera approssimativamente il 60% dei redditi conseguiti dalla Banca Coop.

Consulenza da seniores a seniores

Il team relativo alla consulenza da seniores a seniores è a disposizione dei clienti della stessa generazione per rispondere a qualsiasi questione di carattere finanziario. I collaboratori in pensione della Banca Coop forniscono un eccellente servizio di consulenza avvalendosi, in questo particolare periodo della loro vita, del bagaglio di esperienze maturate in precedenza. I colloqui di consulenza vengono svolti presso il domicilio del cliente o una succursale della Banca Coop. Oltre il 50% degli incontri concordati nel 2008 è stato richiesto dai clienti via Internet.

Rinnovo delle succursali

Nonostante le difficili condizioni di mercato, la Banca Coop ha proseguito nel processo di ammodernamento delle proprie succursali. Nelle sedi di Lucerna, Bellinzona e Winterthur, i locali dove i clienti svolgono le operazioni bancarie sono stati rinnovati. L'obiettivo della Banca Coop è generare agli occhi della clientela, in termini di immagine aziendale, forti caratteri distintivi che sottolineano l'appartenenza dei locali al nostro istituto. Un ulteriore passo in tale direzione è stato compiuto con l'uniformazione dello stile artistico nelle sale degli sportelli. Alla fine del 2007, la Direzione generale ha approvato la realizzazione di un'opera composta da tre sculture in ferro intitolate «Il colloquio», «La decisione» e «La costruzione». Questi elementi simboleggiano l'uguaglianza in una relazione d'affari tra la banca e i clienti imperniata sulla lealtà e sul partenariato.

Cooperazione strategica con Nationale Suisse

Dal suo avvio avvenuto il 1.1.2008, la cooperazione strategica tra la Banca Coop e Nationale Suisse si è consolidata ed evoluta positivamente. Entrambe le aziende puntano a creare valore aggiunto per i propri clienti attraverso servizi assicurativi e bancari offerti da un unico interlocutore. Un primo prodotto combinato, lanciato a metà anno, prevede un modello ipotecario con un'assicurazione contro il rischio di decesso. Principalmente, i prodotti e servizi di entrambi i partner dovrebbero essere offerti direttamente o durante colloqui di consulenza comuni. In tal modo la Banca Coop ha visto schiudersi interessanti possibilità di profitto.

Call Center

Quest'anno oltre 200 000 clienti si sono rivolti alla banca attraverso il Call Center. Nonostante l'elevato volume delle telefonate e l'incremento delle richieste pervenute agli

operatori del Call Center, la Banca Coop è riuscita a garantire alla propria clientela un servizio eccellente.

A novembre è stata introdotta una nuova infrastruttura di Call Center che semplifica il lavoro quotidiano dei consulenti e le ulteriori valutazioni consentono di orientare costantemente il servizio alle esigenze future.

Ipoteche

Anche quest'anno in molti hanno manifestato il desiderio di possedere un'abitazione di proprietà, un sogno che negli ultimi anni sempre più persone hanno potuto coronare, anche grazie agli allettanti tassi d'interesse. Ciò si è tradotto anche nel 2008 in un aumento persistente del volume ipotecario della Banca Coop, che al momento ammonta a oltre CHF 10,5 miliardi.

Nei primi dieci mesi dell'esercizio in rassegna la tendenza a convertire le ipoteche a tasso fisso in ipoteche variabili si è ulteriormente rafforzata, situazione che perdura dalla fine del 2006. La quota di queste ultime rispetto al volume complessivo è aumentata dal 33,8% al 43,9%. In seguito ai cambiamenti subentrati nel contesto economico mondiale, i tassi del mercato monetario e dei capitali si sono drasticamente ridotti a partire dal mese di novembre. Tale evoluzione si è tradotta in una forte domanda d'ipoteche a tasso fisso. Il 2008 ha visto inoltre un ulteriore inasprimento della concorrenza sul mercato ipotecario.

Continua a riscuotere particolari consensi l'ipoteca Supercard, uno speciale prodotto offerto dalla Banca Coop che consente ai clienti del nostro istituto di ottenere un'allettante agevolazione sugli interessi dietro versamento di un certo numero di superpunti. Nel corso del 2008, i contratti conclusi e il volume di questo modello ipotecario si sono più che raddoppiati.

Grazie alla cooperazione strategica con Nationale Suisse, la Banca Coop offre ora ai propri clienti anche ipoteche combinate con un'assicurazione contro il rischio di decesso.

Depositi a risparmio e d'investimento

Nel corso dell'esercizio in rassegna il volume dei depositi a risparmio e d'investimento è progredito del 6,2%. Particolarmente soddisfacente è stata l'apertura di conti clienti, con una progressione del 40,9% rispetto all'esercizio precedente. I conti privati aperti nel 2008 sono stati oltre il 29%.

Le obbligazioni di cassa hanno pure registrato un incremento notevole di 155,2 milioni, ossia del 23%. Gli altri depositi della clientela sono progrediti di CHF 397,0 milioni, ossia del 14,8%. Anche in questo settore la Banca Coop è quindi riuscita a guadagnare delle quote di mercato.

Carte di credito

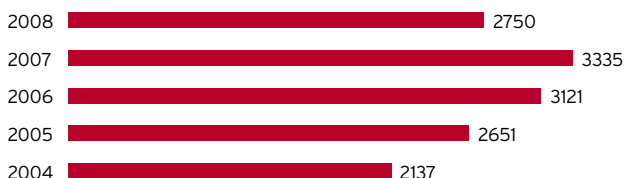
La carta Visa Banca Coop, lanciata nell'autunno 2007, gode di grande popolarità. Circa un terzo di tutti i clienti che hanno richiesto una nuova carta di credito ha optato per la carta Visa. Nel 2008, il volume complessivo delle carte ha registrato un lieve aumento del 2% rispetto all'esercizio precedente. Anche il volume delle transazioni effettuate con carte di credito supera quello messo a segno nel 2007 e si attesta quindi su un livello soddisfacente. A partire dal 2° trimestre del 2009 verrà implementata per la MasterCard Banca Coop la RFID (Radio Frequency Identification), una tecnologia di provata efficacia che consente di effettuare pagamenti tramite onde radio.

Fondi d'investimento

Le turbolenze che hanno scosso i mercati finanziari nel corso del 2008 hanno determinato una riduzione del 18% circa del volume dei fondi rispetto all'esercizio precedente. Tale calo non è da ricondursi tanto alle vendite dei fondi, quanto alla performance negativa, conseguenza diretta di questa crisi. La restituzione delle quote di fondi è stata infatti compensata dagli acquisti. Al 31.12.2008 il volume dei fondi ammontava a CHF 273 miliardi (2007: CHF 3,3 miliardi). Il grado di penetrazione dei fondi (quota dei fondi di investimento rispetto al patrimonio gestito), si è mantenuto stabile al 35%. Se nel 2007 i prodotti strutturati erano in concorrenza diretta con i fondi d'investimento, nel 2008 gli investitori hanno optato soprattutto per forme di investimento a reddito fisso quali i depositi a termine, gli investimenti fiduciari e le obbligazioni di casa. Per informazioni sui prodotti e servizi della Banca Coop legati ad uno sviluppo sostenibile si consulti la presente relazione sulla gestione a partire da pagina 15.

Sviluppo del volume dei fondi d'investimento

in milioni di CHF



Pianificazione finanziaria

Le consulenze orientate alle esigenze dei clienti svolte nell'ambito della pianificazione finanziaria hanno determinato un ulteriore incremento del già elevato volume delle acquisizioni messo a segno nel 2007. In termini assoluti, tale risultato corrisponde a un incremento di CHF 48 milioni a livello di nuovi capitali e di CHF 20 milioni per i prestiti ipotecari. I nuovi capitali derivano prevalentemente da fondi previdenziali provenienti dal 2° e dal 3° pilastro divenuti esigibili al momento del pensionamento e da patrimoni della clientela di banche terze. Per quanto riguarda invece i prestiti ipotecari, l'ammontare è frutto di nuovi finanziamenti di abitazioni di proprietà ma anche della ripresa di ipoteche.

Gestione patrimoniale

Come naturale, le turbolenze delle borse e la crisi finanziaria si sono ripercosse negativamente sull'andamento della gestione patrimoniale, determinando un calo della performance e del volume gestito. Ciò nonostante, il numero dei mandati ha confermato il livello dell'esercizio precedente: nello specifico, la Banca Coop ha fatto nuovamente segnare una netta crescita nell'ambito della gestione legata ad uno sviluppo sostenibile.

Nelle operazioni con la clientela istituzionale la base clienti si è mantenuta stabile con 68 mandati. Tuttavia, il volume gestito tramite Global Custody è diminuito di CHF 209 milioni circa, in seguito alla soppressione di un mandato di notevole portata e alla performance negativa degli indici azionari. Anche per quanto riguarda la clientela istituzionale, i mandati legati ad uno sviluppo sostenibile godono di una crescente popolarità e sono in costante aumento.

Nel 2008 è stata ottimizzata la gestione automatica degli ordini relativa alle operazioni di borsa. L'ordine cumulativo consente ora di gestire in modo più veloce un cospicuo numero di ordini, garantendo una maggiore efficienza nell'esecuzione a beneficio della clientela.

La performance delle strategie di gestione patrimoniale ha registrato un andamento negativo dovuto al crollo dei mercati azionari. Il trend al ribasso ha interessato anche le strategie Plus che prevedevano l'inclusione di hedge fund e materie prime. Tuttavia, i mandati speciali di natura obbligazionaria hanno fatto segnare una performance eccellente in termini sia assoluti che relativi (rispetto al benchmark).

Progetti strategici

La decisione di esternalizzare il traffico dei pagamenti e l'amministrazione titoli a partire dal 1.1.2009 rappresenta un'importante pietra miliare. Grazie all'ulteriore consolidamento della collaborazione con Sourcag AG, la Banca Cantonale di Basilea e la Banca Coop riuniscono all'interno del gruppo il know-how in materia di elaborazione nell'ambito dei titoli e del traffico dei pagamenti. In futuro, circa 40 collaboratori saranno trasferiti in Sourcag. In futuro, i costi attinenti al trattamento potranno essere sensibilmente ridotti in futuro. Con la migrazione alla piattaforma IT comune Avaloq, la Banca Coop potrà inoltre beneficiare di effetti di scala a partire dal 2011.

L'esternalizzazione delle operazioni di elaborazione è un importante passo avanti nell'ambito della strategia che vede impegnata la Banca Coop a diventare una banca di distribuzione. Parallelamente, il nostro istituto si sta adoperando per professionalizzare i processi di distribuzione. Attualmente si sta provvedendo all'ottimizzazione del processo creditizio, in seguito alla quale i clienti potranno beneficiare di una rapidità e qualità maggiori nella concessione di crediti in ambito ipotecario.

Clienti, mercati e prodotti: prospettive per il 2009

Nonostante la situazione difficile in cui versano le banche, nel 2008 la Banca Coop è riuscita ad affermarsi in modo eccellente con i propri prodotti e servizi. Per il 2009 il nostro istituto si propone di ampliare ulteriormente il volume d'affari e i redditi puntando sulla collaborazione duratura e improntata sul lungo periodo con i clienti.

Considerate le spese pubblicitarie relativamente contenute rispetto a quelle sostenute dalla concorrenza, è importante che i collaboratori e i clienti si facciano portavoce della Banca Coop. A tale scopo è essenziale puntare sulla continuità nella consulenza alla clientela con un approccio professionale. Per realizzare tali obiettivi, la Banca Coop ha messo in cantiere per gli anni 2009 e 2010 il passaggio ad Avaloq, una piattaforma IT moderna e orientata al futuro che sarà in uso presso il nostro istituto a partire dal 2011.

Impegno verso i collaboratori

Sviluppo del personale

Training di vendita e di consulenza

Nel 2008 la formazione in materia di vendita è stata incentrata consapevolmente sui quadri dirigenziali. I responsabili delle vendite hanno partecipato a corsi formativi mirati alla loro funzione di coach e trainer. Gli sforzi compiuti in tal senso mirano a rafforzare ulteriormente nei consulenti l'approccio alle vendite orientato alle esigenze dei clienti nonché a mantenere elevata e migliorare la qualità dei servizi e della consulenza, a beneficio della nostra clientela. I Mystery Shopping effettuati periodicamente mostrano un'evoluzione soddisfacente.

Giornate di formazione

Al 31.12.2008 i costi della formazione per unità di personale risultavano leggermente inferiori a quelli sostenuti nell'esercizio precedente. Il nostro istituto ha mancato di poco l'obiettivo di 2,5 giornate di formazione per unità di personale prefissato per il 2008. In seguito alla difficile situazione sul mercato, la priorità è stata accordata all'assistenza alla clientela. Di conseguenza, ciò si è ripercosso sul numero di giornate di formazione e ha condotto anche a una riduzione dei costi di formazione per unità di personale. Per il 2009, la Banca Coop mantiene il suo obiettivo di 2,5 giornate di formazione per unità di personale.

Anno	Totale giornate di formazione	Totale UP al 31.12.	Giornate di formazione per UP
2006	1 653	636,20	2,59
2007	1 278	633,60	2,01
2008	1 581	651,65	2,43

Costi della formazione (in CHF)/UP

Anno	Costi della formazione in CHF 1000	UP	Costi/UP in CHF
2006	1 191	636,20	1 872
2007	1 123	633,60	1 772
2008	1 096	651,65	1 682

Livello di formazione

Rispetto all'esercizio precedente (5,22), il livello di formazione dei nostri collaboratori è progredito a 5,15; ciò equivale a un miglioramento di 0,07 punti. Restiamo in ogni caso fedeli al nostro obiettivo di incrementare questo indice di 0,2 punti nei prossimi anni. Per una corretta interpretazione del valore occorre tener presente che 1 corrisponde al punteggio massimo e 9 al punteggio più basso. Un valo-

re inferiore sta quindi a significare un miglioramento del livello di formazione. Tale classificazione si basa sulle direttive della rilevazione della struttura dei salari (RSS). Il programma di stage per i praticanti, svolto con successo all'interno del gruppo BKB, è stato esteso nel 2008 a 7 unità di personale e contribuisce positivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito della formazione.

Formazione degli apprendisti

In febbraio, due praticanti hanno concluso la formazione bancaria e finanziaria per praticanti con maturità. Tutti e 14 gli apprendisti hanno superato l'esame finale di tirocinio: di questi, 9 sono stati assunti dal nostro istituto. La Banca Coop segue l'iter formativo di 64 apprendisti e praticanti (stato: 31.12.2008). La percentuale femminile tra le persone in formazione è pari al 53,2%.

Promozione della donna

Quota femminile tra i quadri/la direzione

La quota femminile tra i quadri ha superato per la prima volta la soglia del 25%. La quota femminile tra i membri della direzione è leggermente diminuita in seguito all'orientamento strategico sulle attività al fronte e alla delocalizzazione di servizi del backoffice che ne derivano. Rispetto agli altri istituti finanziari il valore del 7,4% è soddisfacente, benché nettamente inferiore all'obiettivo del 10% stabilito dalla Banca Coop.

Quota impieghi a tempo parziale

La quota impieghi a tempo parziale presso la Banca Coop ha mantenuto anche quest'anno un andamento molto soddisfacente. L'obiettivo prefissato pari al 22,0% è stato raggiunto.

Work-life balance e sfera familiare

Nel 2008, il tema della sfera familiare ha ottenuto un'eco sempre più ampia a livello di opinione pubblica. Tutti i membri della Direzione generale così come altre persone del livello dirigenziale superiore hanno preso parte a presentazioni e tavole rotonde sull'argomento. In quanto detentrici del Prix Egalité, la Banca Coop non ha potuto partecipare all'edizione 2008. Ciò nonostante ha presentato la propria candidatura, ottenendo conferma che anche quest'anno avrebbe conseguito un risultato eccellente. Il successo riscontrato dalle misure orientate alle esigenze della famiglia è visibile anche in importanti indicatori riguardanti le risorse umane quali quello della fluttuazione,

Promozione della donna:

la quota femminile tra i membri dei quadri ha superato per la prima volta il 25%, quota che ci eravamo prefissata come obiettivo.

Quota impieghi a tempo parziale:

il nostro obiettivo di mantenere la quota dell'impiego a tempo parziale al 22% è stata raggiunta.

ridottasi del 60% circa dal 2003, e delle assenze dovute a malattia, diminuite del 40% circa. Dal 2008 la Banca Coop organizza un «daddy lunch» dedicato ai padri e futuri padri. Ogni due mesi all'incirca 20 papà s'incontrano per uno scambio di opinioni.

«work & care»

Dal 2007 la Banca Coop, in collaborazione con la scuola universitaria professionale Kalaidos Fachhochschule Schweiz e l'Associazione Alzheimer Svizzera, è impegnata in un progetto di ricerca sulla possibilità di conciliare attività professionale e assistenza ai familiari. Oltre alla realizzazione di expert interview, è stato condotto un sondaggio tra i collaboratori della Banca Coop ai fini del rilevamento dei dati. Il risultato è sorprendente: circa il 10% dei collaboratori ha affermato di aver assistito un familiare negli ultimi 12 mesi.

Aziende partner

Il 2008 ha visto l'ulteriore rafforzamento della collaborazione con l'azienda Movis (consulenza sociale aziendale) e la Familienservice GmbH (servizi di consulenza in materia di custodia dei bambini, assistenza a parenti bisognosi di cure e aiuto domiciliare). Gli accessi al sito di consulenza online di Familienservice GmbH effettuati nel primo anno della sua creazione sono stati 329. Nel complesso sono state svolte con esito positivo 4 consulenze. Dal 2006 le prestazioni erogate nell'ambito della consulenza sociale aziendale sono in costante aumento. Nel 2007 la banca vi è ricorsa in 15 casi, mentre nel 2008 ben 21 volte.

Sondaggio tra i collaboratori 2008

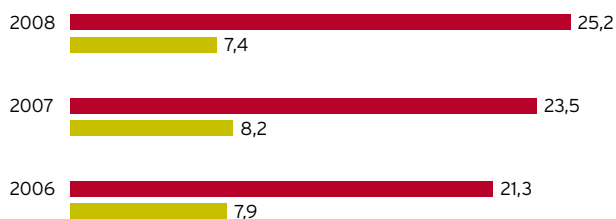
Nel 2008 la Banca Coop ha condotto un sondaggio tra i collaboratori al quale ha preso parte l'84% dell'organico. La motivazione dei collaboratori, che comprende anche i risultati chiave «Soddisfazione delle esigenze dei collaboratori» e «commitment», ha ottenuto complessivamente un punteggio soddisfacente pari a 72 punti indice (il punteggio massimo equivale a 100). Oltre ai numerosi feedback positivi, sono emersi naturalmente anche aspetti che necessitano di un certo miglioramento da parte della Banca Coop. Sulla base dei risultati ottenuti l'istituto provvederà a elaborare e attuare misure adeguate.

Impegno verso i collaboratori: prospettive per il 2009

Nel 2009 la Banca Coop si propone di migliorare ulteriormente il «commitment» dei collaboratori. Il nostro istituto dovrà inoltre impegnarsi per preservare il work-life balance dei propri collaboratori nell'ambito dell'introduzione della nuova piattaforma IT Avaloq.

Quota femminile tra i quadri/la direzione

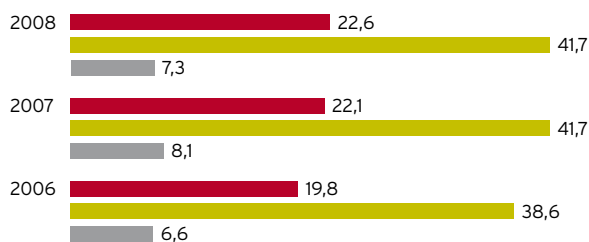
in %



■ Quota femminile tra i membri dei quadri
■ Quota femminile tra i membri della direzione

Quota impieghi a tempo parziale

in %



■ Quota impieghi a tempo parziale rispetto al totale
■ Quota impieghi a tempo parziale donne
■ Quota impieghi a tempo parziale uomini

Banca Coop:

La pari importanza che il nostro istituto attribuisce agli interessi economici, all'ecologia e alla responsabilità sociale non è solo una sfida che il nostro istituto è chiamato ad affrontare, ma rappresenta senza dubbio anche la base per il successo della banca nel lungo termine.

Impegno verso l'ambiente e la società

Nella presente relazione sulla gestione la Banca Coop intende render conto in modo esaustivo della propria attività e dell'impegno profuso in qualità di impresa. La Banca Coop pubblica, a titolo integrativo, un rendiconto dettagliato sullo sviluppo sostenibile sotto forma di report online. Tale documento si ispira agli standard della Global Reporting Initiative (G3 Guidelines), con particolare attenzione al supplemento per i fornitori di servizi finanziari (Financial Services Sector Supplement).
www.bancacoop.ch/it/nachhaltigkeit.htm

Prodotti e servizi legati ad uno sviluppo sostenibile

La Banca Coop attribuisce grande importanza ai prodotti bancari legati ad uno sviluppo sostenibile. Da un lato offre ai propri clienti la possibilità di tener conto, nell'ambito delle operazioni bancarie, di aspetti sociali ed etico-ecologici, e dall'altro sottolinea il proprio impegno a favore dello sviluppo sostenibile.

I prodotti cui la Banca Coop ha assegnato il marchio «Sviluppo sostenibile controllato» vengono periodicamente sottoposti a un audit ad opera del Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile: in tal modo i nostri clienti hanno la garanzia che i prodotti contraddistinti dal suddetto marchio soddisfano standard precisi sul piano della sostenibilità ambientale, della responsabilità sociale e della redditività.

Ipotecche legate ad uno sviluppo sostenibile

In un contesto caratterizzato da una crescente scarsità delle risorse e dalle problematiche legate al clima, l'incremento dell'efficienza energetica negli immobili riveste particolare rilevanza. Concedendo tassi di interesse agevolati sulle ipoteche destinate a finanziare interventi di edilizia e risanamento finalizzati a una maggiore efficienza energetica, la Banca Coop promuove la riduzione dei consumi di energia a livello infrastrutturale. In tal modo il nostro istituto contribuisce attivamente all'attuazione della politica energetica e climatica sancita dalla Confederazione e dai Cantoni.

Con l'ipoteca a risparmio energetico con tasso d'interesse agevolato, la Banca Coop promuove il risanamento energetico degli edifici. Nell'esercizio in rassegna, la domanda nei confronti di questo modello ipotecario ha fatto segnare rispetto agli anni precedenti un aumento superiore alla media. L'incremento è attribuibile non solo a motivi di carattere ecologico, ma anche all'impennata passeggera dei costi energetici.

La Banca Coop sostiene gli interventi di edilizia e di risanamento conformi agli standard Minergie, Minergie-P e Minergie-ECO concedendo un'agevolazione fino allo 0,60% sugli attuali tassi ipotecari. Il numero delle ipoteche Minergie si è pressoché raddoppiato rispetto all'esercizio precedente. Questo dato, unito al forte incremento degli edifici con certificato Minergie in Svizzera, dimostra quanto questo standard di costruzione si stia diffondendo sempre più sia nell'edilizia abitativa che negli stabili ad uso commerciale.

Il crescente interesse verso forme di edilizia e di risanamento attente allo sviluppo sostenibile spinge la Banca Coop a mettere in programma per il prossimo esercizio una verifica dei modelli ipotecari legati ad uno sviluppo sostenibile ed eventualmente a prendere in considerazione l'ipotesi di offrire incentivi ancor più allettanti a sostegno di una forma di edilizia che garantisca un utilizzo oculato delle risorse ed eserciti al contempo il minor impatto possibile sull'ambiente.

Prodotti d'investimento

Le forme d'investimento legate ad uno sviluppo sostenibile offrono prospettive vantaggiose sia agli investitori privati che istituzionali. Anche se la crisi finanziaria che ha caratterizzato il 2008 ha lasciato segni evidenti in tale ambito, si è legittimati ad affermare che gli investimenti operati in settori e imprese con un elevato potenziale di crescita i cui prodotti e servizi contribuiscono allo sviluppo sostenibile permetteranno di conseguire un reddito adeguato. Tuttavia, la maggior parte degli investitori non guarda solo al rendimento finanziario, ma fonda le proprie decisioni d'investimento su un fattore altrettanto determinante, rappresentato dall'aspetto etico ed ecologico.

Fondi d'investimento legati ad uno sviluppo sostenibile

Al 31.12.2008 il volume dei fondi d'investimento legati ad uno sviluppo sostenibile venduti dalla Banca Coop ammontava a CHF 190 milioni. Nonostante la crisi finanziaria che ha caratterizzato il 2008, tale comparto ha messo a segno una crescita del 5% circa in termini di volume, da ricondursi prevalentemente agli spostamenti dai fondi convenzionali a quelli legati ad uno sviluppo sostenibile. All'andamento positivo registrato da questi ultimi ha contribuito anche la vasta campagna pubblicitaria dedicata alle forme d'investimento legate ad uno sviluppo sostenibile effettuata nel corso del 3° trimestre. Attualmente la quota dei fondi legati ad uno sviluppo sostenibile rispetto al volume complessivo ammonta al 7% (2007: 5,4%).

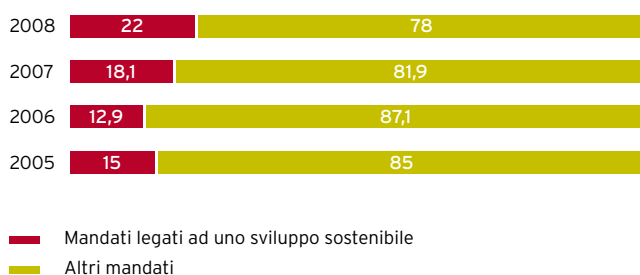
Nel 2009 il nostro istituto prevede di ampliare la gamma dei fondi d'investimento legati ad uno sviluppo sostenibile. Inoltre, i fondi attualmente proposti saranno sottoposti a verifica circa l'ottemperanza ai requisiti previsti per il conferimento del marchio «Sviluppo sostenibile controllato».

Gestione patrimoniale legata ad uno sviluppo sostenibile

Nell'ambito della gestione patrimoniale legata ad uno sviluppo sostenibile si è registrata una netta crescita anche nel 2008. Si tratta di un risultato particolarmente soddisfacente dal momento che negli esercizi precedenti erano stati registrati tassi di incremento decisamente elevati e da tale livello già alto è stato possibile mettere a segno ancora una volta un netto aumento. I mandati legati ad uno sviluppo sostenibile hanno riscosso una crescente popolarità sia tra gli investitori privati che tra i clienti istituzionali. Nel frattempo la Banca Coop ha in gestione 296 mandati, pari a una quota del 22% di tutti i mandati in carico all'istituto. Le conseguenze negative delle turbolenze che hanno scosso le borse e della crisi finanziaria si sono tuttavia ripercosse anche sulla gestione patrimoniale legata ad uno sviluppo sostenibile, determinando un calo della performance e del volume gestito.

Quota dei mandati legati ad uno sviluppo sostenibile nella gestione patrimoniale

in %



Tutela delle risorse, riduzione dell'inquinamento ambientale

Con il sistema completo di gestione ambientale elaborato nell'ormai lontano 2003 la Banca Coop intende garantire un utilizzo oculato delle risorse indispensabili all'attività bancaria ed esercitare al contempo il minor impatto possibile sull'ambiente e sul clima.

L'obiettivo è innescare, per tutti gli aspetti rilevanti dal punto di vista ambientale (fabbisogno di energia, consumo di carta, consumo di acqua, volume dei rifiuti prodotti), un processo di ottimizzazione i cui effetti siano avvertibili nel lungo periodo, varando misure tecniche e operative che consentano di migliorare costantemente le prestazioni. L'impegno verso un utilizzo parsimonioso delle risorse disponibili va inoltre considerato un contributo a una maggiore efficienza dei costi, e quindi in ultima analisi al buon andamento delle finanze aziendali. Gli indicatori di prestazione sugli aspetti rilevanti dal punto di vista ambientale e ulteriori informazioni attinenti al tema della gestione ambientale figurano nel rapporto dettagliato Sviluppo sostenibile su:

www.bancacoop.ch/it/nachhaltigkeit.htm

Gestione degli edifici

La gestione degli edifici offre un enorme potenziale in direzione di un'attività bancaria che garantisca un utilizzo oculato delle risorse e il minor impatto possibile sull'ambiente. Pertanto, in tutti i progetti di edilizia e di risanamento nonché nell'ambito della manutenzione degli edifici, la Banca Coop presta attenzione alla tutela dell'energia e delle risorse, come pure all'impiego di materiali non nocivi per la salute. In tal senso, il nostro istituto ha emanato direttive relative a misure di edilizia ecosostenibili. Diversi progetti, quali ad esempio il risanamento delle facciate e la sostituzione degli impianti domestici nelle succursali di Lucerna e Bellinzona nonché l'acquisto di una nuova succursale a Winterthur, hanno contribuito a realizzare notevoli risparmi di energia nel corso del 2008.

Approvvigionamento

Oltre al rispetto di standard ambientali la Banca Coop esige dai propri fornitori l'osservanza di direttive sociali e concernenti il diritto del lavoro. Il nostro istituto pretende che vengano osservati la legislazione e le disposizioni in materia ambientale nonché gli standard sociali quali livelli di retribuzione usuali per il settore, le disposizioni in materia di protezione sul lavoro, il divieto del lavoro minorile e della discriminazione. Nell'esercizio in rassegna le direttive in materia di approvvigionamento sono state inoltre rinnovate e integrate con un'autodichiarazione con la quale i fornitori si impegnano a rispettare gli standard sociali ed ambientali.

Dal 2007 la Banca Coop è passata dall'utilizzo di carta prodotta con i metodi tradizionali alla carta riciclata al 100% per tutte le applicazioni da ufficio e la stampa di documenti. Nel 2008, la percentuale di carta riciclata rispetto al consumo globale di carta ha raggiunto l'86% (periodo prece-

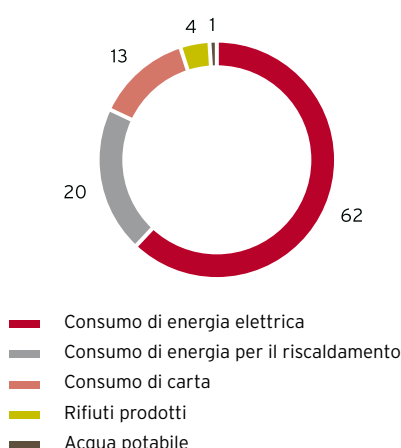
dente: 76%). Anche nell'esercizio in rassegna si è proseguito nella costante riduzione del consumo di carta, un trend avviato nel 2003/2004. Grazie all'attuazione di svariate misure, il fabbisogno complessivo è diminuito, passando da 169 a 144 tonnellate.

Emissioni di gas serra

La maggioranza delle emissioni è di origine indiretta, legata ad esempio alla produzione di energia elettrica o per il riscaldamento, all'approvvigionamento idrico, alla fabbricazione di beni di consumo come la carta e allo smaltimento dei rifiuti.

Emissioni di gas serra 2007/2008

in %



Impegno nei confronti dell'uomo e della natura in Svizzera

Oltre all'attività economica in sé, la Banca Coop promuove, in veste di sponsor, svariate attività di pubblica utilità attraverso donazioni ed elargizioni in natura. Nel 2008 la Banca Coop ha effettuato offerte e donazioni a favore di oltre 200 tra organizzazioni, associazioni e altri istituti sull'intero territorio svizzero. Inoltre, il nostro istituto offre il proprio sostegno a organizzazioni e iniziative pertinenti alla sfera ambientale e sociale in Svizzera, con l'obiettivo di dare un contributo per migliorare le condizioni di vita dei più svantaggiati e farsi portavoce della necessità di tutelare il patrimonio naturale.

Lega svizzera contro il cancro

La Lega svizzera contro il cancro è un'organizzazione operante a livello nazionale che affianca all'impegno sul fronte della ricerca e della prevenzione una multiforme attività di sostegno ai malati di tumore. Quale partner finanziario, la Banca Coop concorre a garantire continuità all'operato dell'organizzazione, fornendole un concreto appoggio economico. Per i prossimi anni sono già in programma numerose iniziative congiunte, in particolare nell'ambito della prevenzione: la Lega svizzera contro il cancro potrà infatti usufruire della rete di succursali della Banca Coop per diffondere il proprio messaggio a un pubblico ancora più ampio, mediante la distribuzione di materiale informativo e nel contesto di manifestazioni mirate.

Iniziativa «Donare con il cuore»

Ogni anno in Svizzera molte persone muoiono per mancanza di organi adatti al trapianto. Nel 2008, in occasione del proprio anniversario, Nationale Suisse ha deciso di lanciare l'iniziativa pro bono «Donare con il cuore». Essa appoggia le campagne informative dell'Ufficio federale della sanità pubblica e il lavoro della fondazione Swiss-transplant con attività di vario genere. La Banca Coop si unisce all'impegno del proprio partner di cooperazione Nationale Suisse con una campagna informativa sul tema della donazione di organi, rivolta ai propri collaboratori e clienti. Presso le succursali e la sede principale verranno affissi poster e distribuiti opuscoli.

«100jetzt! – Sonnendächer für Gemeinden»

In collaborazione con diversi partner di progetto, nasce da un'iniziativa privata un programma che promuove specificamente l'installazione di collettori solari per la produzione di acqua calda e l'integrazione del sistema di riscaldamento. Grazie al sostegno dei cantoni e dei comuni, dei fornitori di energia elettrica e di altri partner di progetto è possibile realizzare impianti di qualità ineccepibile, in maniera rapida ed economica. La Banca Coop ha contribuito finanziariamente al lancio dell'iniziativa e ne sostiene la realizzazione nel Cantone di Basilea-Campagna.

Donazioni natalizie

In occasione del Natale la Banca Coop effettua una donazione a favore di tre organizzazioni impegnate in ambito sociale o ambientale in Svizzera, per un importo pari a CHF 10 000.– ciascuna. A novembre, in allegato al consueto estratto conto, abbiamo invitato i nostri clienti a contribuire personalmente alla nostra iniziativa. L'allegato all'estratto conto offre inoltre alle organizzazioni un'eccellente opportunità per farsi conoscere al pubblico.

Nel 2008 il nostro sostegno è andato alle seguenti organizzazioni:

• **Pro Natura**

Con oltre 100 000 membri, Pro Natura è la maggior organizzazione per la protezione della natura in Svizzera. Essa difende con convinzione e competenza gli interessi della natura. Inoltre, s'impegna con determinazione per la promozione e la conservazione degli habitat naturali della fauna e della flora indigene.

www.pronatura.ch

• **Soccorso d'Inverno Svizzera**

Da 72 anni il Soccorso d'Inverno presta aiuto a quanti, in Svizzera, vivono in condizioni economiche precarie. E lo fa durante tutto l'anno, perché – si sa – i problemi non conoscono stagioni.

www.winterhilfe.ch – www.soccorsodinverno.org

• **Fondazione Svizzera di Ricerca sulle Malattie Muscolari, FSRMM**

In Svizzera circa 20 000 persone soffrono di malattie muscolari (miopatie o malattie neuromuscolari). Attraverso contributi e borse di studio, la Fondazione Svizzera di Ricerca sulle Malattie Muscolari (FSRMM) sostiene l'obiettivo perseguito dai ricercatori di scoprire i meccanismi alla base delle suddette patologie, premessa per lo sviluppo di terapie efficaci.

www.fsrmm.ch

Appartenenze

ÖBU – Schweizerische Vereinigung für ökologisch bewusste Unternehmensführung (associazione svizzera per una gestione aziendale rispettosa degli aspetti ecologici)

La Banca Coop è membro dell'ÖBU. Nell'associazione si sono raggruppate ben 300 società svizzere di dimensioni e di orientamento diversi, con l'obiettivo di affrontare insieme lo sviluppo dell'economia svizzera rimanendo fedeli ai principi dello sviluppo sostenibile. L'ÖBU ha realizzato progetti specifici alle aziende e di politica economica. Essa promuove anche lo scambio di esperienze tra i suoi membri.

Agenzia energetica dell'economia

(Energie-Agentur der Wirtschaft, EnAW)

A livello del gruppo BKB, la Banca Coop è tra le banche che fanno parte dell'Agenzia energetica dell'economia. L'EnAW si impegna per ridurre le emissioni di CO₂ e promuovere l'efficienza energetica mettendo in campo tutte le misure attuabili, fatto salvo il principio della redditività. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di politica climatica ed energetica in Svizzera, l'EnAW stipula con la Confederazione accordi settoriali soggetti a auditing.

Associazione MINERGIE®

La Banca Coop è membro dell'associazione MINERGIE®, finalizzata a promuovere un utilizzo razionale delle risorse energetiche e l'impiego di fonti di energia rinnovabili con un parallelo miglioramento della qualità di vita. L'associazione si occupa di elaborare standard al riguardo e promuove il ricorso alla tecnica MINERGIE®. Gli edifici nuovi e le costruzioni rimodernate che possono vantare il marchio di qualità MINERGIE® presentano un fabbisogno energetico quasi dimezzato rispetto all'edilizia tradizionale, offrono un maggiore comfort abitativo e garantiscono il mantenimento del valore dell'immobile nel tempo.

Iniziativa Hebelarm (braccio della leva)

Questa iniziativa, lanciata dall'Ufficio cantonale dell'ambiente e dell'energia di Basilea Città (AUE), offre alle aziende la possibilità di rinunciare in tutto o in parte al bonus, al quale hanno diritto, finanziato con i fondi della tassa d'incentivazione riscossa, e di investire questo denaro in progetti per un migliore utilizzo delle risorse energetiche e per promuovere l'occupazione nei paesi in via di sviluppo. La Banca Coop, che collabora alla gestione dell'iniziativa, mette a disposizione una parte del bonus per finanziare i suddetti progetti.

Attribuzioni a gruppi d'interesse legate alla creazione di valore nel corso del 2008

A beneficiare del successo a lungo termine e dell'attività lungimirante della Banca Coop sono anche i vari gruppi d'interesse (stakeholder) della banca, tra cui i collaboratori, gli azionisti, i fornitori e, non da ultimo, il potere pubblico.

A garantire la stabilità della banca nel tempo contribuiscono le quote di utile accantonate a titolo di riserva e la relativa attribuzione al capitale proprio. Di fatti, solo una banca il cui futuro è assicurato in un'ottica di lungo periodo può garantire posti di lavoro sicuri e svolgere un'attività conforme ai principi dello sviluppo sostenibile.

	in CHF 1000
Collaboratori (spese per il personale)	88 319
Azionariato	30 375
Potere pubblico (imposte)	19 617
Spese materiali	60 998
Sponsoring, donazioni, elargizioni in natura	Compresi nelle spese materiali

Servizio funzionale Sviluppo sostenibile

Il servizio funzionale Sviluppo sostenibile coordina a livello centralizzato l'impegno della Banca Coop in quest'ambito. Dal punto di vista organizzativo, il servizio funzionale è accorpato al dipartimento Presidenza del gruppo nel quadro di un centro di competenze, ed è in costante contatto con i dipartimenti e i servizi tecnici pertinenti della Banca Coop. Tale struttura garantisce il perseguimento dei singoli progetti strategici e degli obiettivi aziendali e la loro integrazione reciproca nel contesto della responsabilità imprenditoriale.

Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile

Il Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile funge – come dice il suo stesso nome – da istanza consultiva all'interno della banca, intervenendo attivamente nella definizione della strategia e della politica aziendale del nostro istituto; consiglia inoltre la Direzione generale nelle decisioni riguardanti questioni ecologiche, sociali ed etiche. Tra le competenze del Comitato consultivo, sostenere l'impegno dell'istituto in direzione dello sviluppo sostenibile e assegnare il marchio «Sviluppo sostenibile controllato». Attualmente il Comitato è composto da tre rappresentanti della Banca Coop fiancheggiati da quattro membri esterni, indipendenti, con ambiti di competenza differenziati.

Membri esterni alla banca

- **lic. phil. Pascale Bruderer**
Consigliera nazionale
- **Dr. Barbara E. Ludwig**
responsabile dell'Ufficio militare, della protezione civile e dell'esecuzione delle pene del Canton Lucerna
- **Prof. em. dr. Heidi Schelbert-Syfrig**
professore onorario presso l'Università di Zurigo
- **Dr. Andreas Sturm**
Sturm Consulting, partner di Ellipson AG

Membri interni alla banca

- **Kurt H. Hercher (fino a settembre 2008)**
membro della Direzione generale

La Direzione generale ha designato la signora Sandra Lienhart, membro della Direzione generale, alla successione del signor Kurt. H. Hercher in seno al Comitato consultivo per lo sviluppo sostenibile.

- **Mathias von Wartburg**
responsabile Centro Competenze Marketing
- **Hansjörg Ruf**
responsabile del servizio funzionale Sviluppo sostenibile

Valutazione dell'impegno ad opera di terzi

I giudizi espressi dalle agenzie di rating rivestono per la Banca Coop un'enorme importanza, sotto molteplici aspetti: da un lato consentono di individuare il potenziale di miglioramento delle prestazioni offerte in tema di sviluppo sostenibile, dall'altro offrono un punto di riferimento al fine di classificare le prestazioni del nostro istituto rispetto a quelle di altre banche d'affari. Infine, sanciscono la serietà del nostro impegno quale banca affidabile e attenta ai principi dello sviluppo sostenibile.

SiRi Company Ltd./Centre Info

Nel 2007, la SiRi Company Ltd. attribuisce alla Banca Coop un rating di sostenibilità A+, ciò che equivale al miglior voto possibile su una scala che va da E a A+. La Banca Coop ha ottenuto un voto superiore alla media settoriale in particolare nell'ambito delle relazioni con la clientela e nell'atteggiamento assunto nei confronti dell'ambiente e dei collaboratori.

Banca Cantonale di Zurigo

Il rating A (su una scala da C ad AAA) attribuito nel 2008 esprime un'eccellente prestazione globale in merito a questioni ambientali e sociali. In tutti i settori esaminati, la Banca Coop ha ottenuto un voto nettamente superiore alla media settoriale.

INrate

L'agenzia di rating per la sostenibilità INrate analizza e valuta le prestazioni in ambito ecologico e sociale di aziende, istituzioni e Paesi a livello mondiale. Sia per quanto concerne il rating ecologico (+36%), sia per quello sociale (+14%), INrate ha conferito alla Banca Coop, per il 2007, un giudizio eccellente rispetto alla media settoriale. Nel 2008 non sono state effettuate valutazioni.

Impegno per lo sviluppo sostenibile: prospettive per il 2009

L'orientamento della politica aziendale in termini di sviluppo sostenibile comporta un impegno a lungo termine. Per la Banca Coop gli sforzi profusi in tal senso rappresentano un aspetto importante della strategia aziendale, che influisce su tutti i livelli dell'attività svolta dall'istituto. Per il prossimo esercizio si prevede lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi legati ad uno sviluppo sostenibile nonché l'ulteriore ampliamento di quelli attualmente esistenti. Parallelamente saranno ampliate le competenze dei collaboratori in materia di consulenza nell'ambito dello sviluppo sostenibile e sarà rafforzata in modo mirato a tutti i livelli la consapevolezza nei confronti della tematica. La Banca Coop intende raggiungere l'obiettivo ampliando l'offerta dei corsi di formazione e perfezionamento e organizzando eventi ad hoc nel contesto di colazioni di lavoro. Inoltre verrà pubblicata una newsletter interna su tematiche di attualità con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile. Per raggiungere gli obiettivi ambientali prefissati nell'espletamento operativo delle attività aziendali, la Banca Coop intende proseguire con il risanamento energetico delle succursali e con l'adozione di misure quali la riduzione del consumo di carta e l'incremento della percentuale di carta riciclata rispetto al consumo globale. Per

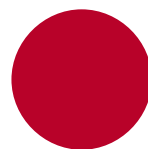
rafforzare l'impegno in favore della tutela del clima, sarà varato a partire dal 2009 un piano vincolante per la riduzione delle emissioni di gas serra.

Parametri ambientali e sociali

Gli aspetti ambientali legati ai prodotti e ai servizi e i parametri di gestione ambientale vengono misurati ed esposti in conformità agli standard EPI-Finance, SPI-Finance e VfU. Essi sono redatti in compatibilità con i protocolli della Global Reporting Initiative (GRI) e con il protocollo sui gas serra del World Business Council for Sustainable Development e del World Resources Institute (WBCSD/WRI). I parametri sono illustrati in modo dettagliato nel resoconto sullo sviluppo sostenibile 2008 (report on-line).

www.bancacoop.ch/it/nachhaltigkeit.htm

Da diversi anni la Banca Coop si impegna a favore dello sviluppo sostenibile a livello sociale e ambientale, per una Svizzera viva, umana e dalle mille sfaccettature. Per avere una rappresentazione del nostro Paese da diverse angolature e regioni, abbiamo invitato alcuni dei nostri fotografi più noti a fornirci il ritratto – sicuramente soggettivo – della «loro Svizzera» per la relazione sulla gestione di quest'anno.





GREINA — OLIVER HENZI & GUISEPPE MICCICHÉ





EMPA, SAN GALLO — DANIEL AMMANN



VAL CALANCA — RAFFAEL WALDNER



GERSAU — ELISABETH REAL



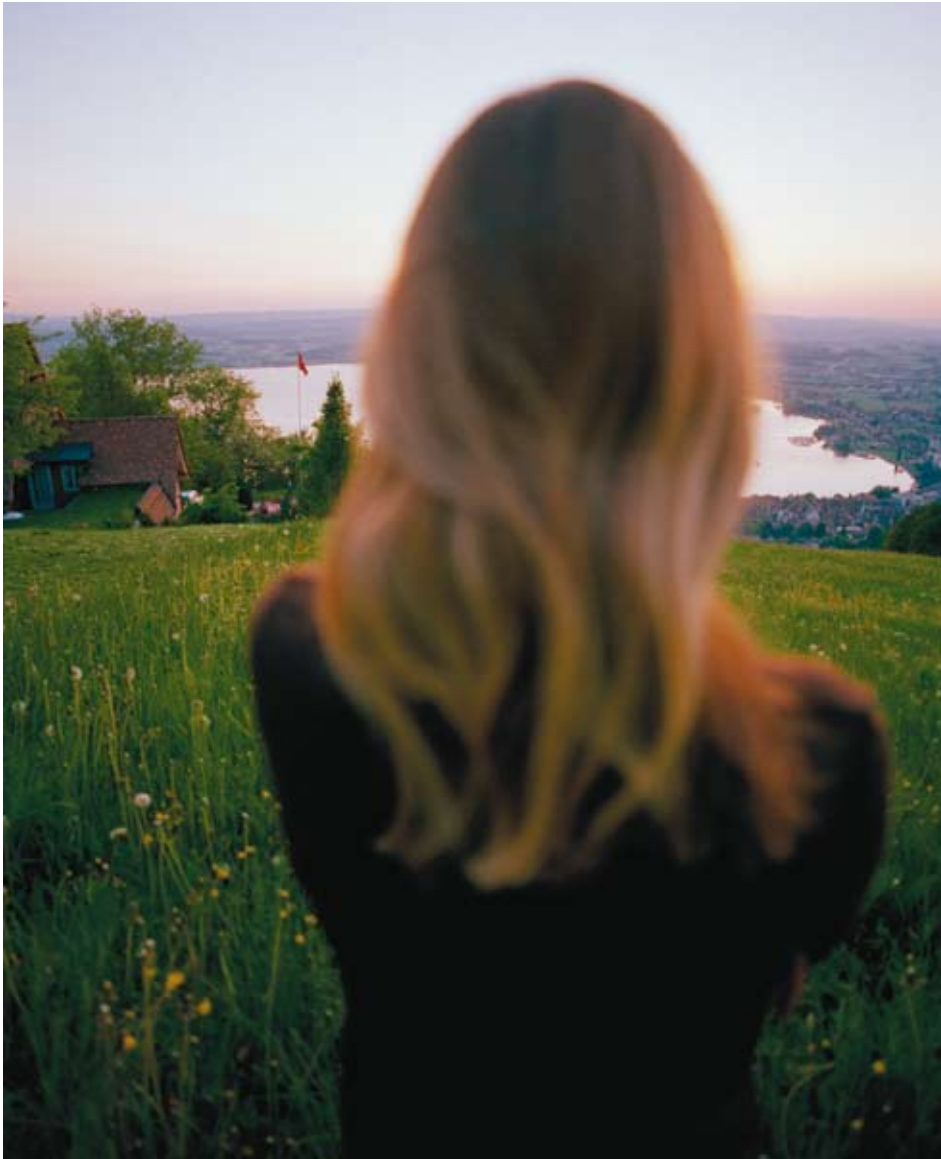
LAC DE CAVALESC, GRIGIONI — ANDRI POL



BASILEA — RUEDI WALTI



BASILEA — RUEDI WALTI



BLASENBERG — ANNETTE FISCHER



LUGANO — RAFFAEL WALDNER



NEU-OERLIKON — MARKUS FRIETSCH



LE CHASSERON — MARKUS FRIETSCH



CHURFIRSTEN — DANIEL AMMANN

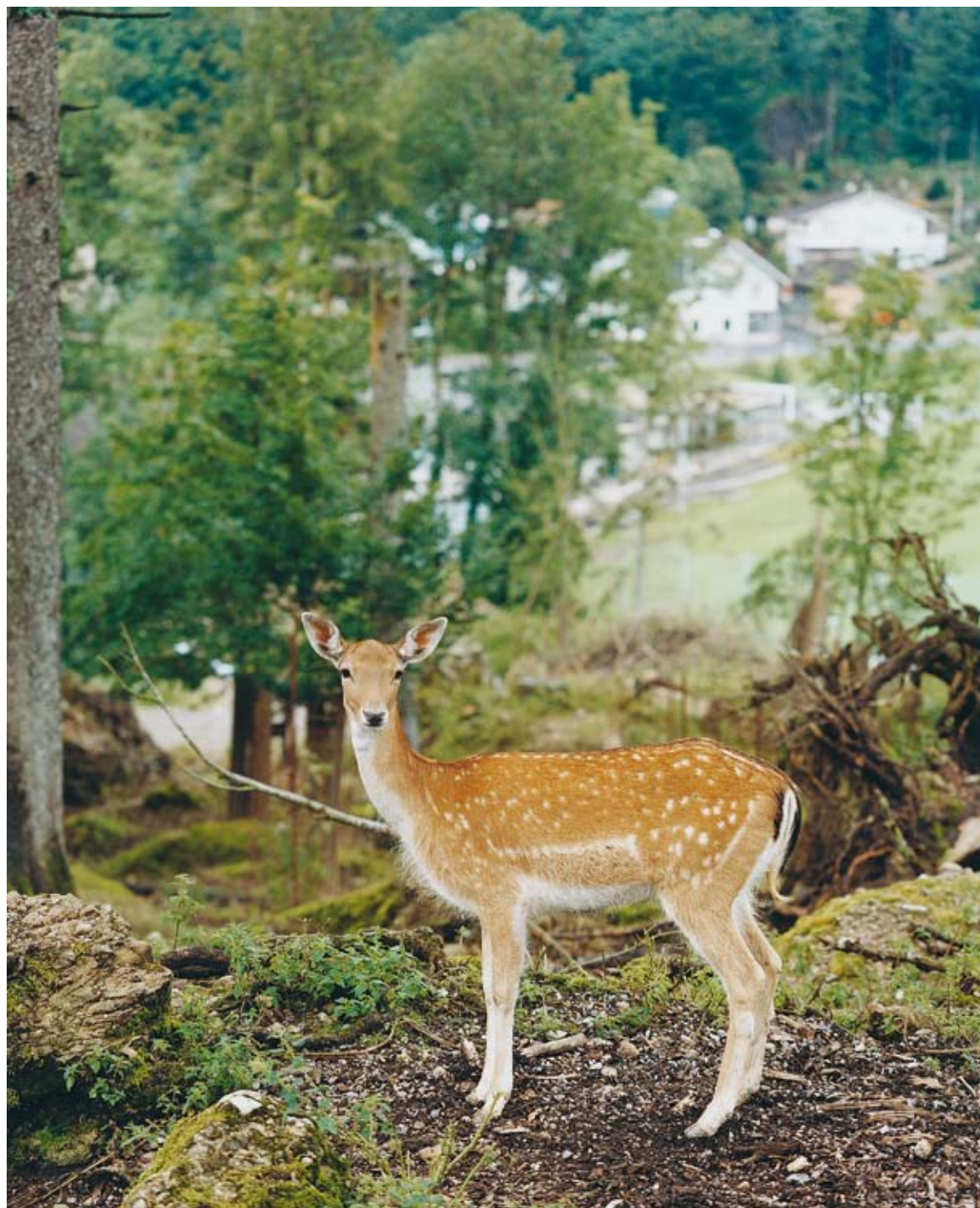


SAN GALLO — DANIEL AMMANN



ZURIGO — RAFFAEL WALDNER





PARCO NATURALE E FAUNISTICO DI GOLDAU — ELISABETH REAL



PFANNENSTIEL — JULIAN SALINAS



LES DIABLERETS — RAFFAEL WALDNER



URNERBODEN — URSULA SPRECHER & JULIAN SALINAS



MORTERATSCH — BEAT PRESSER





SCHWÄGALP — DANIEL AMMANN



HOCHALP — DANIEL AMMANN



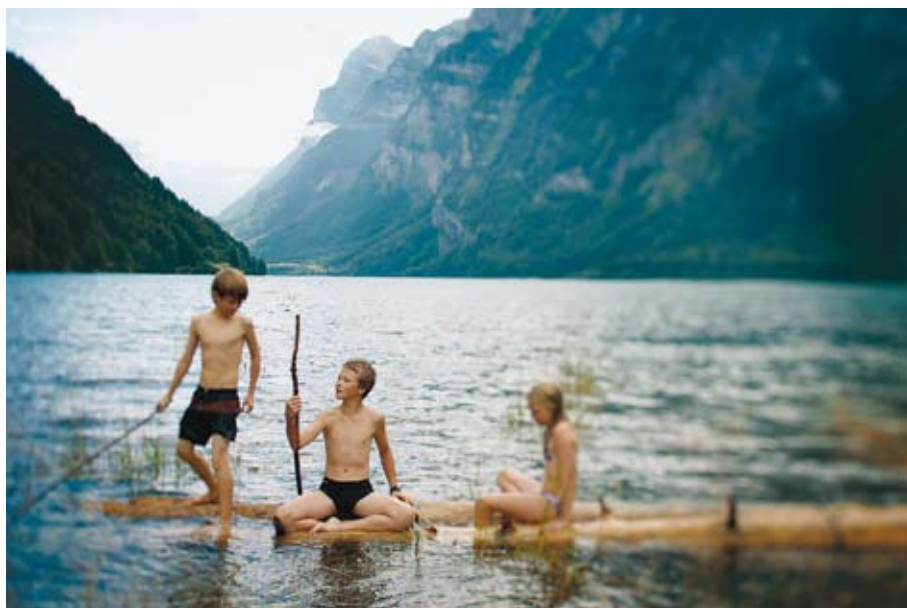
ERLENBACH — MARTINA MEIER



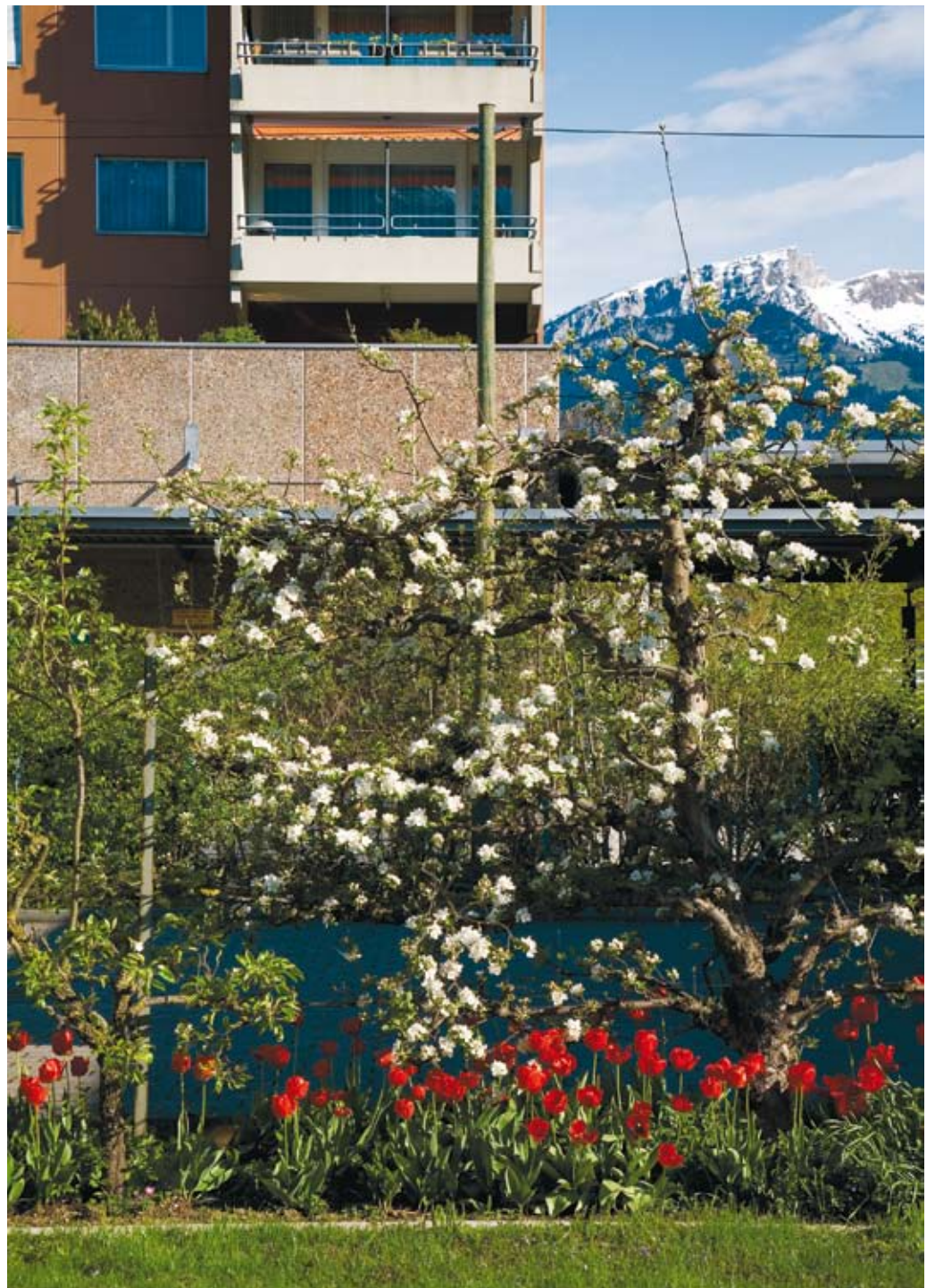
CLAUBENBERG — ELISABETH REAL



TRA SAN NAZZARO E INDEMINI — RAFFAEL WALDNER



LAGO DI KLÖNTAL — DANIEL AMMANN



SARNEN — ANNE MORGENSTERN



ZURIGO — RAFFAEL WALDNER



LA-CHAUX-DE-FONDS — BJÖRN ALLEMANN



LAAX — NIK HUNGER



ZURIGO — JULIAN SALINAS



ZURIGO — RAFFAEL WALDNER



SEEBAD ENGE, ZURIGO — MARKUS FRIETSCH



Con la sua immensa varietà di persone, paesaggi e culture, come nessun'altro Paese è in grado di offrire su un'area così ridotta, la Svizzera non è forse un angolo meraviglioso della Terra?

La Banca Coop, in veste di banca elvetica operante sull'intero territorio nazionale, si impegna quindi a favore di uno sviluppo sostenibile in Svizzera a livello sociale e ambientale. In tal senso, il nostro istituto contribuisce attivamente alla riduzione dell'inquinamento ambientale nell'espletamento operativo delle attività aziendali, alla tutela delle risorse naturali e si assume, in qualità di impresa, una responsabilità sociale.

Responsabilità sociale, ecologia ed economia: adottando un'ottica consapevole alla base del proprio operato aziendale, la Banca Coop tiene in considerazione e concilia gli interessi dei clienti, dei collaboratori, degli azionisti, dei fornitori, del potere pubblico e, non da ultimo, dell'ambiente e della società. A beneficiare del successo duraturo e dell'attività lungimirante della Banca Coop sono, in egual misura, tutti i gruppi di interesse.

In poche parole, la Svizzera non è solo sinonimo di mercato. La Svizzera è spazio vitale. È patria. Oggi come domani. In questa direzione va l'impegno profuso dalla Banca Coop.



Consiglio di amministrazione (al 1.1.2009)

Willi Gerster, presidente

nato il 3.6.1946; dr. rer. pol.
nel CdA dal 19.4.2000; presidente dal 19.4.2000

Professione, carriera

- Presidente del gruppo della Banca Cantonale di Basilea
- 1992–2001, direttore dell'Amt für Gewerbe, Industrie und Berufsbildung del Cantone di Basilea Città
- 1988–1992, presidente della commissione finanziaria del Gran Consiglio del Cantone di Basilea Città
- Pluriennale attività d'insegnamento per le materie economiche
- Studi di economia all'università di San Gallo (HSG) e di Basilea

Mandati

- Presidente del Comitato del gruppo della Banca Cantonale di Basilea
- Presidente del Consiglio di banca della Banca Cantonale di Basilea
- Presidente del Consiglio di fondazione della cassa pensioni della Banca Cantonale di Basilea

Irene Kaufmann, vicepresidente

nata il 10.9.1955; dr. oec. publ.
nel CdA dal 20.4.2001

Professione, carriera

- Consulente
- Dal 1985, attività di consulenza per le aziende e la Pubblica Amministrazione
- 1997, presidenza della Cooperativa Coop di Zurigo
- 1994, membro del CdA della Cooperativa Coop di Zurigo

Mandati

- Vicepresidente del Consiglio di amministrazione Coop
- Membro del Consiglio di fondazione Juventus-Schulen Zurigo

Andreas C. Albrecht

nato il 21.8.1968; dr. iur.
nel CdA dal 18.4.2005

Professione, carriera

- Dr. iur., avvocato e notaio
- Partner dello studio legale e notarile VISCHER, Basilea e Zurigo
- Studio della giurisprudenza presso l'università di Basilea e la New York University

Mandati

- Vicepresidente del Consiglio di banca della Banca Cantonale di Basilea
- Membro del Gran Consiglio del Cantone di Basilea Città, presidente della Commissione delle costruzioni e della pianificazione territoriale
- Membro del sinodo della chiesa evangelica riformata di Basilea Città

Christine Keller

nata il 6.10.1959; lic. iur.
nel CdA dal 18.4.2005

Professione, carriera

- Cancelliere presso il tribunale civile di Basilea Città
- 1998–1999, membro del Consiglio nazionale
- 1984–1987, diversi praticantati giuridici, tribunali, amministrazione cantonale, studio legale
- 1983–1984, insegnante presso le scuole industriali di Basilea
- Studio della giurisprudenza presso l'università di Basilea

Mandati

- Membro del Consiglio di banca della Banca Cantonale di Basilea
- Membro del Consiglio di amministrazione Gasverbund Mittelland
- Membro del Gran Consiglio del Cantone di Basilea Città, presidente del gruppo parlamentare del PS dal 2005
- Membro della direzione del PS di Basilea Città

Erwin Kläy

nato il 17.6.1945; imprenditore commerciale
nel CdA dal 1.4.1991

Professione, carriera

- Amministratore finanziario SEV fino al 30.6.2007, membro della Direzione generale del SEV
- Amministratore cassa pensioni SEV fino al 31.12.2006
- Amministratore FHG fino al 30.6.2006

Mandati

- Membro del Consiglio di amministrazione della Nazionale Vita SA
- Presidente del Consiglio di amministrazione Assicurazione SEV, Basilea
- Vicepresidente del Consiglio di amministrazione della Uehlinger AG
- Presidente HTG, Berna

Markus Lehmann

nato il 27.5.1955; diplomato federale in assicurazioni nel CdA dal 18.4.2005

Professione, carriera

- Proprietario gerente; LCB Lehmann Consulting und Partner; Versicherungsbroker AG, Basilea
- 1998–2004, direttore regionale Svizzera nordoccidentale; Nazionale Svizzera Assicurazioni, Basilea
- 1995–1998, fondatore e gerente; Rimas AG, Versicherungsbroker Cantone di Basilea Città
- 1993–1995, responsabile delle assicurazioni Cantone Basilea Città
- 1991–1993, responsabile Servizi interni; Elvia
- 1984–1991, capoufficio Servizi interni; Winterthur Assicurazioni
- Fino al 1984, Servizi esterni; Winterthur Assicurazioni

Mandati

- Membro del Consiglio di banca della Banca Cantonale di Basilea
- Membro della direzione della cooperativa stadio St. Jakob-Park
- Membro della commissione della Fondazione Christoph Merian
- Presidente del PPD Basilea Città

Markus Ritter

nato il 5.12.1954; consulente nel CdA dal 18.4.2005

Professione, carriera

- Aggiunto del presidente del dipartimento di giustizia di Basilea Città
- 1996–2007, associato della società di consulenza Life Science AG, Basilea
- 1987–1995, consulente indipendente
- 1975–1986, collaboratore nel segretariato centrale della Lega svizzera per la protezione della natura e della stazione ornitologica svizzera di Sempach

Mandati

- Membro del Consiglio di banca della Banca Cantonale di Basilea
- Presidente della Commissione del museo storico naturale di Basilea
- Presidente del Consiglio di fondazione Stiftung zur Förderung des Naturhistorischen Museums Basel e della fondazione Kugler-Werdenberg

- Presidente dell'associazione Offene Kirche Elisabethen Basel
- Presidente dell'associazione Patrimonio culinario svizzero, Losanna

Hans Peter Kunz

nato l'8.4.1952; diplomato in materia bancaria nel CdA dal 18.4.2005

Professione, carriera

- Consulente aziendale
- 1993–2004, membro della Direzione generale e vicepresidente della Direzione generale della Banca Cantonale di Basilea
- 1982–1993, responsabile Crediti, membro della direzione, Banca Popolare Svizzera, Basilea
- 1969–1982, Banca Popolare Svizzera, Basilea

Mandati

nessuno

Hans Peter Schwarz

nato il 23.9.1950; esperto in contabilità e controlling diplomato nel CdA dal 19.4.2000

Professione, carriera

- Dal 2001, responsabile direzione Finanze&Services, membro della Direzione generale Coop
- 1998–2000, membro della Direzione generale di Coop Svizzera
- 1991–1998, sostituto direttore, membro della Direzione, membro della Direzione generale Coop, Svizzera
- 1982–1991, responsabile del settore finanze e contabilità/informatica, direttore commerciale presso Aluminium AG, Münchenstein
- 1974–1982, controller, responsabile commerciale presso Coop Basel ACV, Basilea
- 1970–1974, contabile, collaboratore alle vendite presso Mercedes-Benz AG, Schlieren e Berna
- 1969–1970, funzionario presso la ditta Saner-Hüssy, Olten

Mandati

- Vicepresidente del Consiglio di amministrazione della Bell AG, Bell Holding AG
- Membro del Consiglio di amministrazione di Coop Mineraloel AG
- Membro del Consiglio di amministrazione di Coop Vitality AG

- Membro del Consiglio di amministrazione
Dipl. Ing. Fust AG
- Membro del Consiglio di amministrazione
Coop Assicurazione del personale (CPV/CAP)
- Diverse mandati presso affiliate al 100% del
gruppo Coop
- Presidente del Consiglio di amministrazione
CAG Verwaltungs AG
- Vicepresidente del Consiglio di amministrazione
Raiffeisenbank Ettingen
- Membro del Consiglio di amministrazione del gruppo
transGourmet

Michael von Felten

nato il 2.6.1960; Swiss Postgrade in Corporate Development SNU FH
nel CdA dal 25.4.2002

Professione, carriera

- Membro della Direzione generale UNIA

Mandati

- Membro Consiglio di fondazione «Flexibler Altersrücktritt (FAR)», Zurigo
- Membro Amministrazione Reka SA, Berna
- Comitato direttivo soccorso operaio svizzero SOS
- Membro della Commissione federale di vigilanza per il fondo di compensazione dell'assicurazione contro la disoccupazione
- Membro del Consiglio di amministrazione
Logis Suisse SA, Zurigo
- Membro del Consiglio di amministrazione
Hotel Freienhof AG, Thun
- Membro del Consiglio di amministrazione Volkshaus AG, Berna
- Membro del Consiglio di fondazione per la previdenza professionale UNIA
- Membro del Consiglio di amministrazione o di fondazione di diverse fondazioni e società immobiliari UNIA

Urs Wehinger

nato il 23.1.1945; dr. iur.
nel CdA dal 19.4.2000

Professione, carriera

- Avvocato indipendente
- Dal 1981, socio di uno studio legale amministrativo a Zurigo

- 1975–1980, consulente legale presso la Banca Popolare Svizzera, Zurigo
- 1974–1975, tirocinio legale a Lucerna presso la Pretura e il Tribunale cantonale
- 1970–1973, giurista presso l'Unione di Banche Svizzere, Zurigo

Mandati

- Consiglio di amministrazione Cicor Technologies
- Membro del Comitato del gruppo della Banca Cantonale di Basilea

Richard Widmer

nato l'8.2.1956; lic. rer. pol.
nel CdA dal 19.4.2000

Professione, carriera

- Direttore della fondazione Adullam, Basilea
- 1987–1989, assistente alla Direzione generale della Società Cooperativa Migros di Basilea
- 1983–1987, assistente ricercatore presso l'Ufficio per il coordinamento della pianificazione di Basilea Città

Mandati

- Membro del Consiglio di banca della Banca Cantonale di Basilea
- Presidente Verband Basler Alters- und Pflegeheime
- Membro del Comitato direttivo della comunità evangelica riformata Thomas

Comitato del Consiglio di amministrazione

Dr. Willi Gerster, presidenza
Hans Peter Kunz
Richard Widmer

Audit Committee

Richard Widmer, presidenza
Erwin Kläy, membro

Membri del Comitato di remunerazione e di nomina

Dr. Willi Gerster, presidenza
Dr. Andreas C. Albrecht
Dr. Urs Wehinger

Tutti i membri del Consiglio di amministrazione sono cittadini svizzeri.



Direzione generale da sinistra a destra: Andreas Waespi, Sandra Lienhart, Guy Lachappelle

Direzione generale (al 1. 1. 2009)

Andreas Waespi, presidente

nato il 31.7.1961; esperto bancario diplomato
Membro della direzione generale dal 1.12.2005

Professione, carriera

- 1996–2005, vicepresidente della Direzione generale, membro della Direzione generale, responsabile Clientela privata; Banca Cantonale di Basilea
- 1977–1995, Banca Popolare Svizzera, alla fine responsabile delle succursali regione Est, Zurigo

Mandati

- Vicepresidente della direzione del gruppo, Banca Cantonale di Basilea
- Membro del Consiglio di amministrazione Viseca Card Services SA
- Membro del Consiglio di amministrazione Aduno SA
- Membro del Consiglio di amministrazione Swisscanto Holding AG
- Presidente della Fondazione di previdenza Risparmio 3 della Banca Cantonale di Basilea
- Presidente della Fondazione di libero passaggio della Banca Cantonale di Basilea
- Presidente della Fondazione di previdenza 3° pilastro Banca Coop SA
- Presidente della Fondazione di libero passaggio 2° pilastro Banca Coop SA

Guy Lachappelle

nato il 24.6.1961; lic. iur., Executive MBA HSG
Membro della Direzione generale dal 1.7.2008

Professione, carriera

- 2006–2008, responsabile regionale Crediti Svizzera nordoccidentale; Banca Coop, Basilea
- 1999–2006, responsabile Gestione dei crediti, responsabile Risk Management (membro della Direzione generale); Banque CIAL
- 1994–1999, Account Manager Clientela commerciale (Banca popolare svizzera), resp. servizio Clientela commerciale (Banca popolare svizzera), sostituto responsabile Commerciale (Banca popolare svizzera), assistente resp. Gestione centrale dei crediti (Neue Aargauer Bank); Credit Suisse Group
- 1990–1994, consulente aziendale, Partner; A+U Kaderberatung
- 1988–1989, praticantato commerciale per laureati; Schweizerische Kreditanstalt

Sandra Lienhart

nata il 26.5.1966
membro della Direzione generale dal 1.7.2004

Professione, carriera

- 2002–2004, membro della direzione, responsabile regione Zurigo-Nord; Credit Suisse, Zurigo
- 2001–2002, membro della direzione, responsabile di succursale; Credit Suisse, Oerlikon
- 2000–2001, membro della direzione, responsabile Clientela individuale regione Zurigo-Nord; Credit Suisse, Zurigo
- 1998–2000, procuratrice commerciale, responsabile di succursale; Credit Suisse, Kloten
- 1996–1998, procuratrice commerciale, responsabile team Clientela; Credito Svizzero, Schwerzenbach
- 1994–1996, procuratrice commerciale, responsabile Clientela commerciale; Credito Svizzero, Wetzikon

Mandati

- Membro della Direzione del gruppo della Banca Cantonale di Basilea dal 1.7.2008
- Membro del Consiglio di fondazione della Fondazione di previdenza 3° pilastro Banca Coop SA
- Membro del Consiglio di fondazione della Fondazione di libero passaggio 2° pilastro Banca Coop SA
- Membro del Consiglio di amministrazione Nestor Consulting AG

Tutti i membri della Direzione generale sono cittadini svizzeri. Essi non esercitano nessuna funzione direttiva o consultiva presso gruppi d'interesse svizzeri o stranieri e non ricoprono altre cariche pubbliche o politiche.

Direzione

Membri della direzione eletti nel corso del 2008

Michael Albrecht
Paolo Buzzi di Marco
Stephan Gloor
Felix Jost
Daniel Rüegger
Thomas Schär
Daniel Scheidegger
Achim Strohmeier

Membri della direzione (situazione al 1.1.2009)

a) Dipartimento presidenza

Frank Behner
Esther Eglin
Andreas Erb
Andreas Hinck
Corinne Jucker Mountfield
Rolf Konrad
Daniel Scheidegger
Karl Schmid
Michael Stolz
Otmar Thaler
Martin Voelkle
Natalie Waltmann

b) Dipartimento Distribuzione

Sede principale

Michael L. Baumberger
Anja Roberta Peter
Thomas Schär

Regioni

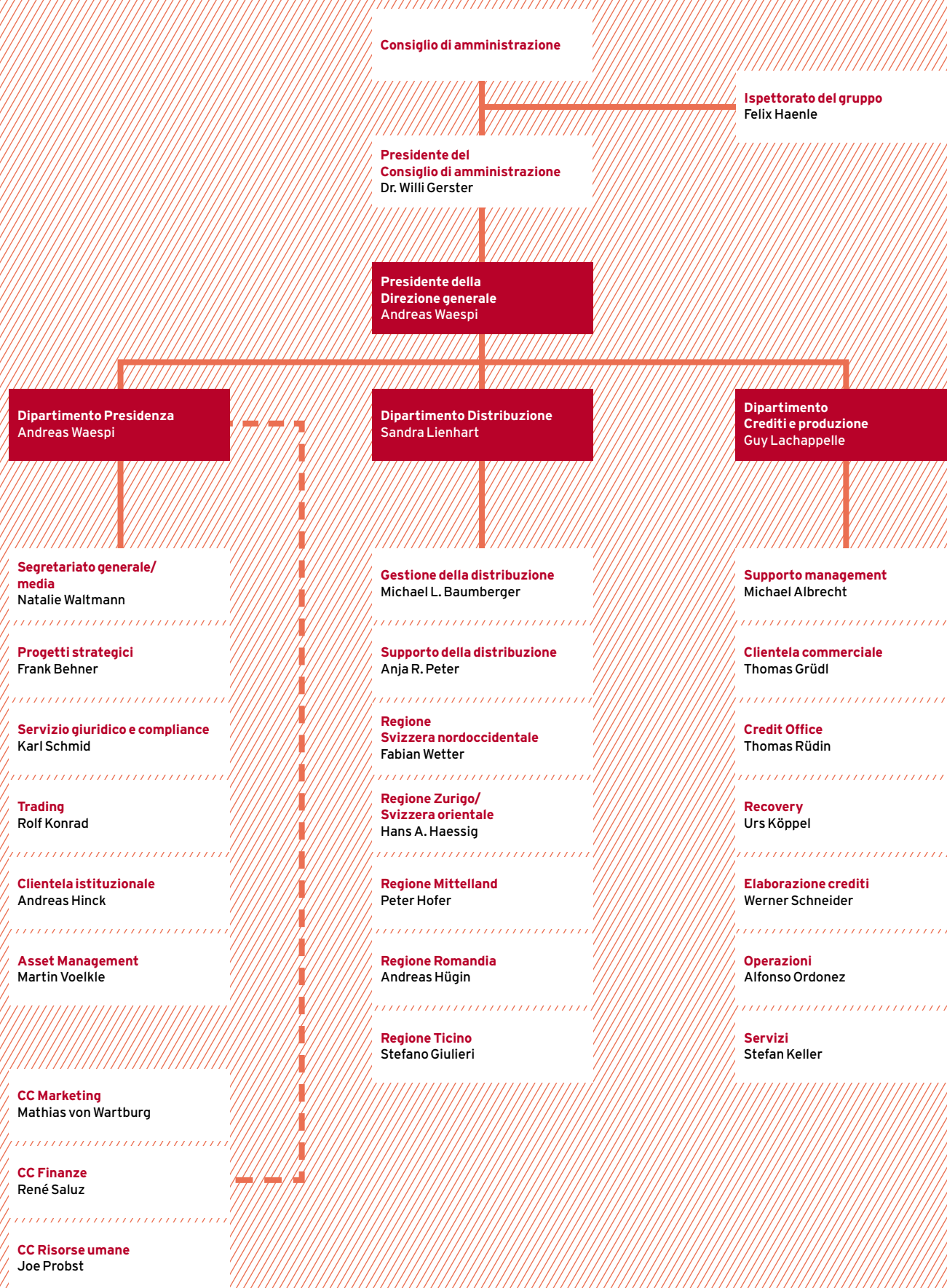
Fabio Battaglioni
Eric P.-E. Bonvin
Stefan Briggen
Paolo Buzzi di Marco
Hermo Caminada
Bruno Cazzaniga
Eric Dreyfuss
Jean-Paul Farine
Peter Fehr
Gaspar Fente
Robert Frey
Marco Fumasoli
Stefano Giulieri
Olivier Gloor
Stephan Gloor
Joseph Greter

Joerg Guggisberg
Hans A. Haessig
Peter Hofer
Meinrad Hueber
Andreas Hügin
Jürg Hunkeler
Thierry Jaquier
Bruno Jordi
Felix Jost
Horst Kaempfen
Jacqueline Küttel-Morgenthaler
Heinz Kuhn
François Martenet
Jean-Michel Mettraux
Christian Mossu
Markus Müller
Gianfranco Rossi
Alfred Roth
Ralph Rüegg
Max Rüegg
Daniel Rüegger
Claudia Ruf Bopp
Franz Schlup
Beat Schmidhauser
Roger Schmidhauser
Juergen Staab
Beat Stadelmann
Achim Strohmeier
René Suter
Beat Sutter
Claude Taurian
Hanspeter Tüscher
Luigi Urbani
Urs Vondrasek
Josef Walser
Claudio Weber
Fabian Wetter
Hansueli Züllig
Andreas Zumbrunnen

c) Dipartimento Crediti e produzione

Michael Albrecht
Paul Berndt
Markus Frei
Thomas Grödl
Stefan Keller
Urs Köppel
Alfonso Ordonez
Thomas Rüdlin
Werner Schneider

Organigramma della Banca Coop



Corporate Governance

Conformemente alla «direttiva emanata dalla SIX Swiss Exchange il 1.7.2002 e il 1.1.2007, in materia d'informazioni relative al nostro Corporate Governance», pubblichiamo qui di seguito delle precisazioni sulla direzione ed il controllo al massimo livello dirigenziale della Banca Coop SA (in seguito denominata Banca Coop).

Alcune informazioni che secondo questa direttiva devono essere pubblicate figurano anche in altre parti della presente relazione sulla gestione. Dove ciò è il caso, vi è un rimando al rispettivo passaggio del testo. La numerazione delle seguenti informazioni è conforme a quella dell'allegato alla direttiva.

1. Struttura del gruppo e dell'azionariato

1.1 Struttura del gruppo

La Banca Coop non dispone di una struttura del gruppo. Essa è una società per azioni quotata nel segmento principale dello SIX Swiss Exchange con sede a Basilea (numero di valore 1 811 647/ISIN: CH0018116472). Con una quota di capitale e di voti pari al 58,1% (2007: 56,3%), la Banca Cantonale di Basilea è l'azionista di maggioranza. A livello operativo, la Banca Coop agisce indipendentemente in qualità di banca universale in tutto lo spazio economico nazionale, concentrandosi in primo luogo sull'assistenza dei segmenti della Clientela privata, della Clientela istituzionale, della Clientela commerciale nonché del Trading conformemente a quanto illustrato nel rapporto per segmento a pagina 107 della relazione sulla gestione.

Le partecipazioni principali sono riportate nell'allegato al conto annuale a pagina 94 della relazione sulla gestione. Ulteriori informazioni attinenti alla Banca Coop si trovano in prima pagina di copertina. L'organigramma della struttura della società è riprodotto a pagina 67.

1.2 Azionisti rilevanti

La Banca Cantonale di Basilea, Coop e la Banca Coop costituiscono insieme un gruppo di azionisti legato da convenzioni di voto, ai sensi dell'art. 20 LBVM e gli art. 15/16 OBVM-FINMA con un totale di voti al 31.12.2008 del 68,5% della Banca Coop (2007: 66,7%). Tra la Banca Cantonale di Basilea, che detiene il 58,1% dei diritti di voto, e Coop esiste un patto degli azionisti datato dicembre 1999, nel quale questi si esprimono sull'esercizio del diritto di voto. Il rapporto tra la Banca Cantonale di Basilea e la Banca Coop viene qualificato come rapporto del gruppo. I dettagli relativi ai rapporti di proprietà sono riprodotti nell'allegato nella tabella «Azionisti rilevanti della Banca Coop» a pagina 99 della presente relazione sulla gestione.

1.3 Partecipazioni incrociate

Attualmente non esistono partecipazioni incrociate.

2. Struttura del capitale

2.1 Capitale

Il capitale azionario della Banca Coop rimane invariato al 31.12.2008 a CHF 337,5 milioni.

2.2 Capitale autorizzato e condizionale in particolare

Al 31.12.2008 non esisteva né un capitale autorizzato, né un capitale condizionale.

2.3 Modifiche di capitale

Le modifiche di capitale avvenute nel corso degli ultimi tre esercizi sono descritte nell'allegato al conto annuale nella tabella «Attestazione del capitale proprio» a pagina 99 della relazione sulla gestione.

2.4 Azioni e buoni di partecipazione

Il capitale azionario della Banca Coop raggiunge CHF 337,5 milioni ed è suddiviso in 16 875 000 azioni al portatore nel valore nominale di CHF 20.– cadauna, interamente liberate. Ogni azione è collegata al diritto di partecipazione, al diritto di percepire un dividendo nonché agli altri diritti inalienabili previsti dalla legge. Ogni azione dà diritto ad un voto. La Banca Coop non ha buoni di partecipazione in circolazione.

2.5 Buoni di godimento

Alla Banca Coop non esistono buoni di godimento.

2.6 Restrizione di trasferimento e iscrizione dei «nominee»

Non esistono azioni nominative, per cui non vi sono restrizioni di trasferimento e d'iscrizione dei nominee.

2.7 Prestiti convertibili e opzioni

La Banca Coop non ha emesso nessun prestito convertibile e nessuna opzione sulle proprie azioni.

3. Consiglio di amministrazione

3.1 Membri del Consiglio di amministrazione (CdA)

I membri del CdA figurano nel capitolo «Consiglio di amministrazione» con l'indicazione della nazionalità, della formazione e della posizione professionale (pagina 61 segg.). Il CdA è composto esclusivamente da persone con funzioni non esecutive (indipendenti). Nessuno dei suoi membri esercita un incarico di direzione operativo in seno alla Banca Coop. Parimenti, nel corso dei tre esercizi

precedono il periodo in rassegna, nessun membro del CdA ha fatto parte della direzione della Banca Coop. I membri del CdA – senza eccezione – non intrattengono relazioni d'affari rilevanti con la Banca Coop.

3.2 Altre attività e interessi

Le altre attività dei membri del CdA figurano nel capitolo «CdA» (pagina 61 segg.).

3.3 Interdipendenze (abolito)

3.4 Elezione e durata del mandato

I membri del CdA vengono designati dall'Assemblea generale mediante un'elezione di rinnovamento globale. Il CdA designa tra i suoi membri il proprio presidente. La durata del mandato è di quattro anni. I membri del CdA possono essere destituiti dall'Assemblea generale. La composizione attuale del CdA risale al 18.4.2005. Tutti i membri sono stati eletti fino all'Assemblea generale ordinaria del 24.3.2009. Non esiste nessuna restrizione della durata del mandato. La data della prima elezione dei singoli membri nel CdA figura nel capitolo «CdA» (pagina 61 segg.).

3.5 Organizzazione interna

La composizione personale degli organi si trova nel capitolo «CdA» (pagina 61 segg.).

Al CdA spettano l'alta direzione della Banca Coop, nonché la vigilanza ed il controllo della gestione. Esso si riunisce su convocazione del presidente, ogni qual volta gli affari lo esigano, ma in ogni caso almeno una volta al trimestre. Alle riunioni partecipano i membri della DG ed eventualmente altre persone con voto consuntivo. In genere, il CdA prende le proprie decisioni in base ad un rapporto e su proposta del Comitato del CdA o della DG. Durante l'esercizio in rassegna sono state convocate sette riunioni e un workshop di una giornata. In genere, la durata di una riunione è di tre ore.

Il *Comitato del Consiglio* di amministrazione è composto dal presidente nonché da due membri del CdA. I suoi membri vengono designati dal CdA per un mandato di quattro anni, parallelamente alla durata del mandato dei membri del CdA. Il Comitato del CdA è presieduto dal presidente del CdA; esso si riunisce su convocazione del presidente, ogni qual volta gli affari lo esigano. In genere, alle riunioni prendono parte i membri della DG ed eventualmente altre persone con voto consuntivo. In genere, esso prende le proprie decisioni in base ad un rapporto e su propo-

sta della DG oppure da una persona incaricata dalla DG o dal Comitato del CdA. Durante l'esercizio in rassegna sono state convocate nove riunioni. In genere, la durata di una riunione è di due ore.

Il Comitato del CdA ha le seguenti competenze:

- l'autorizzazione di crediti conformemente al regolamento sulle competenze in materia di credito;
- presa in consegna d'informazioni su eventi importanti che influiscono in modo sostanziale sull'andamento degli affari, sui finanziamenti di particolare importanza nonché sugli adeguamenti essenziali nell'ambito delle condizioni;
- deliberazione su crediti ad organi conformemente al regolamento delle competenze;
- deliberazione sulla conduzione di processi civili con un rischio di perdita superiore a CHF 1 milione.

Il Comitato del CdA ha delegato una parte delle sue competenze di credito alla DG.

L'*Audit Committee* è composto da almeno tre membri. Due membri fanno parte del Consiglio di banca della casa madre BKB o del CdA di una società del gruppo che figura nell'area di consolidamento della BKB. L'*Audit Committee* e il suo presidente vengono designati dal Consiglio di banca della BKB. Il presidente del CdA non fa parte dell'*Audit Committee*. La maggioranza dei membri, tra i quali il presidente è indipendente conformemente alla circolare FINMA 08/24 «Sorveglianza e controllo interno banche». Tutti i membri devono disporre di conoscenze ed esperienze in ambito finanziario e contabile, ma avere anche dimestichezza con i compiti dei revisori interni ed esterni nonché con i principi di base di un sistema di controllo interno. L'*Audit Committee* non riveste nessuna funzione di organo. L'*Audit Committee* si riunisce su convocazione del presidente. In genere, vengono convocate almeno quattro riunioni l'anno, alle quali prendono parte anche il revisore responsabile dell'Ufficio di revisione secondo la legge federale sulle banche nonché il responsabile dell'Ispettorato del gruppo. Queste due persone hanno l'obbligo d'informazione illimitato nei confronti dell'*Audit Committee*. Secondo le necessità, è possibile fare appello anche ad altre persone detentrici di funzioni chiave. Durante l'esercizio in rassegna sono state convocate cinque riunioni. In genere, la durata di una riunione varia da due a tre ore.

L'*Audit Committee* non dispone di un potere direttivo diretto. Se necessario, egli informa il CdA della Banca Coop e presenta le proposte necessarie.

L'Audit Committee sostiene il Consiglio di banca della BKB e il CdA della Banca Coop nell'esecuzione dei suoi obblighi di sorveglianza e contribuisce a garantire l'osservanza degli obblighi di sorveglianza a livello del gruppo da parte del Comitato del gruppo della BKB. All'Audit Committee competono in particolare le seguenti mansioni e competenze:

- sorvegliare e valutare l'efficienza dell'Ufficio di revisione e la sua collaborazione con la revisione interna: l'Audit Committee giudica ogni anno la qualifica, la prestazione e la retribuzione dell'Ufficio di revisione e si accerta della sua indipendenza nonché della sua collaborazione con l'ispettorato del gruppo;
- sorvegliare e valutare il controllo interno nell'ambito dei rendiconti finanziari;
- valutare il controllo interno e la revisione interna per tutto ciò che va oltre il quadro del rendiconto finanziario: l'Audit Committee valuta inoltre l'efficienza del sistema di controllo interno integrando la gestione del rischio. Esso chiede di essere informato circa il rispetto delle norme (compliance) in seno alla società;
- sorvegliare e valutare l'integrità delle chiusure finanziarie: l'Audit Committee si fa una propria opinione sul conto annuale. I suoi membri esaminano con spirito critico le chiusure individuali nonché le chiusure intermedie destinate alla pubblicazione. In seguito, l'Audit Committee decide se le chiusure individuali possono essere raccomandate al CdA per presentazione all'Assemblea generale o per pubblicazione.

Il Comitato di remunerazione e di nomina (CRN) è composto dal presidente nonché da due membri del CdA. I suoi membri vengono designati dal CdA per un mandato di quattro anni, parallelamente alla durata del mandato dei membri del CdA. Il Comitato viene presieduto dal presidente del CdA. Durante il trattamento sulla sua remunerazione, egli si ritira dal dibattito. Nell'anno in rassegna è stata convocata una riunione. In genere, la durata di una riunione è di un'ora. Il Comitato di remunerazione e di nomina ha il compito di preparare le rispettive operazioni relative al personale e alla remunerazione, di riferire alle istanze competenti e di presentare delle domande. Tra gli affari da trattare vanno annoverati in particolare:

- la preparazione e la presentazione della domanda riguardante la composizione personale e la ripartizione delle funzioni in seno al CdA;
- la presentazione della domanda al CdA in merito all'assunzione e al licenziamento del presidente della DG e dei membri della DG;

- la determinazione delle condizioni di lavoro, dei salari, degli indennizzi, delle partecipazioni agli utili nonché ai regolamenti delle casse pensioni del presidente della DG e dei membri della DG;
- la presentazione al CdA delle domande riguardanti gli indennizzi dei membri del CdA;
- la fissazione dei principi che regolano i salari, gli indennizzi, le partecipazioni agli utili nonché i regolamenti delle casse pensioni degli altri organi ed impiegati.

3.6 Ripartizioni delle competenze

Al CdA competono i seguenti poteri:

- l'emanazione dei regolamenti necessari per l'organizzazione e l'esercizio dell'attività e la delimitazione delle competenze, segnatamente la redazione del regolamento organizzativo ed amministrativo;
- la determinazione dei principi relativi all'organizzazione della contabilità e del piano finanziario;
- la nomina e la revoca delle persone incaricate della gestione, la nomina e la revoca dell'Ufficio di revisione imposto dalla legge federale sulle banche; determinazione del presidente della DG;
- il conferimento della facoltà di firma congiunta ai membri del CdA nonché ad altre persone aventi diritto di firma, da iscrivere nel Registro di commercio;
- l'allestimento della relazione sulla gestione, la preparazione dell'Assemblea generale e l'attuazione delle sue deliberazioni;
- la deliberazione sull'accertamento di aumento di capitale e conseguenti modifiche dello statuto;
- la deliberazione sull'aumento del capitale azionario nella misura in cui ciò rientri nella competenza del CdA;
- la deliberazione in merito alla strategia aziendale e su questioni di principio della politica aziendale;
- l'istituzione e la soppressione di succursali da iscrivere nel registro di commercio;
- la determinazione dell'organizzazione strutturale generale della banca;
- l'emanazione della strategia aziendale e la definizione della politica aziendale;
- la descrizione delle attività nell'ambito dello scopo descritto nello statuto;
- la decisione sulla pianificazione a medio e a lungo termine;
- l'approvazione dei budget annuali;
- la definizione della politica del rischio;
- ordinare delle misure e delle rettifiche in caso di deroga rispetto a leggi, ordinanze e alle regolamentazioni in vigore;
- l'elezione dei membri del Comitato del CdA e di eventuali altri comitati; l'elezione del presidente dell'Audit

Committee nonché dei suoi membri; nomina e destituzione del responsabile nonché dei collaboratori della revisione interna; designazione del presidente della DG e del suo sostituto;

- la decisione sugli indennizzi dei membri del CdA;
- la deliberazione sulla fondazione, l'acquisto, la vendita e la liquidazione di società affiliate nonché sull'acquisto e la vendita di partecipazioni dirette o indirette al capitale azionario di altre società conformemente alla ripartizione delle competenze;
- la deliberazione di impegni obbligatori nell'ambito di stabili ad uso della banca secondo la ripartizione delle competenze;
- la deliberazione su progetti, i cui costi superano CHF 1 milione;
- la deliberazione sull'assunzione di attività in settori simili alla banca o che hanno un legame con l'attività di banca universale;
- la deliberazione su crediti ad organi secondo la ripartizione delle competenze;
- l'allestimento del conto annuale, della relazione sulla gestione, delle chiusure trimestrali e semestrali;
- l'esecuzione di una valutazione del rischio conformemente all'art. 663b CO, cifra 12;
- ordinare delle misure circa l'allestimento del sistema di controllo interno (SCI);
- la presa di conoscenza e il trattamento del conto annuale, delle chiusure trimestrali e semestrali
- la presa di conoscenza e il trattamento dei rapporti redatti dall'Ufficio di revisione secondo la legge federale sulle banche in merito all'audit dei conti annuali e l'audit di vigilanza;
- la presa di conoscenza del rapporto annuale redatto dall'Ufficio di revisione secondo il diritto delle società anonime;
- la sorveglianza del grande rischio;
- il controllo e l'osservanza della strategia aziendale, della politica aziendale, della pianificazione, degli obiettivi e dei budget in base ai rapporti periodici della DG.

Da parte sua, la *Direzione generale (DG)* è l'organo di gestione. Essa tratta gli affari sotto la propria responsabilità, nella misura in cui per statuto, per regolamento o per decisione le sue competenze non siano limitate da poteri riservati all'Assemblea generale o al CdA. Essa sottopone al CdA le proposte circa le operazioni da trattare ed esegue le decisioni del CdA e del Comitato del CdA. Le decisioni vengono prese secondo il principio della maggioranza con potere di impartire delle istruzioni da parte del presidente della DG.

Nelle competenze della DG rientrano in modo particolare i seguenti compiti:

- sottoporre al CdA le proposte relative all'organizzazione generale della Banca e quelle che riguardano affari singoli che superano i limiti delle sue competenze;
- informare regolarmente il CdA sull'andamento degli affari e sottoporgli il conto annuale, il rapporto di gestione, i conti consuntivi trimestrali e semestrali e preparare il rapporto di gestione; rendiconto alla Banca nazionale, alla vigilanza sui mercati finanziari, nonché ad altri uffici;
- emanare i regolamenti e le istruzioni necessarie per l'andamento degli affari;
- creare un'organizzazione interna che consente il conseguimento degli obiettivi e garantisce un controllo interno sufficiente;
- elaborare la politica aziendale e della pianificazione a medio e lungo termine all'attenzione del CdA; elaborare gli obiettivi annuali e il budget;
- fissare i principi delle pubbliche relazioni e curare i rapporti con il pubblico;
- osservare ed attuare le leggi, le ordinanze e altre disposizioni; eseguire le decisioni del CdA, dei comitati permanenti del CdA e di eventuali altri comitati;
- concedere crediti ed assumere impegni eventuali nell'ambito del regolamento competenze in materia di credito;
- raccogliere i fondi necessari, in particolare mediante l'emissione prestiti obbligazionari normali e di rango posteriore nonché di prestiti convertibili e di prestito ad opzione;
- la deliberazione sulla fondazione, l'acquisto, la vendita e la liquidazione di società affiliate nonché sull'acquisto e la vendita di partecipazioni dirette o indirette al capitale azionario di altre società conformemente alla ripartizione delle competenze;
- la deliberazione di impegni obbligatori nell'ambito di stabili ad uso della banca secondo la ripartizione delle competenze;
- la deliberazione su progetti, i cui costi non superano CHF 1 milione;
- la deliberazione sulla conduzione di processi civili con un rischio di perdita fino a CHF 1 milione;
- il conferimento della facoltà di firma congiunta a persone aventi diritto di firma, da non iscrivere nel Registro di commercio.

3.7 Strumenti d'informazione e di controllo nei confronti della Direzione generale

In occasione di ogni riunione il CdA viene informato dalla DG circa la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della banca. Questa informazione include anche la presentazione dettagliata relativa ai risultati semestrali e annuali. Inoltre, il CdA riceve dei rapporti trimestrali dettagliati da parte del Centro Competenze Finanze; questi rapporti contengono commenti sul bilancio, sulle operazioni fuori bilancio, sul conto economico, sugli indici, ma anche informazioni di statistica bancaria (stato dei fondi propri, riserve minime, liquidità globale, disposizioni circa il grande rischio, ecc.), indicazioni sugli sviluppi specifici ai prodotti all'attivo e al passivo e sul progresso dei progetti strategici della banca. Allo stesso tempo, il rapporto del Controlling, che costituisce parte integrante di questi rapporti trimestrali, include tutte le informazioni utili sulla concezione del sistema di gestione dei rischi e sull'attuale esposizione della banca ai rischi; questi vanno ripartiti in rischi di credito, rischi di mercato e rischi operazionali. Inoltre sono stati integrati, quale ulteriore strumento di sorveglianza e controllo, nel rapporto del Controlling gli elementi salienti inerenti al Compliance Reporting nonché il piano d'attività orientato sui rischi che ne derivano.

Per concludere, la DG informa regolarmente e adeguatamente il CdA su tutti gli eventi importanti. In caso di eventi straordinari, il presidente del CdA deve essere immediatamente informato. Inoltre, tutti i membri del CdA possono accedere a tutte le informazioni riguardanti la Banca Coop. Qualora un membro del CdA, oltre alle riunioni in calendario, desiderasse ottenere informazioni supplementari o volesse consultare dei documenti speciali della banca, può rivolgersi al presidente del CdA.

La revisione interna viene assunta dall'Ispettorato di gruppo della Banca Cantonale di Basilea. Quest'organo, che opera in maniera indipendente dalla DG, agisce in base alle direttive del presidente del CdA. Esso esercita la sua attività in conformità ai principi di tecnica di revisione riconosciuti. Quali strumenti d'informazione e di controllo nei confronti della DG vengono utilizzati i rapporti di revisione dell'Ispettorato del gruppo e dell'Ufficio di revisione secondo la legge federale sulle banche (rapporti di revisione annuali e intermedi). Di conseguenza, il CdA dispone di tutte le informazioni rilevanti per esercitare le funzioni di controllo indispensabili summenzionate.

4. Direzione generale (DG)

4.1 Membri della Direzione generale

I membri della DG figurano al capitolo «DG» (pagina 65) con l'indicazione della nazionalità, della formazione e della posizione professionale.

Al 31.10.2008 Kurt H. Hercher è andato in pensione. Durante parecchi anni egli ha ricoperto la carica di vicepresidente della Direzione generale e di responsabile del dipartimento Crediti e produzione. Il Consiglio d'amministrazione della Banca Coop ha nominato come suo successore al 1° luglio 2008 Guy Lachappelle, fino ad allora responsabile Crediti regione Svizzera nordoccidentale. Al 1° luglio 2008, Sandra Lienhart è stata eletta alla vicepresidenza della Direzione generale.

4.2 Altre attività e interessi

Indicazioni su altre attività e interessi dei membri della DG si trovano nel capitolo «DG» (pagina 65).

4.3 Contratti di management

Alla Banca Coop non esistono contratti di management.

5. Rimunerazioni, partecipazioni e prestiti

5.1 Contenuto e procedura delle remunerazioni e dei programmi di partecipazione

Principi delle remunerazioni e dei programmi di partecipazione:

Di regola, le remunerazioni della DG e del CdA vengono fissate una volta l'anno dopo la chiusura dell'esercizio. Per la DG, l'importo delle componenti legate al rendimento dipende dall'andamento degli affari (conseguimento degli obiettivi attinenti al fatturato e al reddito) nonché dal raggiungimento degli obiettivi individuali, benché gli obiettivi circa la cifra d'affari e di reddito abbiano un peso maggiore. Per quanto concerne invece la somma della componente legata al rendimento da versare al CdA, essa dipende dall'andamento del risultato operativo della banca.

Elementi delle remunerazioni e dei programmi di partecipazione:

La remunerazione di base della DG è composta da uno stipendio annuale fisso nonché da un'indennità forfettaria per spese. Inoltre ai membri della DG viene messa a disposizione una vettura di servizio. La parte destinata all'utilizzo privato viene calcolata come parte dello stipendio. Le remunerazioni percepite sotto forma di gettoni di presenza dai membri della Direzione generale per l'esercizio dei mandati della banca vengono integralmente versati alla Banca Coop e figurano alla voce «Altri pro-

venti ordinari» del conto economico. La componente legata al rendimento destinata alla DG è composta da un indennizzo in contanti nonché da azioni della Banca Coop. La quota azionaria della componente legata al rendimento ammonta nel caso del presidente della DG al 35%, e al 30% per gli altri membri della DG. Nell'esercizio in rassegna, la somma della componente legata al rendimento versata al presidente della DG è stata leggermente inferiore alla sua remunerazione di base. Per gli altri membri della DG, la somma della componente legata al rendimento ha oscillato tra il 50% e il 70% della loro remunerazione di base. Per quanto concerne le azioni distribuite nell'ambito della componente legata al rendimento, viene applicato il corso del giorno di chiusura del bilancio, effettuando una riduzione per compensare il periodo di attesa di cinque anni. Non esiste un programma d'opzioni. La Banca Coop non versa delle indennità di buonuscita e i contratti di lavoro di tutti i membri della Direzione generale prevedono un termine di preavviso di 6 mesi.

La remunerazione di base del CdA è composta da un onorario fisso, da gettoni di presenza nonché da un'indennità forfettaria per spese. Il presidente del CdA dispone inoltre di una vettura di servizio. La componente legata al rendimento è costituita da azioni della Banca Coop. Nell'esercizio in rassegna, la componente legata al rendimento ha equivalso in media al 9,5% della remunerazione di base. Per quanto concerne le azioni distribuiti nell'ambito della componente legata al rendimento, viene applicato il corso del giorno di chiusura del bilancio, deduzione fatta di una riduzione, che corrisponde a un periodo di attesa di cinque anni. Non esiste un programma d'opzioni.

Competenze e procedura

Il Comitato di remunerazione e di nomina è composto dal presidente e da due altri membri del CdA. Dopo la chiusura dell'esercizio e sulla base di criteri regolamentati, esso fissa l'importo globale destinato ai collaboratori di tutti i livelli come versamento di partecipazione al risultato. Allo stesso modo esso definisce la remunerazione dei membri della DG e la parte dell'importo globale della partecipazione al risultato che spetta loro. I membri della DG non partecipano a questa riunione e non hanno nemmeno il diritto di consultazione. Il CdA decide sulla remunerazione dei membri del CdA in base alle proposte del Comitato di remunerazione e di nomina.

5.2 Trasparenza delle remunerazioni, partecipazioni e prestiti di società emittenti domiciliate all'estero

La sede della società della Banca Coop si trova in Svizzera (Basilea).

6. Diritti di partecipazione degli azionisti

6.1 Limitazione e rappresentazione dei diritti di voto

Non esistono limitazioni dei diritti di voto. Ogni azionista può conferire una procura scritta alla Banca Coop affinché questa rappresenti le sue azioni in occasione dell'Assemblea generale.

6.2 Quorum statutario

Non esistono disposizioni derogatorie rispetto agli art. 702-704 del CO.

6.3 Convocazione dell'Assemblea generale

Non esistono disposizioni statutarie derogatorie rispetto alla legge in merito alla convocazione dell'Assemblea generale.

6.4 Iscrizione all'ordine del giorno

Gli azionisti che rappresentano insieme azioni per un valore nominale di almeno CHF 100 000.–, possono chiedere per iscritto, entro un termine pubblicato dal CdA, l'iscrizione di un oggetto all'ordine del giorno indicando le proposte. In genere, il termine si estende sull'arco di 14 giorni. La pubblicazione ha luogo sugli organi previsti per la pubblicazione della Banca Coop.

6.5 Iscrizione nel registro delle azioni

Non esistono azioni nominative, per cui non viene tenuto nessun registro delle azioni.

7. Cambiamento del controllo e misure di difesa

7.1 Obbligo di presentare un'offerta

Conformemente all'art. 6 dello statuto, l'acquirente di azioni della società non è obbligato a presentare un'offerta pubblica come previsto dagli art. 22, 32 e 52 della legge federale sulle borse e il commercio di valori immobiliari (LBVM) (clausola di «opting-out»).

7.2 Clausole relative al cambiamento del controllo

Non esistono clausole relative al cambiamento del controllo nelle convenzioni e nei piani a favore dei membri del CdA, della DG o di altri membri dei quadri.

8. Ufficio di revisione

Il mandato dell'Ufficio di revisione viene conferito rispettivamente rinnovato annualmente dall'Assemblea generale. Ogni anno, l'Ufficio di revisione secondo la legge federale sulle banche deve redigere un rapporto.

8.1 Durata del mandato di revisione e durata della funzione del revisore responsabile

La società Ernst & Young AG, Zurigo, detiene il mandato di revisione dal 1° gennaio 2007. Dall'esercizio 2007, il responsabile del mandato e capo revisore è il signor Stefan Amstad, perito contabile diplomato.

8.2 Onorario dei revisori

Per l'esercizio 2008, i costi di revisione della Banca Coop, incluse IVA e spese, ammontavano a CHF 410 853.– (2007: CHF 439 647.–, di cui Ernst & Young SA: CHF 229 706.– e PricewaterhouseCoopers SA: CHF 209 941.–). Le spese risultano dalle prestazioni relative alla revisione dei conti annuali e dalla revisione prevista dalla legge federale sulle banche.

8.3 Onorari supplementari

Nel 2007, Ernst & Young AG non ha fornito nessuna prestazione di consulenza supplementare.

8.4 Strumenti d'informazione della revisione esterna

All'Audit Committee compete la sorveglianza e la valutazione dell'efficienza della revisione esterna. I principali strumenti d'informazione dell'Audit Committee sono costituiti dai due rapporti redatti annualmente dall'Ufficio di revisione sulla revisione dei conti e sulla verifica della sorveglianza e i rapporti di revisione previsti dalla legge federale sulle banche, dedicati ad un tema specifico. Tutti i rapporti dell'Ufficio di revisione e tutti i rapporti dell'ispettorato del gruppo vengono esaminati in dettaglio dall'Audit Committee. Quest'ultimo si riunisce almeno quattro volte l'anno. A queste sedute partecipano anche il capo revisore previsto dalla legge federale sulle banche nonché il responsabile dell'ispettorato del gruppo. Durante l'esercizio in rassegna, si sono tenute cinque riunioni. Il presidente dell'Audit Committee informa il CdA una volta l'anno dopo aver esaminato i rapporti dell'Ufficio di revisione previsti dalla legge federale sulle banche e dedicati alla verifica dei conti annuali dell'esercizio trascorso, mediante un rapporto scritto. A questa riunione del CdA partecipa anche il responsabile dell'ispettorato del gruppo.

9. Politica d'informazione

Oltre alla relazione sulla gestione dettagliata, che esce in italiano, tedesco e francese, la Banca Coop pubblica una chiusura semestrale concisa in italiano, tedesco e francese contenente il bilancio ed il conto economico nonché un commento sull'andamento degli affari. La relazione sulla gestione include anche in forma tabellare le remunerazioni destinate al CdA e alla DG. Di conseguenza, viene resa superflua la stesura di un rapporto particolare sulle remunerazioni da sottoporre all'Assemblea generale. Gli azionisti vengono inoltre informati oralmente in occasione dell'annuale Assemblea generale sull'andamento degli affari e le prospettive per l'istituto.

Le relazioni sulla gestione, le chiusure semestrali e tutti i comunicati stampa degli ultimi cinque anni sono consultabili in ogni momento sul sito www.bancacoop.ch sotto la rubrica «Banca Coop/Investor Relations» rispettivamente «Banca Coop/Comunicati stampa».

La Banca Coop osserva le prescrizioni della borsa svizzera SIX Swiss Exchange sulla comunicazione di fatti in grado di influenzare i corsi (pubblicità ad hoc). Con il servizio di relazione con gli investitori (IRS), le persone interessate ricevono tempestivamente della pubblicità ad hoc tramite e-mail. Per abbonarsi all'IRS, è sufficiente entrare nel sito www.bancacoop.ch sotto la rubrica «Banca Coop/Investor Relations/IR-Service».

Per qualsiasi domanda attinente alle relazioni con gli investitori vogliate rivolgervi alla signora Natalie Waltmann

Responsabile del segretariato generale e relazioni media
tel. +41 (0)61 286 26 03
natalie.waltmann@bankcoop.ch

Agenda

24.3.2009	Assemblea generale
14.7.2009	Pubblicazione della chiusura semestrale al 30.6.2009
28.1.2010	Pubblicazione della chiusura annuale al 31.12.2009

Relazione sulla gestione 2008

Conto annuale Banca Coop SA

Commento al conto annuale della Banca Coop SA

Key figures

Nonostante la difficile situazione dei mercati, la Banca Coop è riuscita a chiudere l'esercizio 2008 con un risultato di tutto rispetto. Dalle cifre record dell'anno passato, l'utile lordo è sceso del 15,6%, attestandosi a CHF 112,9 mio., e l'utile dell'esercizio del 20,4%, raggiungendo quota CHF 64,9 mio., a conferma di un risultato più che solido. Anche la forte crescita dei depositi della clientela (+10,6%), unitamente all'incremento del 7,3% della somma di bilancio attestatasi a CHF 13,3 mia. al 31.12.2008, offre interessanti prospettive di reddito per il futuro.

Operazioni di credito

Sulla scia degli esercizi precedenti, nel 2008 la Banca Coop ha nuovamente conseguito risultati eccellenti nel proprio settore operativo principale. Dopo che, a fine 2007, i crediti ipotecari avevano superato per la prima volta la soglia dei 10 miliardi, al 31.12.2008 si registra già un volume di CHF 10,5 mia. La crescita di CHF 483 mio. (+4,8%) rispetto all'anno scorso è ancor più soddisfacente se si considerano la forte concorrenza sul mercato ipotecario svizzero e il sensibile rallentamento dell'edilizia abitativa privata legato alle crescenti incertezze economiche che hanno dominato la seconda metà del 2008. Un andamento analogo si è riscontrato anche sul fronte dei crediti commerciali, con i crediti verso clienti in costante discesa da metà anno, dai CHF 610,0 mio. al 30.6.2008 ai CHF 543,0 mio. al 31.12.2008.

Al 31.12.2008 la Banca Coop registrava un volume di prestiti alla clientela pari a CHF 11,0 mia. (2007: CHF 10,6 mia.). Visti gli interessi storicamente bassi delle ipoteche a tasso fisso, verso la fine dell'anno si è rilevato un aumento della domanda di tali prodotti, nonostante per il 2009 fosse stata preannunciata una riduzione dei tassi sui prestiti variabili. Al 31.12.2008, le ipoteche a tasso fisso sono pertanto salite al 68,2% (2007: 66,2%), mentre la percentuale di quelle variabili è scesa al 31,8% (2007: 33,8%).

Operazioni di negoziazione, investimenti finanziari

Nel 2008, sia i portafogli di negoziazione sia gli investimenti finanziari hanno subito un calo in seguito alle rettifiche di valutazione conseguenti alla crisi dei mercati finanziari, ma anche a causa della vendita anticipata di numerosi titoli. Al 31.12.2008, la Banca Coop evidenziava pertanto un portafoglio di negoziazione ridotto a circa il 25% del suo volume, per un totale di CHF 2,4 mio. (2007: CHF 9,3 mio.). Un comportamento analogo è stato registrato anche sul fronte degli investimenti finanziari, le cui consistenze a fine anno sono scese a CHF 307,8 mio. (2007: 311,1 mio.). In questo caso, tuttavia, potendo sfruttare con-

temporaneamente alcune opportunità di mercato e procedere all'acquisto di titoli selezionati, si è riusciti a contenere sensibilmente la flessione.

Immobilizzi, valori immateriali, altri attivi

Nel 2008, il valore contabile degli stabili ad uso della banca, degli altri stabili, dei restanti immobilizzi e del software ha registrato un calo di CHF 0,4 mio., attestandosi a quota CHF 114,9 mio., nonostante gli ingenti investimenti per gli interventi di rinnovo sulla rete delle succursali (CHF 6,7 mio.) e l'acquisto di ulteriori componenti software in vista della migrazione al nuovo sistema Avaloq (CHF 1,0 mio.). Contemporaneamente, tuttavia, per una sede della Banca Coop in cui si prevede la realizzazione di un edificio più grande o un'eventuale vendita dell'immobile, è stato necessario correggere il valore contabile dello stabile ad uso della banca con un ammortamento straordinario una-tantum di oltre CHF 2,9 mio.

Depositi della clientela

Sul versante dei depositi della clientela, durante lo scorso anno la Banca Coop ha registrato afflussi record, a conferma dell'elevata fiducia della clientela nei confronti del nostro istituto. Rispetto all'inizio dell'anno, tale comparto ha evidenziato un incremento di CHF 832,0 mio. (+10,6%), a CHF 8,7 mia. Di questi, CHF 4,8 mia. erano rappresentati da impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento, che nel 2008 sono aumentati di CHF 280,0 mio. (+6,2%). Il maggiore afflusso di capitale si è rilevato sul fronte dei conti di libero passaggio e di previdenza, sul conto Supercard e sul conto privato, prodotti tutti contraddistinti da condizioni allettanti. Altrettanto positivi sono stati gli altri impegni verso clienti, in cui la Banca Coop ha assistito a un afflusso di capitale dell'ordine di CHF 397,0 mio. (+14,8%), raggiungendo, al 31.12.2008, un volume di CHF 3,1 mia. Ancora più spiccata, ovvero del 23,0%, è stata la crescita delle obbligazioni di cassa, attestatesi a fine anno a quota CHF 0,8 mia., dove ai titoli in scadenza per un ammontare di CHF 152,0 mio. si sono contrapposte nuove sottoscrizioni della clientela per CHF 307,0 mio. Considerando anche i prestiti obbligazionari e i mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie per CHF 2,8 mia., al 31.12.2008 i depositi del pubblico hanno raggiunto, per la Banca Coop, un volume senza precedenti, pari a CHF 11,5 mia. (2007: CHF 10,5 mia.).

Capitale proprio

Dopo l'approvazione della proposta di impiego dell'utile da parte dell'Assemblea generale, i mezzi propri palesi della Banca Coop ammontano a CHF 839,8 mio. (2007: CHF 800,8 mio.), mettendo a segno un ulteriore incremen-

to per CHF 39,0 mio. I mezzi propri comprendono il capitale azionario, invariato a CHF 337,5 mio., le riserve di capitale, per un importo leggermente aumentato di CHF 116,5 mio. (2007: CHF 116,1 mio.), e le riserve di utile, portate a CHF 404,7 mio. (2007: CHF 370,2 mio.). Con uno stanziamento di CHF 34,5 mio. alle riserve di utile (+9,3%), si è riusciti a rimpolpare generosamente i mezzi propri nonostante il difficile momento economico, consentendo oggi alla Banca Coop di disporre di un buon finanziamento interno. Dal capitale proprio è stata dedotta la consistenza dei titoli di partecipazione propri, pari a CHF 18,9 mio. (2007: CHF 23,0 mio.).

Patrimonio della clientela, Net new money

Al 31.12.2008 la Banca Coop gestiva un patrimonio della clientela pari a CHF 15,0 mia. (2007: CHF 16,7 mia.). Il calo va imputato alla performance dei depositi titoli all'indomani della flessione delle quotazioni di azioni, fondi d'investimento e obbligazioni sulle borse nazionali ed estere, che – conformemente alle attese – non ha potuto essere compensato dall'aumento dei depositi a risparmio e d'investimento. Visto che, oltre al regresso segnato dai fattori legati alla performance e dagli altri fattori, anche alcuni grandi clienti hanno trasferito i loro depositi alla concorrenza, per il 2008 la Banca Coop registra un volume di Net New Money pari a CHF 56,1 mio. (2007: CHF 787,7 mio.).

Saldo da operazioni su interessi

Nel 2008, i proventi delle operazioni su interessi ammontavano a CHF 178,4 mio. (2007: 188,5 mio.). Dei CHF 10,1 mio. (–5,4%) di differenza, circa CHF 6,0 mio. sono imputabili ai minori proventi da operazioni di copertura dei tassi in seguito a una curva dei rendimenti estremamente piatta in Svizzera, e ulteriori CHF 2,7 mio. ai minori introiti da interessi e dividendi sugli investimenti finanziari. I restanti CHF 1,3 mio. sono pertanto riconducibili alla contrazione dei margini, inevitabile nonostante un cospicuo incremento del volume di prestiti alla clientela per un complessivo 4,3%. Ciò è dovuto al fatto che, nel 2008, la Banca Coop ha deciso di adeguare in pari misura le condizioni delle ipoteche variabili e dei prodotti a risparmio.

Operazioni in commissione

La crisi dei mercati finanziari ha inciso sulle operazioni in commissione e prestazioni di servizi, che hanno evidenziato una contrazione dei ricavi pari al 13,2%, attestandosi a quota CHF 68,0 mio. In borsa, il dimezzamento del volume degli scambi ha comportato, un crollo degli incassi di commissioni di borsa del 34,1%, mentre i proventi conseguiti nell'ambito delle attività di gestione patrimoniale sono scesi del 14,5% e quelli relativi alle operazioni in fon-

di del 9,8%. Nel 2008 quindi, solo le altre operazioni in prestazioni di servizi si sono rivelate una solida fonte di reddito, con proventi da commissioni dell'ordine di CHF 15,0 mio. (2007: CHF 14,7 mio.).

Costi

Grazie a una buona gestione dei costi, nel 2008 i costi d'esercizio della Banca Coop – nonostante ulteriori investimenti nel rinnovo e nell'ampliamento di alcune succursali – sono stati ridotti di un soddisfacente 2,3%, scendendo a CHF 149,3 mio. (2007: CHF 152,8 mio.). Rispetto al 2007, le spese per il personale hanno registrato un aumento del 5,3%, a CHF 88,3 mio., mentre le spese per il materiale, pari a CHF 61,0 mio., sono diminuite di CHF 7,9 mio. (–11,4%). L'incremento delle spese per il personale è dovuto a un rafforzamento della cassa pensioni, finanziato dal datore di lavoro, e all'aumento generalizzato e commisurato alle prestazioni dei salari, in vigore dall'inizio del 2008. Sul fronte delle spese per il materiale, il posticipo di alcuni progetti IT e la rinegoziazione di vari contratti di assistenza e manutenzione hanno consentito la realizzazione di cospicui risparmi.

Alla voce Ammortamenti sugli immobilizzi sono stati registrati nel conto annuale CHF 9,6 mio. (2007: CHF 5,4 mio.). Il notevole aumento rispetto al 2007 è attribuibile all'ammortamento di un immobile della banca, nonché all'ammortamento di inizio 2008 delle azioni acquistate con lo scopo di consolidare la cooperazione con Nationale Suisse, azioni iscritte in bilancio tra le partecipazioni. Per contro, le rettifiche di valore, gli accantonamenti e le perdite hanno registrato una flessione di CHF 3,1 mio. (–14,1%), poiché nel 2008 i prestiti alla clientela non comportano rischi di perdita. Ciò conferma che gli accantonamenti previsti nel conto annuale sono sufficienti a far fronte a tutti i rischi riconoscibili e che la Banca Coop ha tutte le carte in regola per affrontare al meglio il futuro.

Costi/ricavi straordinari

Tra i costi straordinari spicca un pagamento alla cassa pensioni della società Sourcag AG a compensazione del capitale di copertura per i collaboratori dei servizi Traffico dei pagamenti e Amministrazione titoli coinvolti nel processo di delocalizzazione. Nei ricavi straordinari sono inclusi, oltre ai rientri su crediti ammortizzati, soltanto proventi estranei all'esercizio e al settore per importi irrilevanti.

Conto annuale Banca Coop SA

Bilancio secondo il principio del true and fair view al 31.12.2008

Attivi

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione in cifre assolute	Variazione
	in 1000 CHF	in 1000 CHF	in CHF 1000	in %
Mezzi liquidi	85 557	83 467	2 090	2,5
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	850	809	41	5,1
Crediti verso banche	1 544 460	1 211 444	333 016	27,5
Crediti verso clienti	542 906	566 781	-23 875	-4,2
Crediti ipotecari	10 502 438	10 019 509	482 929	4,8
Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	2 389	9 333	-6 944	-74,4
Investimenti finanziari	307 806	311 061	-3 255	-1,0
Partecipazioni	11 683	7 699	3 984	51,7
Immobilizzi	114 852	115 240	-388	-0,3
Valori immateriali	0	0	0	-
Ratei e risconti	52 252	43 150	9 102	21,1
Altri attivi	7 479	2 739	4 740	173,1
Valori di rimpiazzo positivi	148 020	46 278	101 742	219,8
Totale attivi	13 320 692	12 417 510	903 182	7,3
Totale dei crediti di rango posteriore	0	0	0	-
Totale dei crediti verso partecipazioni non consolidate e azionisti qualificati	558 132	387 670	170 462	44,0

Passivi

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
	in 1000 CHF	in 1000 CHF		
Impegni in titoli del mercato monetario	1 041	572	469	82,0
Impegni verso banche	496 700	710 371	-213 671	-30,1
Impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento	4 778 702	4 498 984	279 718	6,2
Altri impegni verso clienti	3 086 973	2 689 947	397 026	14,8
Obbligazioni di cassa	828 849	673 643	155 206	23,0
Prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	2 755 200	2 639 000	116 200	4,4
Ratei e risconti	78 129	73 895	4 234	5,7
Altri passivi	40 550	29 986	10 564	35,2
Valori di rimpiazzo negativi	170 156	70 156	100 000	142,5
Rettifiche di valore e accantonamenti	214 207	199 807	14 400	7,2
Capitale azionario	337 500	337 500	0	0,0
Riserve di capitale	116 531	116 071	460	0,4
Titoli propri di partecipazione	-18 928	-22 995	4 067	-17,7
Riserve di utile	370 198	319 036	51 162	16,0
Utile dell'esercizio	64 884	81 537	-16 653	-20,4
Totale passivi	13 320 692	12 417 510	903 182	7,3
Totale impegni di rango posteriore	0	0	0	-
Totale impegni verso partecipazioni non consolidate e azionisti qualificati	643 425	505 887	137 538	27,2

Operazioni fuori bilancio

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
	in 1000 CHF	in 1000 CHF		
Impegni eventuali	56 243	78 622	-22 379	-28,5
Impegni irrevocabili	172 097	109 324	62 773	57,4
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	5 392	6 123	-731	-11,9
Impegni di credito	0	0	0	-
Strumenti finanziari derivati				
· volume contratti	7 098 317	6 998 089	100 228	1,4
· valori di rimpiazzo positivi	148 020	46 278	101 742	219,8
· valori di rimpiazzo negativi	170 156	70 156	100 000	142,5
Operazioni fiduciarie	214 540	293 573	-79 033	-26,9

Conto economico secondo il principio del true and fair view 2008
Ricavi e costi da operazioni bancarie ordinarie

	2008	2007	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
	in 1000 CHF	in 1000 CHF		
Risultato da operazioni su interessi				
Proventi da interessi e sconti	399 461	364 254	35 207	9,7
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	8 533	11 238	-2 705	-24,1
Oneri in interessi	-229 572	-186 960	-42 612	22,8
Subtotale risultato da operazioni su interessi	178 422	188 532	-10 110	-5,4
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio				
Proventi da commissioni su operazioni di credito	1 587	879	708	80,5
Proventi da commissioni su operazioni di negoziazioni titoli e d'investimento	58 306	70 670	-12 364	-17,5
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio	14 961	14 673	288	2,0
Oneri in commissione	-6 822	-7 886	1 064	-13,5
Subtotale risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	68 032	78 336	-10 304	-13,2
Risultato da operazioni di negoziazione	12 881	15 526	-2 645	-17,0
Altri risultati ordinari				
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari	10	0	10	-
Totale proventi da partecipazione	1 128	1 131	-3	-0,3
· di cui partecipazioni rilevate secondo il metodo del patrimonio netto	164	150	14	9,3
· di cui altre partecipazioni	964	981	-17	-1,7
Risultato da immobili	1 366	1 515	-149	-9,8
Altri proventi ordinari	429	1 551	-1 122	-72,3
Altri oneri ordinari	-3	0	-3	-
Subtotale degli altri risultati ordinari	2 930	4 197	-1 267	-30,2
Proventi d'esercizio	262 265	286 591	-24 326	-8,5
Costi d'esercizio				
Spese per il personale	-88 319	-83 898	-4 421	5,3
Spese per il materiale	-60 998	-68 856	7 858	-11,4
Subtotale costi d'esercizio	-149 317	-152 754	3 437	-2,3
Utile lordo	112 948	133 837	-20 889	-15,6

Utile dell'esercizio

	2008	2007	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
	in 1000 CHF	in 1000 CHF		
Utile lordo	112 948	133 837	-20 889	-15,6
Ammortamenti sugli immobilizzi	-9 581	-5 391	-4 190	77,7
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-18 943	-22 050	3 107	-14,1
Risultato dell'esercizio	84 424	106 396	-21 972	-20,7
Ricavi straordinari	895	1 426	-531	-37,2
Costi straordinari	-818	-19	-799	-
Imposte	-19 617	-26 266	6 649	-25,3
Utile dell'esercizio	64 884	81 537	-16 653	-20,4

Conto del flusso relativo al conto annuale

	2008 Provenienza dei fondi in CHF 1000	2008 Impiego dei fondi in CHF 1000	2007 Provenienza dei fondi in CHF 1000	2007 Impiego dei fondi in CHF 100
Flusso di fondi da esercizio e capitale	49 017		41 670	
Flusso di fondi derivante dal risultato operativo (finanziamento interno)	57 650		65 280	
Risultato dell'esercizio	64 884		81 537	
Ammortamenti sugli immobilizzi	9 581		5 391	
Rettifiche su investimenti finanziari		238		22 604
Rettifiche su partecipazioni		17		2
Accantonamenti portafoglio crediti	15 386		20 598	
Altre rettifiche ed accantonamenti	4 668	1 371	2 857	1 000
Ratei e risconti dell'attivo		9 102		1 611
Ratei e risconti del passivo	4 234		10 489	
Dividendo dell'anno precedente		30 375		30 375
Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio	4 527			17 483
Capitale azionario	0		0	
Titoli propri di partecipazione	25 688	21 161	17 890	35 373
Aggio da aumento di capitale	0		0	
Flussi di fondi risultante da variazioni negli immobilizzi		13 160		6 127
Partecipazioni		5 401		0
Stabili ad uso della banca		13		887
Altri immobili		0		0
Altri immobilizzi		6 745		4 314
Software		1 001		926
Valori immateriali		0		
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria		53 871		46 636
Flusso di fondi da operazioni interbancarie		546 687		43 225
· Crediti verso banche		333 016		255 589
· Impegni verso banche		213 671	212 364	
Flusso di fondi da operazioni con la clientela	368 613			259 117
· Crediti verso clienti	20 148			88 062
· Crediti ipotecari		483 485		680 221
· Depositi a risparmio e d'investimento	279 718			307 905
· Obbligazioni di cassa	307 015	151 809	322 288	178 212
· Impegni verso clienti	397 026		672 995	
Flusso di fondi da investimenti finanziari	3 493		183 829	
· Obbligazioni	103 677	94 543	178 987	23 983
· Titoli di partecipazione/metalli preziosi		5 789		1 622
· Immobili	1 638	1 490	32 468	2 021
Flusso di fondi da operazioni del mercato dei capitali	116 628		77 311	
· Crediti risultanti da titoli del mercato monetario		41	156	
· Impegni in titoli del mercato monetario	469			315
· Prestiti obbligazionari	150 000	150 000		97 530
· Mutui presso centrali d'emiss. di obbligazioni fondiarie	224 400	108 200	300 000	125 000
Altre voci di bilancio	4 082			5 434
· Altri attivi e valori di rimpiazzo positivi		106 482		9 443
· Altri passivi e valori di rimpiazzo negativi	110 564		4 009	
Variazione della liquidità	4 854		4 966	
· Mezzi liquidi		2 090	177	
· Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	6 944		4 789	

Allegato al conto annuale 2008

1. Note sull'attività della banca e informazioni sull'organico

Generalità

La Banca Coop SA si posiziona come banca retail presente in tutte le regioni del paese e concentra la propria attività nelle città e negli agglomerati urbani, con un totale di 33 uffici bancari dislocati nello spazio economico elvetico.

Al 31.12.2008, l'organico (con le rettifiche dovute agli impieghi a tempo parziale) comprende 651,7 collaboratori (2007: 633,6), di cui 64 in formazione (calcolati al 50%). Di seguito sono illustrate dettagliatamente le principali attività della Banca Coop.

Affari di bilancio

L'ambito in cui la Banca Coop consegue la maggior parte del proprio reddito è rappresentato, con una percentuale del 68,0% dei proventi d'esercizio, dalle operazioni su interessi, ovvero la concessione di crediti ai clienti e la presa in consegna di fondi della clientela. All'attivo predominano i prestiti ai clienti. Essi sono costituiti al 31.12.2008 da crediti ipotecari per CHF 10,5 miliardi e crediti verso clienti per CHF 0,5 miliardi (pari all'82,9% della somma di bilancio). Questi prestiti vengono concessi prevalentemente a privati per il finanziamento dell'edilizia abitativa e a piccole e medie imprese (PMI) in forma di crediti d'esercizio. I prestiti ai clienti vengono accordati in larghissima misura, ovvero per il 95,6%, in base a copertura ipotecaria, e per lo 0,3% come crediti lombard. I finanziamenti senza copertura (4,1%) sono riservati ai debitori, la cui solvibilità è eccellente.

Le operazioni interbancarie si compongono prevalentemente da operazione Repo a breve termine. La Banca Coop si procura i fondi necessari al rifinanziamento delle operazioni di prestito mediante la presa in consegna di depositi a risparmio e d'investimento, depositi a termine e a vista, provenienti da clienti privati e commerciali. Per coprire il fabbisogno di capitale a medio e a lungo termine la Banca Coop emette delle obbligazioni di cassa e dei prestiti obbligazionari. Inoltre essa è membro della Banca delle obbligazioni fondiari degli istituti svizzeri di credito ipotecario e partecipa regolarmente alle sue emissioni. Complessivamente, al 31.12.2008, la Banca Coop disponeva di depositi del pubblico per un importo di CHF 11,4 miliardi.

Operazioni in commissione e da prestazioni di servizio

La seconda principale fonte di reddito della Banca Coop è rappresentata, con una quota del 25,9%, dalle operazioni in commissione e da prestazioni di servizio. Le entrate

più cospicue derivano dalle operazioni in titoli e d'investimento, ambito nel quale vengono erogati tutti i servizi propri di una banca universale, come l'esecuzione di transazioni in titoli di vario genere, la gestione patrimoniale, la vendita di fondi d'investimento, la gestione dei depositi e la consulenza in materia legale, fiscale, ereditaria nonché previdenziale. Inoltre la Banca Coop realizza dei proventi da commissioni dalla tenuta di conti, dal traffico dei pagamenti e da operazioni di credito.

Negoziazione e altri settori operativi

La Banca Coop SA propone alla propria clientela tutte le operazioni in divise, in banconote e in titoli. Le operazioni in proprio giocano un ruolo marginale. Inoltre, trae profitto dall'attività di locazione di stabili propri alla banca ed un reddito da partecipazioni di entità irrilevante.

Delocalizzazione di settori d'attività (outsourcing)

La banca ha affidato la gestione del centro di elaborazione dati dei sistemi host alla società T-Systems Schweiz AG. La gestione e la manutenzione dell'infrastruttura decentralizzata, dell'help desk e lo sviluppo del software vengono garantite dal Competence Center IT della Banca Cantonale di Basilea sulla base di un Service Level Agreement (SLA ossia una convenzione sulla qualità di servizio).

Nell'ambito di questa soluzione di delocalizzazione nessun dato dei clienti viene trasmesso all'estero. Per quanto riguarda l'integrità dei dati, i collaboratori dei prestatori di servizi sono soggetti al segreto bancario. Le prescrizioni definite nella versione in vigore del 1.1.2009 della circolare 08/7 FINMA «Outsourcing banche» vengono interamente rispettate.

Gestione dei rischi

Principi

In qualità di istituto bancario integrato nel gruppo della Banca Cantonale di Basilea, la Banca Coop gestisce i propri rischi autonomamente. Tuttavia, i metodi d'identificazione, di misurazione e di gestione dei rischi della Banca Coop vengono concordati in seno al gruppo. Nell'ambito del controllo dei rischi è stata compiuta un'opera di armonizzazione sia per quanto riguarda i concetti per la gestione dei rischi che per la politica creditizia. I documenti vengono adeguati annualmente in base all'evolversi della situazione, esaminati dalla Direzione generale e approvati dal Consiglio di amministrazione.

Il reporting di rischio all'attenzione del Consiglio di amministrazione avviene trimestralmente secondo un modello standard che garantisce la trasparenza. La Direzione

generale viene informata mensilmente sulla situazione attuale del rischio.

Per la Banca Coop il rischio di credito e il rischio di mercato (rischio di variazione dei tassi) costituiscono le categorie di rischio essenziali. Alla Banca Coop la sorveglianza, il controllo e il reporting in materia sono affidati a unità indipendenti dai servizi abilitati a contrarre questi rischi.

Inoltre, tutti i dati riguardanti i rischi vengono approvati e sorvegliati regolarmente a livello di gruppo. Si tratta in particolare di mezzi propri richiesti e computabili, liquidità, rischi di tassi d'interesse nella struttura di bilancio, rischi di controparte nell'ambito interbancario nonché i rischi credito, in particolare i rischi di accumulazione e i rischi Paese.

Rischio di credito

Il rischio di credito equivale al rischio di perdita in seguito all'insolvidibilità o alla non volontà temporanea o duratura di un debitore, di una controparte oppure di un'emittente e si presenta nell'ambito di tutte le operazioni legate a un impegno di rimborso di terzi verso la Banca Coop (operazioni iscritte a bilancio, operazioni fuori bilancio, crediti monetari, impegni di credito, rischio di regolamento per operazioni in divise, ecc.).

La responsabilità per la gestione dei rischi di credito compete al dipartimento Crediti e produzione. In questo contesto, al «Credit Office», direttamente subordinato al responsabile del succitato dipartimento, spetta un ruolo centrale, poiché è responsabile per la classificazione dei rischi e per il metodo di rating.

I prestiti alla clientela sono soggetti a esigenze di qualità e di standard di rischio molto severe. Le perdite attribuibili all'insolvidibilità di un debitore vengono minimizzate grazie a una gestione attiva, che permette il riconoscimento, l'analisi, la sorveglianza e la gestione dei rischi di credito. Inoltre, si ottiene una diversificazione del rischio in seno al portafoglio di credito grazie all'assegnazione a livello nazionale delle nuove operazioni nonché una ponderazione equilibrata dei diversi segmenti di mercato parziale.

Il regolamento dettagliato di credito definisce le competenze di decisione legate ad ogni singola domanda di credito. Ogni approvazione di credito dei diversi livelli di credito viene sistematicamente controllata dall'istanza superiore. A partire da un certo volume, le operazioni vengono valutate centralmente da parte del servizio specializzato «Credit Office» presso la sede principale e dei ri-

spettivi organi decisionali. La sorveglianza centrale dell'osservanza della politica creditizia e delle direttive viene garantita dal sistema di gestione e di sorveglianza dei crediti «Kredis». Il metodo di stima degli immobili è definito in diverse direttive.

Al fine di consentire una classificazione adeguata ai rischi della solvibilità di tutti i debitori, la Banca Coop dispone di un tool di rating moderno, che adempie le esigenze elaborate nell'ambito di Basilea II attinenti alle condizioni in materia di fondi propri. La solvibilità dei clienti commerciali viene determinata in base a standard omogenei per l'intero gruppo attraverso il moderno sistema di rating CreditMaster messo a punto dall'azienda RSN Risk Solution Network AG. Le posizioni problematiche vengono elaborate e sorvegliate centralmente dal servizio «Recovery».

Il metodo di rettifica di valore della Banca Coop costituisce una parte integrante della gestione del rischio di credito. Esso è composto da tre pilastri e prende in considerazione sistematicamente oltre ai rischi di credito già identificati (rettifiche di valore individuali e rettifiche di valore individuali forfettarie) anche i rischi di credito latenti nel portafoglio globale di credito (rettifiche di valore forfettarie).

A livello delle operazioni interbancarie vengono applicati i rating di solvibilità delle agenzie ammesse dalla FINMA o quelle della Banca Cantonale di Zurigo. Le posizioni bancarie sono soggette ad una sorveglianza quotidiana dei limiti concessi. Questo metodo è applicabile anche per i limiti di paese approvati dal Consiglio di amministrazione, benché la loro utilizzazione risulti quasi esclusivamente dalle operazioni interbancarie.

Rischio di mercato

Per rischio di mercato intendiamo le perdite che la banca potrebbe subire in seguito a inattese fluttuazioni dei tassi, delle valute e delle quotazioni. Per la gestione dei rischi di mercato, l'intero portafoglio viene suddiviso in due segmenti diversi, ossia nella struttura del bilancio e nel portafoglio di negozio. La gestione, la sorveglianza e i resoconti attinenti ai rischi di mercato vengono effettuati separatamente.

Valutazione e sorveglianza del rischio di mercato

Per valutare il rischio di mercato inerente alla struttura del bilancio, la Banca Coop ricorre all'indice Value at Risk o VaR. Esso illustra la perdita stimata di un portafoglio di rischio, che con una certa probabilità (intervallo di confi-

denza) non verrà superata per una durata prescritta. La valutazione avviene in seno alla struttura di bilancio mediante il programma speciale PALM della società e-Serve Net AG. La sorveglianza dei rischi di mercato provenienti dal portafoglio di negozio viene effettuata sulla base dei limiti di posizione, della sensibilità, di perdita e di rischio. La Banca Coop determina i fondi propri richiesti sia per il rischio di mercato generale sia per quello specifico in base a una procedura standard.

Alla Banca Coop la responsabilità per la sorveglianza ed il reporting del rischio di mercato nonché dei limiti di rischio autorizzati compete al servizio «Gestione dei rischi», direttamente subordinato al presidente della Direzione generale. In merito al rischio di mercato inerente alla struttura di bilancio, egli redige i suoi rapporti all'attenzione del Comitato ALM e per quanto concerne il rischio legato al portafoglio di negozio, ne informa il presidente della Direzione generale.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio contiene in prevalenza i prodotti per le operazioni con la clientela privata, i crediti – principalmente garantiti da un'ipoteca – a persone fisiche e alle PMI, i crediti ed impegni verso banche, i prestiti obbligazionari emessi, i mutui accesi presso centrali di emissione di obbligazioni fondiari, gli investimenti finanziari nonché il capitale proprio. A causa del suo notevole volume, la struttura di bilancio è molto sensibile al rischio di variazione dei tassi in CHF. La gestione attiva di questi rischi viene affidata al Comitato ALM, al quale compete anche la responsabilità in materia. Mensilmente avviene una valutazione del rischio di variazione dei tassi a livello di tutta la banca con la presa dei provvedimenti eventualmente necessari come la conclusione di operazioni di copertura (soprattutto swap sul tasso d'interesse). Il Consiglio di amministrazione ha ridotto questo rischio di variazione dei tassi fissando dei limiti adeguati alla capacità della banca di assumere i rischi.

Sensibilità ai tassi della struttura di bilancio

(in CHF per aumento in punti base)

	31.12.2008	31.12.2007
Posizioni a tasso fisso	-630 933	-554 246
Posizioni a tasso variabile e depositi a vista	+453 040	+377 051
Investimento capitale proprio	+201 506	+183 076
Totale sensibilità	+23 612	+5 881

L'illustrazione delle posizioni variabili si basa su un modello che riproduce perfettamente mediante i tassi del mer-

cato monetario e dei capitali le variazioni constatate a lungo termine dei tassi sulle ipoteche variabili e sui diversi prodotti passivi. Quella del capitale proprio concorda con gli obiettivi d'investimento della Banca Coop e si estende su una durata media di 2,5 anni.

Portafoglio di negozio

Il portafoglio della banca include il proprio portafoglio titoli di negoziazione, le operazioni su divise nonché i derivati su azioni e tassi d'interesse. La responsabilità per il rischio di mercato nel portafoglio di negozio compete al servizio «Trading». L'accertamento degli utili e delle perdite nel portafoglio di negozio e la sorveglianza dei limiti di rischio hanno luogo quotidianamente. Allo scopo di consolidamento, il gruppo calcola una volta all'anno il VaR del portafoglio della banca. Confrontato all'esercizio precedente, ecco i rischi di perdita del mercato ripartiti in categorie:

Value at Risk per tutto il portafoglio di negozio e per le singole categorie di rischio di mercato

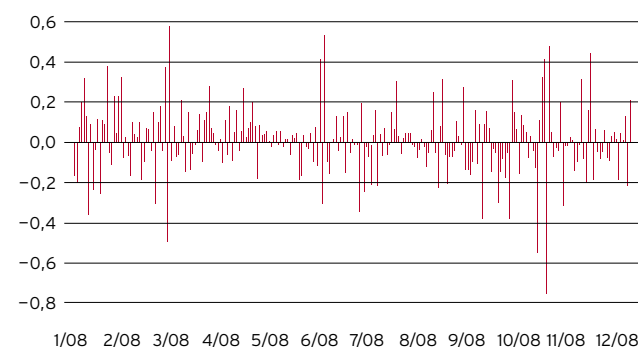
(periodo di durata 1 anno, 99% intervallo di confidenza)

in CHF	al 31.12.2008	al 31.12.2007
VaR portafoglio di negozio	6 143 578	13 105 941
VaR valute	7 410 800	1 839 724
VaR interessi	0	4 516
VaR azioni	2 542 763	12 630 202
VaR materie prime	38 444	n/d

I proventi quotidiani includono gli spread di clienti su posizioni nostro nonché proventi risultanti dalle negoziazioni Intraday. Il seguente grafico illustra che, nelle operazioni di negoziazione, la Banca Coop raggiunge un'ottima qualità di utile correndo rischi relativamente esigui.

Portafoglio di negozio quotidiano, perdite e profitti 2008

in milioni di CHF



Rischio operativo

Per la definizione del rischio operativo, la Banca Coop utilizza lo standard industriale: esso viene definito come il pericolo di perdite causate dall'inadeguatezza o dal mancato funzionamento di procedure interne, di persone o sistemi oppure in seguito ad eventi esterni. Questa definizione include l'insieme dei rischi giuridici. Essa esclude però i rischi strategici e di reputazione.

Valutazione e sorveglianza dei rischi operativi

I rischi operativi sono molteplici, onnipresenti e particolarmente insidiosi quando si presentano inaspettatamente. Una valutazione quantificabile come nel caso dei rischi di mercato o di credito è poco sensata. Ciononostante, devono essere riconosciuti in tempo e gestiti sistematicamente. Da luglio del 2006, l'insieme delle perdite operative a partire da un importo di CHF 1000.– viene registrato a livello del gruppo in una banca dati. I casi di perdita vengono disposti in diverse categorie conformemente alla circolare FINMA 08/21 «Rischi operativi banche». Le perdite subite vengono presentate trimestralmente alla Direzione generale e al Consiglio di amministrazione in forma di resoconto.

Una sorveglianza regolare e preventiva del rischio operativo viene garantita dal controllo management. In questo contesto, i principali processi della banca vengono esaminati regolarmente in merito alla loro sicurezza, ai loro punti deboli, alla loro conformità con le leggi ed i regolamenti nonché in merito alla loro redditività. Grazie alle raccomandazioni concrete attinenti alle singole constatazioni, la Direzione generale dispone di uno strumento efficace per sopprimere gli errori e i punti deboli. L'Audit Committee del gruppo sorveglia l'efficacia dei controlli a livello esterno ed interno.

Gestione dei rischi operativi

La responsabilità attinente al rischio operativo compete ai singoli dipartimenti. Un'ampia serie di direttive contribuisce a ridurre i rischi operativi, in quanto alle unità organizzative vengono attribuite competenze e mansioni chiaramente definite. Per ogni nuovo prodotto e servizio devono essere elaborati dei processi e sistemi di rilevamento, prima che la Direzione generale possa dare il via libera alle rispettive attività. Per tutti i prodotti vi sono dei responsabili in grado di garantire sempre un'esecuzione che riduce il rischio ad un minimo.

Oltre all'integralità dei regolamenti e delle direttive, la gestione di rischi operativi è anche una questione di cultura aziendale. Collaboratori motivati ed onesti della banca

danno un contributo essenziale per un'esecuzione impeccabile dei servizi. Un'accurata selezione dell'organico, una conduzione competente e un modello di remunerazione che esorta giudiziosamente alla performance giocano un ruolo determinante in questo contesto. In effetti, la Banca Coop evita di ricompensare con premi eccessivi l'assunzione di rischi smisurati.

Inoltre, i rischi operativi essenziali (i rischi di sicurezza, le questioni giuridiche e il rischio compliance) vengono gestiti dalle rispettive unità. Tutti i rischi attinenti alla sicurezza, quali incendio, effrazione, rapina, attacchi di pirati dell'informatica o panne dell'infrastruttura informatica, vengono gestiti sulla base di un concetto di continuità del funzionamento messo a disposizione dal gruppo. Dal punto di vista organizzativo, questi compiti sono attribuiti al responsabile Sicurezza (Chief Security Officer). Per i rischi di carattere giuridico, la competenza spetta al servizio «Giuridico e compliance». Inoltre, la sezione Compliance sostiene la Direzione generale nell'elaborazione di misure per impedire il riciclaggio di denaro e nell'applicazione della convenzione di diligenza CDB dell'Associazione Svizzera dei Banchieri.

Rischio di reputazione

Per le banche, la fiducia dei clienti, degli investitori e del mercato è un presupposto indispensabile. Per questo motivo, la Banca Coop è attenta a verificare in tutte le sue operazioni che queste non possano nuocere alla propria reputazione.

Sono considerati rischi particolari i rapporti d'affari con persone politicamente esposte (PPE). Infatti, una relazione d'affari con queste persone viene avviata soltanto dopo un'accurata verifica delle condizioni, in particolare del rischio di reputazione. Inoltre, la nostra base clienti (nonché degli aventi diritto economico, procuratori, ecc.) viene regolarmente confrontata con una banca dati PPE esterna e professionale, al fine d'individuare tempestivamente le persone che rientrano in questa categoria.

2. Principi di compilazione e di valutazione

Principi

La tenuta dei conti, la valutazione e la stesura del bilancio avvengono conformemente alle prescrizioni del Codice delle obbligazioni, alle disposizioni legali e statutarie che interessano gli istituti bancari, alle direttive dell'autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari, nonché in linea con le direttive della Commissione federale delle banche (CFB) relative alle disposizioni in materia di alle-

stimento del rendiconto annuale e con il regolamento di quotazione della borsa svizzera. Il presente rendiconto riflette lo stato effettivo inerente alla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Banca Coop. Viene inoltre riportata una chiusura individuale che comprende anche le cifre più importanti della chiusura statutaria, determinante per l'impiego dell'utile.

Rilevamento e iscrizione in bilancio

Tutte le operazioni concluse entro il giorno di chiusura del bilancio vengono iscritte nei libri della banca alla data di conclusione («Trade date accounting») e valutate in conformità con i principi di seguito riportati. Conseguentemente nel conto economico viene inserito anche il risultato delle operazioni concluse. Al riguardo occorre tenere presente che le operazioni che influenzano il bilancio sono registrate già alla data di conclusione dell'operazione, come finora di consuetudine, e non vengono dunque iscritte come operazioni fuori bilancio fino al giorno di esecuzione o di valuta.

Conversioni di valute estere

Le transazioni in valute estere sono registrate ai relativi cambi del giorno. I crediti e gli impegni in valute estere sono convertiti utilizzando il corso medio delle divise del rispettivo giorno di riferimento. Per gli averi in banconote estere viene applicato il corso delle valute del giorno di riferimento. Gli utili e le perdite sul cambio risultanti dalla conversione di valute estere sono contabilizzati nel «Risultato da operazioni di negoziazione».

I corsi di conversione per le principali valute estere sono riportati nell'allegato.

Principi di valutazione generali

Le posizioni dettagliate contenute in una voce di bilancio vengono registrate secondo il principio della valutazione individuale.

Mezzi liquidi, crediti risultanti da titoli del mercato monetario, crediti verso banche, fondi passivi

Queste voci sono iscritte in bilancio al valore nominale, ovvero al valore di acquisto, dedotte le rettifiche di valore individuali per i crediti a rischio.

La parte dello sconto non ancora maturato sui crediti risultanti da titoli del mercato monetario, nonché il saldo da costi di emissione, l'aggio e il disaggio risultanti da prestiti propri, sono rateizzati sulla durata nelle rispettive voci di bilancio.

Prestiti alla clientela

(crediti verso clienti e crediti ipotecari)

L'iscrizione a bilancio avviene al valore nominale. A fronte dei crediti a rischio («Impaired loans»), ovvero di crediti verso clienti per i quali sussiste incertezza di adempimento futuro da parte del debitore, si effettua una valutazione su base singola e la svalutazione viene accantonata con rettifiche di valore individuali. In questa valutazione rientrano altresì gli affari fuori bilancio, quali impegni di pagamento irrevocabili, garanzie oppure strumenti finanziari derivati. Sono classificati come crediti in sofferenza quei crediti a rischio per i quali, ad oltre 90 giorni dalla scadenza, gli interessi, le commissioni o gli ammortamenti di capitale pattuiti contrattualmente non risultano corrisposti, del tutto o parzialmente. Di regola, i crediti in sofferenza rientrano tra i crediti a rischio.

Gli interessi in sofferenza (ivi compresi gli interessi prorata) e gli interessi la cui corresponsione è a rischio, nonché le rispettive commissioni, non sono più registrati, bensì assegnati direttamente alle «Rettifiche di valore e accantonamenti».

Le svalutazioni per i crediti a rischio si calcolano in base alla differenza fra il valore contabile del credito e l'importo presumibilmente recuperabile, tenendo conto del rischio della controparte e del ricavo netto atteso dal realizzo delle garanzie.

Se un credito viene classificato come interamente o parzialmente irrecuperabile, ovvero in caso di rinuncia al credito, l'importo corrispondente viene stornato e in sostituzione viene contabilizzata la rettifica di valore precedentemente costituita. I rientri di importi precedentemente stornati sono accreditati alla voce «Ricavi straordinari». La Banca Coop classifica tutti i crediti in base alle dodici classi di rating. Nel caso dei crediti che rientrano nelle classi di rating da 1 a 8 il pagamento di interessi e quota capitale viene onorato, l'anticipo delle garanzie è congruo e il rimborso del credito non risulta a rischio. A fronte di questi crediti non vengono costituite rettifiche di valore. Per i crediti delle classi da 9 a 12, invece, considerati a rischio, vengono effettuate singole rettifiche di valore.

Le rettifiche di valore per i crediti a rischio vengono chiuse a condizione che capitale, interessi e commissioni vengano corrisposti nei termini e secondo gli accordi contrattuali e che siano nuovamente soddisfatti diversi criteri di solvibilità.

Oltre alle rettifiche di valore individuali, esistono quelle individuali forfettarie per i portafogli di credito parziali e omogenei, che si compongono di numerosi piccoli crediti.

Inoltre la Banca Coop dispone di rettifiche di valore forfettarie per i rischi di perdita. Esse vengono costituite a copertura di rischi latenti esistenti nel giorno di riferimento della valutazione, non attribuibili individualmente. I calcoli delle rettifiche di valore forfettarie si basano su un modello di rating di credito derivante dal Credit Master del programma RSN. A tale proposito, ad ogni impegno di credito non ancora coperto da rettifiche di valore individuali vengono assegnate una probabilità d'inadempienza differenziata («Probability of Default») conforme al rating di cliente e alla durata e – secondo le sicurezze disponibili – una perdita in caso d'inadempienza («Loss Given Default»). Insieme all'impegno di credito al momento dell'inadempienza («Exposure at Default») risulta quindi la perdita attesa («Expected Loss») per ogni singola posizione, ossia per l'intero portafoglio di credito.

Le rettifiche di valore individuali e forfettarie per i rischi di perdita, come pure le rettifiche di valore individuali forfettarie, sono registrate alla voce «Rettifiche di valore e accantonamenti».

Operazioni di pensionamento titoli («Repurchase» e «Reverse-Repurchase»)

Nel quadro delle operazioni repurchase la banca vende titoli del portafoglio d'investimento con un corrispondente impegno di riacquisto, mentre nell'ambito delle operazioni reverse-repurchase acquista titoli con un corrispondente impegno di vendita.

Trattandosi di transazioni di finanziamento, queste operazioni vengono considerate alla stregua di crediti o impegni verso banche o verso clienti e quindi un'iscrizione che influisce sul bilancio avviene solo in caso di cessione del potere di disporre sui diritti contrattuali connessi ai titoli.

Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione

I titoli e i metalli preziosi in possesso della banca detenuti per la negoziazione corrente sono valutati e iscritti in bilancio secondo il metodo «fair value». Come «fair value» viene impiegato il prezzo fissato su un mercato caratterizzato da efficienza e liquidità, oppure un prezzo determinato in base a un modello di valutazione. Se, in via eccezionale, non fosse disponibile alcun «fair value», l'operazione di iscrizione in bilancio e valutazione avviene in base al principio del minimo valore.

I guadagni e le perdite sul cambio risultanti dalla valutazione, nonché gli utili e le perdite realizzati, sono imputati al «Risultato da operazioni di negoziazione». I proventi da interessi e da dividendi dei portafogli destinati alla negoziazione sono anch'essi accreditati al «Risultato da operazioni di negoziazione».

L'onere di rifinanziamento per il portafoglio titoli di negoziazione è addebitato al «Risultato da operazioni di negoziazione» e accreditato ai «Proventi da interessi e sconti».

Investimenti finanziari

La valutazione dei titoli di partecipazione si fonda sul principio del minimo valore. Una rivalutazione avviene al massimo fino al costo d'acquisto, purché il valore di mercato, sceso al di sotto del valore d'acquisto, risalga successivamente.

I titoli di credito a reddito fisso, acquistati a scopo d'investimento a lungo termine, sono sottoposti a valutazione secondo il metodo «Accrual». In tal caso, l'aggio e il disagio vengono ripartiti sull'arco del periodo di durata fino alla scadenza. Gli utili o le perdite realizzati da un eventuale realizzo anticipato o rimborso sono ripartiti proporzionalmente sulla durata residua, vale a dire fino alla scadenza. Le variazioni di valore attribuibili alla solvibilità di titoli di credito a reddito fisso che la banca desidera conservare fino alla loro scadenza, vengono contabilizzati alla voce risultati straordinari.

Eventuali successivi ripristini di valore vengono contabilizzati alla voce «Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite». Gli immobili ripresi dalle operazioni di credito e destinati alla rivendita in seno agli investimenti finanziari sono iscritti a bilancio secondo il principio del minimo valore, ossia al valore d'acquisto oppure al valore di liquidazione eventualmente inferiore, tenuto debito conto dei costi latenti di vendita.

Nel conto economico gli investimenti finanziari sono trattati in base ai seguenti criteri: i proventi di valutazione non realizzati (fino al valore di acquisto) sono rilevati per saldo alla voce «Altri proventi ordinari» o «Altri oneri ordinari». I guadagni o le perdite sui cambi realizzati rispetto al valore contabile sono allibrati alla voce «Risultato da alienazioni di investimenti finanziari».

Le consistenze fisiche in metalli preziosi per le operazioni di sportello e le consistenze fisiche in metalli preziosi a copertura dei rispettivi impegni risultanti da conti metalli preziosi sono valutate secondo i valori di mercato.

Partecipazioni

Vengono iscritti in bilancio alla voce «Partecipazioni» tutti i titoli di partecipazione in possesso della Banca Coop detenuti in vista di un investimento a lungo termine, indipendentemente dalla quota avente diritto di voto. Le partecipazioni dal 20% al 50% sul capitale avente diritto di voto, sulle quali la Banca Coop può incidere in modo determinante, vengono valutate al giorno di chiusura del bilancio secondo il metodo del patrimonio netto (equity) in proporzione al capitale proprio. Il risultato dell'esercizio pro quota viene contabilizzato tra i «Proventi da partecipazione» come risultato proveniente dalla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto. Ciò concerne i Magazzini Generali con Punto Franco di Chiasso con una quota di partecipazione invariata rispetto all'anno scorso, pari al 30,75%.

Le partecipazioni inferiori al 20%, marginali, oppure estranee al settore e destinate alla vendita, sono iscritte in bilancio alla voce «Investimenti finanziari» con l'indicazione del prezzo d'acquisto, previa deduzione degli ammortamenti tecnici necessari, ovvero secondo il principio del minimo valore. Un ammortamento è da considerarsi necessario qualora il valore contabile superi la quota di capitale proprio della società di partecipazione, oppure in presenza di altri indizi che facciano presupporre una diminuzione del valore alla data di chiusura del bilancio. Le partecipazioni di entità non rilevante vengono di norma ammortizzate interamente nell'esercizio in cui sono state acquisite, tramite gli «Ammortamenti sugli immobilizzi». Una rivalutazione avviene al massimo fino al valore d'acquisto, purché il valore di mercato, sceso al di sotto del valore d'acquisto, risalga successivamente. Per le società non quotate in borsa la rivalutazione viene effettuata solo se si dimostra durevole e supera l'ammontare di CHF 500 000.–. La registrazione della rivalutazione avviene alla voce «Proventi da partecipazione».

Immobilizzi

Gli immobilizzi vengono valutati individualmente per ogni singolo oggetto. Gli investimenti in nuovi immobilizzi vengono iscritti all'attivo e valutati secondo il principio del valore di acquisto, se sono utilizzati per un periodo di tempo superiore a un esercizio finanziario e superano la soglia minima per l'iscrizione all'attivo, pari a CHF 10 000.–.

Gli investimenti in immobilizzi esistenti sono iscritti all'attivo se in tal modo viene aumentato in maniera durevole il valore di mercato o d'uso, oppure prolungata sensibilmente la durata di vita.

Nella valutazione successiva, gli immobilizzi vengono iscritti a bilancio al valore di acquisto, dedotti gli ammortamenti cumulati. Gli immobilizzi vengono ammortizzati in modo lineare sulla base di una stima prudente delle rispettive durate di utilizzo.

Le durate di utilizzo stimate delle singole categorie di immobilizzi corrispondono a:

Categorie d'investimento	Durata di utilizzo
Stabili senza terreno	50 anni
Impianti EDP (hardware)	3 anni
Mobili, veicoli	3 anni
Installazioni e altri immobilizzi	5 – 10 anni
Software	al massimo 3 anni

La tenuta del valore degli immobilizzi viene sottoposta a verifica qualora le circostanze lascino supporre una scarsa tenuta del valore contabile. In questi casi sul valore contabile residuo si effettua un regolare ammortamento per la residua durata di utilizzo, oppure si procede a un ammortamento straordinario. Sia gli ammortamenti ordinari che quelli straordinari sono contabilizzati tramite gli «Ammortamenti sugli immobilizzi».

Gli utili realizzati con l'alienazione di immobilizzi sono registrati alla voce «Ricavi straordinari», mentre le perdite alla voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti a bilancio qualora apportino all'azienda un beneficio quantificabile per molti anni. I valori immateriali creati dalla banca stessa, invece, non figurano a bilancio. L'iscrizione a bilancio e la valutazione dei valori immateriali avvengono in conformità al principio del costo di acquisto. Essi sono ammortizzati in modo lineare sull'arco delle rispettive durate di utilizzo stimate che, per le singole categorie di valori immateriali, corrispondono a:

Categorie d'investimento	Durata d'uso
Altri valori immateriali	al massimo 3 anni

La tenuta del valore viene sottoposta a verifica qualora le circostanze lascino supporre una scarsa tenuta del valore contabile. In questi casi sul valore contabile residuo si effettua un regolare ammortamento per la residua durata di utilizzo, oppure si procede a un ammortamento straordinario. Sia gli ammortamenti ordinari che quelli

straordinari sono contabilizzati tramite gli «Ammortamenti sugli immobilizzi».

Ratei e risconti

Vengono calcolati ratei e risconti su interessi attivi e passivi, commissioni e altri proventi e oneri del periodo contabile onde evidenziare nel conto economico la quota effettivamente di competenza del rispettivo periodo.

Valori di rimpiazzo positivi e negativi

In queste voci di bilancio sono riportati i valori di rimpiazzo relativi alla valutazione degli strumenti finanziari derivati. D'altra parte, il conto di compensazione per la registrazione di valori di rimpiazzo positivi e negativi (che non vengono contabilizzati con effetto sul conto economico) derivanti dalla valutazione di swap sui tassi d'interesse viene iscritto a bilancio alla voce «Altri attivi» o «Altri passivi»; ne è responsabile il comitato dell'Asset and Liability Management.

Imposte

Imposte correnti

Le imposte correnti sono imposte ricorrenti, di regola imposte annuali sul capitale e sugli utili. Le imposte una tantum o correlate a specifiche transazioni non rientrano nelle imposte correnti. Le imposte sul risultato di esercizio vengono accertate secondo le norme fiscali locali sulla determinazione degli utili e rilevate come oneri dell'esercizio finanziario nel quale sono maturati i rispettivi utili. Le imposte dirette a fronte degli utili correnti sono registrate come «Ratei e risconti del passivo».

Imposte latenti

Gli effetti fiscali provenienti dalle differenze temporali tra i valori di attivi e d'imposte dichiarati nella chiusura annuale statutaria e nella chiusura annuale secondo il principio del true and fair view vengono iscritti come imposte latenti nella voce «Accantonamenti». Gli accantonamenti per imposte latenti vengono accumulati con effetto sul conto economico. Non si procede all'attivazione di crediti d'imposte latenti.

Rettifiche di valore e accantonamenti

Il metodo di rettifiche di valore applicato alla Banca Coop prevede che per tutti i rischi di perdita riconoscibili si effettuino rettifiche di valore e accantonamenti individuali in base a principi prudenziali. Le rettifiche di valore e gli accantonamenti non più necessari sotto il profilo economico aziendale in un esercizio finanziario vengono chiusi con effetto sul conto economico.

Le rettifiche individuali e quelle individuali forfettarie per i rischi di perdita, nonché gli accantonamenti per altri rischi d'affari, sono registrati in questa voce. Le rettifiche di valore per gli immobili negli investimenti finanziari vengono detratte direttamente dalla corrispondente voce attiva.

I pagamenti effettuati dalla Banca Coop nell'ambito della garanzia dei depositi vengono iscritti all'attivo sotto la voce «Crediti verso banche». Allo stesso tempo vengono costituite delle rettifiche individuali a carico della voce «Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite». Eventuali successive entrate verranno contabilizzate sotto la voce «Ricuperi di crediti ammortizzati».

Titoli di credito e di partecipazione propri

La consistenza di prestiti propri e obbligazioni di cassa viene compensata con la corrispondente voce passiva.

La consistenza di titoli di partecipazione propri viene detratta dal capitale proprio al costo di acquisto, nella rubrica separata «Titoli propri di partecipazione». Sia i pagamenti di dividendi che i risultati della rivendita sono imputati direttamente alle «Riserve di capitale».

Crediti e impegni verso società del gruppo e azionisti qualificati

I crediti e gli impegni verso società del gruppo e azionisti qualificati comprendono posizioni di banche e posizioni della clientela. Le condizioni di questi conti non si discostano da quelle applicate sul mercato.

Impegni eventuali, impegni irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento, impegni di credito e operazioni fiduciarie

L'iscrizione tra le operazioni fuori bilancio avviene secondo il valore nominale. In presenza di rischi prevedibili vengono costituiti in bilancio accantonamenti appropriati. L'importo degli «Impegni irrevocabili» include anche le cosiddette «Ipoteche forward» di nuove operazioni, per le quali le condizioni di un futuro finanziamento possono essere fissate in anticipo ai tassi attualmente in vigore. Inoltre questa voce comprende anche l'impegno di pagamento nei confronti della garanzia dei depositi.

Strumenti finanziari derivati

Operazioni di negoziazione

La valutazione di tutti gli strumenti finanziari derivati avviene nelle posizioni «Valori di rimpiazzo positivi» rispettivamente «Valori di rimpiazzo negativi» secondo il prin-

cipio del «fair value». Il «fair value» si basa sulle quotazioni di mercato, su modelli d'attualizzazione dei flussi di cassa e sui modelli dei prezzi di opzione. Per le transazioni con strumenti finanziari derivati effettuate a scopo di negoziazione, i proventi realizzati e non realizzati sono iscritti nel «Risultato da operazioni di negoziazione».

Operazioni di copertura

La Banca Coop utilizza inoltre strumenti finanziari derivati nel quadro dell'Asset and Liability Management per il controllo dei rischi di variazione dei tassi. Per la copertura di tali rischi sono utilizzati anche macro hedge. Il risultato della copertura viene imputato al «Risultato da operazioni su interessi». I proventi risultanti da derivati impiegati per la gestione dei rischi di variazione dei tassi nella struttura del bilancio sono determinati secondo il metodo «Accrual». In tal caso, il componente interesse viene ripartito in base al metodo dell'interesse composto sull'arco del periodo di durata fino alla scadenza. Gli interessi maturati nelle posizioni relative alla copertura sono iscritti nel «Conto di compensazione» alla voce «Altri attivi» o «Altri passivi».

Rapporti di garanzia, scopi e strategie delle operazioni di copertura sono documentati di volta in volta all'atto della stipula degli strumenti finanziari derivati. L'efficacia del rapporto di garanzia viene verificata periodicamente.

Istituti di previdenza

I collaboratori della Banca Coop sono assicurati nella «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» conformemente alle disposizioni della LPP, dell'atto di fondazione e del regolamento contro le conseguenze della vecchiaia, dell'invalidità e del decesso. La cassa pensioni è una cassa indipendente, concepita secondo il primato delle prestazioni, sotto la sorveglianza del dipartimento di giustizia del Cantone di Basilea Città.

Il piano di previdenza della «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» è composto da due elementi, ossia, da un piano di rendita e da un piano di capitale. Mentre nel piano di rendita viene assicurato il salario base, il piano di capitale serve ad assicurare il bonus attribuito nonché la quota del salario annuo contrattuale che eccede l'importo massimo del salario annuo assicurato nell'ambito del piano di rendita.

Il finanziamento dei piani di previdenza avviene per $\frac{1}{3}$ circa mediante i contributi dei dipendenti e per $\frac{2}{3}$ circa da parte del datore di lavoro. I contributi dovuti all'istituto di previdenza vengono versati mensilmente dalle aziende

associate e contabilizzati come parte delle «Prestazioni sociali» nella voce «Spese per il personale». Altri influssi sul conto annuale possono derivare dalla valutazione della situazione economica dell'istituto di previdenza. Le coperture insufficienti o eccedenti nella cassa pensioni possono avere per la banca un vantaggio economico oppure causarle un impegno economico. Questo vantaggio rispettivamente impegno economico viene iscritto a bilancio nella voce «Altri attivi» rispettivamente «Altri passivi». Le modifiche rispetto all'esercizio precedente vengono contabilizzate alla voce «Spese per il personale» con effetto sul conto economico.

La riserva dei contributi del datore di lavoro viene portata all'attivo nella voce «Altri attivi». Gli accumuli e i prelievi vengono contabilizzati tramite le «Spese per il personale».

Modifica dei principi di compilazione e di valutazione

I principi di compilazione e di valutazione applicati all'esercizio in rassegna non hanno subito alcuna modifica concreta rispetto all'anno precedente. Ad eccezione delle precisazioni attinenti ai pagamenti della garanzia dei depositi nonché agli investimenti finanziari. Queste modifiche non si ripercuotono su eventuali riserve latenti.

Eventi subentrati dopo il giorno di chiusura del bilancio

Dopo il giorno di chiusura del bilancio non sono sopravvenuti eventi straordinari che abbiano influito in modo determinante sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Banca Coop nell'esercizio appena trascorso.

Informazioni sul bilancio

Riepilogo delle coperture dei prestiti e delle operazioni fuori bilancio

	Copertura ipotecaria in CHF 1000	Altra copertura in CHF 1000	Senza copertura in CHF 1000	Totale in CHF 1000
Prestiti				
Crediti verso clienti	145 771	29 745	367 390	542 906
Crediti ipotecari	10 414 505		87 933	10 502 438
· stabili abitativi	9 170 524		43 915	9 214 439
· stabili commerciali e amministrativi	797 668		16 472	814 140
· industria e artigianato	392 799		22 010	414 809
· altri	53 514		5 536	59 050
Totale prestiti al 31.12.2008	10 560 276	29 745	455 323	11 045 344
in %	95,6	0,3	4,1	100,0
Totale prestiti al 31.12.2007	10 119 498	34 985	431 807	10 586 290
in %	95,6	0,3	4,1	100,0

Affari fuori bilancio				
Impegni eventuali	88	10 842	45 314	56 243
Impegni irrevocabili	0	0	172 097	172 097
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	0	0	5 392	5 392
Impegni di credito	0	0	0	0
Totale affari fuori bilancio al 31.12.2008	88	10 842	222 803	233 732
Totale affari fuori bilancio al 31.12.2007	413	11 836	181 820	194 069

Crediti a rischio

	Importo lordo del credito in CHF 1000	Ricavo stimato dal realizzo delle garanzie ¹⁾ in CHF 1000	Importo netto del credito in CHF 1000	Rettifiche di valore individuali ²⁾ in CHF 1000
Crediti a rischio al 31.12.2008	401 303	306 300	95 003	98 006
Crediti a rischio al 31.12.2007	414 148	315 066	99 082	99 082

1) Credito e/o valore di alienazione per singolo cliente: è determinante il valore minore.

2) Le rettifiche di valore individuali superano l'importo netto del debito di CHF 3,0 milioni. Per principio, il calcolo si basa sulla linea di credito garantita al cliente e non sull'utilizzo effettivo (inferiore) al giorno di riferimento.

Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione

	31.12.2008 Fair Value in CHF 1000	31.12.2007 Fair Value in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Titoli di credito	0	394	-394
· quotati ¹⁾	0	0	0
· non quotati	0	394	-394
Titoli di partecipazione	2 238	8 681	-6 443
Metalli preziosi	151	258	-107
Totale portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	2 389	9 333	-6 944
· di cui titoli ammessi per le operazioni pronti contro termine secondo le disposizioni in materia di liquidità	0	0	

1) Negoziati presso una borsa riconosciuta.

Investimenti finanziari

	31.12.2008 Valore contabile in CHF 1000	31.12.2007 Valore contabile in CHF 1000	31.12.2008 Fair Value in CHF 1000	31.12.2007 Fair Value in CHF 1000
Titoli di credito	293 553	302 687	297 191	302 204
· di cui destinati a essere conservati fino alla scadenza	293 553	302 687	297 191	302 204
· di cui contabilizzati in base al principio del valore minore	0	0	0	0
Titoli di partecipazione	0	0	189	198
· di cui partecipazioni qualificate (almeno il 10% del capitale o dei voti)	0	0	0	0
Metalli preziosi	13 020	7 231	13 020	7 231
Stabili	1 233	1 143	1 233	1 143
Totale investimenti finanziari	307 806	311 061	311 633	310 776
· di cui titoli ammessi per le operazioni pronti contro termine secondo le disposizioni in materia di liquidità	239 265	223 412		

Partecipazioni

	31.12.2008 Valore contabile in CHF 1000	31.12.2007 Valore contabile in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Con quotazione di borsa	3 667	0	3 667
Senza quotazione di borsa	8 016	7 699	317
Totale partecipazioni	11 683	7 699	3 984

Principali partecipazioni della Banca Coop ¹⁾

	Sede	Attività	Capitale sociale CHF 1000	Quota al capitale sociale in %	Quota al capitale sociale 2007 in %
Partecipazioni					
Partecipazioni interamente consolidate					
nessuna					
Partecipazioni parzialmente consolidate					
nessuna					
Partecipazioni valutate secondo il metodo equity					
Magazzini Generali con Punto Franco SA	Chiasso	Magazzini	3 000	30,75	30,75
Partecipazioni valutate al valore d'acquisto risp. al valore minore Società non quotate					
Banca delle obbligazioni fondiaria degli istituti svizzeri di credito ipotecario	Zurigo	Finanziamento bancario	300 000	3,20	3,20
Aduno Holding AG	Opfikon	Operazioni di credito	20 000	5,00	5,00
Compagnia d'Assicurazioni Nazionale Svizzera	Basilea	Assicurazione	8 400	0,57	0,00

1) La quota di partecipazione deve essere superiore al 5%. Inoltre, la quota al capitale sociale deve essere superiore a CHF 1 milione oppure il valore contabile superiore a CHF 2 milioni.

Schema degli investimenti

	Valore d'acquisto CHF 1000	Ammor- tamenti cumulativi CHF 1000	Valore contabile al 31.12.2007 CHF 1000	2008 Riorganiz- zazioni CHF 1000	2008 Investi- menti CHF 1000	2008 Disinvesti- menti CHF 1000	2008 Ammor- tamenti CHF 1000	2008 Ricuperi di ammorta- menti CHF 1000	Valore contabile al 31.12.2008 CHF 1000
Partecipazioni									
Partecipazioni valutate secondo il metodo equity	1 661		2 214	0	17	0	0	0	2 231
Altre partecipazioni	6 352	867	5 485	0	5 401	0	-1 434	0	9 452
Totale partecipazioni	8 013	867	7 699	0	5 418	0	-1 434	0	11 683
Immobilizzi									
Stabili ad uso della banca	104 815	5 579	99 236	0	13	0	-4 152	0	95 097
Altri immobili	6 800	285	6 515	0	0	0	-71	0	6 444
Altri immobilizzi ¹⁾	36 429	27 758	8 671	0	6 745	0	-3 323	0	12 093
Software ²⁾	1 426	608	818	0	1 001	0	-601	0	1 218
Totale immobilizzi	149 470	34 230	115 240	0	7 759	0	-8 147	0	114 852
Valori immateriali Goodwill									
Goodwill	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri valori immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale valori immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di assicurazione contro l'incendio degli stabili ad uso delle banca (senza terreni)									
									131 862
Valore di assicurazione contro l'incendio degli altri immobili (senza terreni)									
									7 666
Valore di assicurazione contro l'incendio degli altri immobilizzi									
									105 860
Impegni derivanti da quote leasing future del leasing operativo									
									0

1) Storno di CHF 8,6 milioni di valori d'acquisto e di ammortamenti cumulativi in seguito all'appuramento del portafoglio d'investimento.

2) Storno di CHF 0,1 milioni di valori d'acquisto e di ammortamenti cumulativi in seguito all'appuramento del portafoglio d'investimento.
Vedi anche principi di compilazione e di valutazione.

Altri attivi e passivi nonché valori di rimpiazzo positivi e negativi

	31.12.2008 Attivi in CHF 1000	31.12.2008 Passivi in CHF 1000	31.12.2007 Attivi in CHF 1000	31.12.2007 Passivi in CHF 1000
Altri attivi e passivi				
Conto di compensazione di strumenti finanziari derivativi	6 499	0	1 483	0
Costi di fondazione, d'aumento del capitale e d'organizzazione iscritti all'attivo	0	0	0	0
Imposte indirette	634	22 314	889	18 425
Conti di regolamento/conti transitori	0	12 112	0	2 496
Altri attivi e passivi diversi	346	6 124	367	9 065
Totale altri attivi e passivi	7 479	40 550	2 739	29 986
Valori di rimpiazzo di strumenti finanziari derivativi				
di cui contratti per conto proprio				
· Portafoglio di negoziazione	79 338	83 924	18 580	18 229
· Portafoglio della banca	0	0	0	0
· Gestione della struttura di bilancio	68 682	86 232	27 698	51 927
di cui contratti in commissione	0	0	0	0
Totale valori di rimpiazzo di strumenti finanziari derivativi	148 020	170 156	46 278	70 156

Attivi costituiti a pegno o ceduti, nonché attivi con riserva di proprietà

	31.12.2008 Importo di credito risp. val. contabile in CHF 1000	31.12.2008 di cui utilizzato in CHF 1000	31.12.2007 Importo di credito risp. val. contabile in CHF 1000	31.12.2007 di cui utilizzato in CHF 1000
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	0	0	0	0
Crediti ipotecari	2 342 015	1 797 556	2 110 383	1 677 870
Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	0	0	0	0
Investimenti finanziari	144 850	5 000	179 300	7 000
Totale degli attivi costituiti a pegno	2 486 865	1 802 556	2 289 683	1 684 870
Totale degli attivi con riserva di proprietà	0		0	

Operazioni di prestito e presa/messa in pensione di titoli

	31.12.2008 in CHF 1000	31.12.2007 in CHF 1000
Crediti risultanti da depositi in contanti da operazioni di securities borrowing e reverse-repurchase	1 145 000	900 000
Impegni risultanti da depositi in contanti da operazioni di securities lending e repurchase	0	198 000
Titoli detenuti per proprio conto, prestati o trasferiti come sicurezza nell'ambito di operazioni di securities lending, securities borrowing e di repurchase	0	0
· di cui titoli per i quali il diritto di alienazione o di costituzione in pegno è stato concesso senza restrizioni		
Titoli ricevuti come sicurezze nell'ambito di operazioni di securities lending o di securities borrowing come pure titoli ricevuti nell'ambito di operazioni reverse-purchase, per i quali il diritto di alienazione o di costituzione in pegno è stato concesso senza restrizioni	0	0
· di cui titoli alienati o rimessi quale copertura		

Impegni verso istituti di previdenza propri

Con la denominazione «Pensionskasse der Basler Kantonalbank», esiste con sede a Basilea una fondazione che ha per scopo di tutelare i collaboratori del gruppo della Banca Cantonale di Basilea e delle imprese con cui la fondazione stessa ha stipulato un contratto di affiliazione, nonché i rispettivi familiari e superstiti, dalle conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e decesso, così come disposto dalla legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia (LPP). Di conseguenza, tutti i collaboratori della casa madre della Banca Cantonale di Basilea e, dell'affiliata Banca Coop, sono assicurati presso la «Pensionskasse der Basler Kantonalbank». Fino al 31.12.2006 vi erano inoltre impegni verso il fondo dei pensionati della Banca Coop. Lo scopo del fondo era di sostenere gli assicurati in casi di rigore e di consentire una compensazione dei rincari sulle prestazioni di rendita. Al 1.1.2007, il fondo dei pensionati è stato integrato nella cassa pensioni della Banca Cantonale di Basilea.

La «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» è una cassa concepita secondo il primato delle prestazioni con un piano di previdenza orientato alle prestazioni. Ciò significa che al 1.1. degli esperti indipendenti devono effettuare delle valutazioni attuariali. I contributi ordinari dei dipendenti ammontano al 5,5%, quelli del datore di lavoro al 12% del salario annuo assicurato. Essi vengono trasferiti mensilmente dalla cassa pensioni dalle società del gruppo. Complessivamente, i contributi della Banca Coop a favore dell'istituto di previdenza del gruppo della Banca Cantonale di Basilea, ammontano a CHF 11,4 milioni (anno precedente: CHF 7,4 milioni). Essi rappresentano una parte delle spese per il personale.

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
	in CHF 1000	in CHF 1000	in CHF 1000
Impegni verso istituti di previdenza propri	2 664	8 416	-5 752

Riserva dei contributi del datore di lavoro:

Il gruppo della Banca Cantonale di Basilea applica le nuove disposizioni Swiss GAAP FER 16. Secondo queste disposizioni, la riserva dei contributi del datore di lavoro di CHF 0,0 milioni al 31.12.2008 (esercizio precedente CHF 10,3 milioni) che figura nell'allegato alla chiusura della «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» redatto secondo le Swiss GAAP FER 26 deve essere dichiarato nell'allegato alla chiusura Banca Coop. La Banca Coop stessa dispone soltanto di una riserva dei contributi del datore di lavoro di CHF 32 000.-.

	Valore nominale ¹⁾	Rinuncia all'impiego	Bilancio ¹⁾	Bilancio ²⁾	Risultato dalla riserva dei contributi del datore di lavoro nelle spese per il personale	
	31.12.2008 in CHF 1000	31.12.2008 in CHF 1000	31.12.2008 in CHF 1000	31.12.2007 in CHF 1000	2008 in CHF 1000	2007 in CHF 1000
Istituto di previdenza	32	0	32	25	0	0

Utilità economica/impegno economico:

In base all'ultima chiusura disponibile della «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» del 31.12.2007, nonché dell'evoluzione nel corso del 2008, è stato valutato, se da un'eventuale copertura eccedente o insufficiente risultasse un'utilità economica o un impegno economico per il gruppo BKB. Nella «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» l'utilità economica/l'impegno economico viene accertato per tutti i datori di lavoro associati. Di conseguenza, per valutare se esiste un'utilità economica/un impegno economico o meno, la Banca Coop consulta la chiusura globale della «Pensionskasse der Basler Kantonalbank». Un esame accurato di tutti i fattori rilevanti ha rivelato che per il gruppo BKB, al 31.12.2008, non vi sono ripercussioni di carattere economico e che, nonostante un pessimo anno per gli investimenti e una copertura insufficiente, la «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» gode di una struttura sana. Nella sua riunione svoltasi a metà dicembre 2008, il Consiglio di fondazione ha analizzato questa situazione e deliberato che non verranno adottate ulteriori misure. L'evoluzione del grado di copertura verrà seguito da vicino nel corso del 2009.

	Copertura eccedente/insufficiente ¹⁾	Parte economica dell'organizzazione	Variazione rispetto al 2007/che incide sul risultato 2008	Contributi ripartiti sul periodo	Spese di previdenza nelle spese per il personale		
	31.12.2008 in CHF 1000	31.12.2008 in CHF 1000	31.12.2007 in CHF 1000	in CHF 1000	in CHF 1000	2008 in CHF 1000	2007 in CHF 1000
Istituto di previdenza con copertura eccedente	0	0	0	0	0	11 439	7 385

1) Queste cifre si riferiscono alla chiusura della «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» del 31.12.2007.

2) Queste cifre si riferiscono alla chiusura della «Pensionskasse der Basler Kantonalbank» del 31.12.2006.

Prestiti obbligazionari in essere e mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiariae anch'essi pendenti, suddivisi in base al primo termine di rimborso utile

Anno d'emissione	Tasso d'interesse %	Tipo	Volume di emissione ¹⁾											Scadenze	Totale CHF milioni
				2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019segg.	
Prestiti obbligazionari in milioni di CHF:															
2002	3,750	²⁾	150,0			150,0									150,0
2004	3,000	²⁾	150,0						150,0						150,0
2005	2,500	²⁾	200,0					200,0							200,0
2006	2,875	²⁾	300,0								300,0				300,0
2008	3,250	²⁾	150,0							150,0					150,0
Totale prestiti obbligazionari				0,0	0,0	150,0	0,0	200,0	150,0	150,0	300,0	0,0	0,0	0,0	950,0
Tasso d'interesse medio sulla base del valore nominale:															3,01%
Tasso d'interesse medio sulla base del valore nominale dell'esercizio precedente:															3,09%
Collocamenti privati in milioni di CHF:															
2004	2,760	²⁾	10,0							10,0					10,0
2005	2,230	²⁾	50,0				50,0								50,0
Totale collocamenti privati							50,0			10,0					60,0
Tasso d'interesse medio sulla base del valore nominale:															2,32%
Tasso d'interesse medio sulla base del valore nominale dell'esercizio precedente:															2,32%
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiariae degli istituti svizzeri di credito ipotecario in milioni di CHF:															
Totale mutui				184,0	260,0	240,0	188,0	279,6	157,3	141,5	44,0	75,0	60,0	115,8	1 745,2
Tasso d'interesse medio sulla base del valore nominale:															2,84%
Tasso d'interesse medio sulla base del valore nominale dell'esercizio precedente:															2,82%
Totale prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiariae				184,0	260,0	390,0	238,0	479,6	307,3	301,5	344,0	75,0	60,0	115,8	2 755,2

1) Un'eventuale differenza rispetto al volume di emissione è attribuibile ai titoli di credito propri nei portafogli di negoziazione o negli investimenti finanziari. Secondo la cifra marginale 29I della DPAC-CFB, questa deve essere compensata con la rispettiva posizione passiva.

2) Non di rango posteriore.

Rettifiche di valore e accantonamenti

	2007 Situazione al 31.12.2007 in CHF 1000	2008 Utilizzi confor- mi allo scopo in CHF 1000	2008 Ricuperi, interessi in sofferenza, differenza di cambio in CHF 1000	2008 Costituzione nuove posizioni a carico conto economico in CHF 1000	2008 Scioglimento posizioni a favore conto economico in CHF 1000	2008 Situazione al 31.12.2008 in CHF 1000
Accantonamenti per imposte latenti	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdite e altri rischi						
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdite (rischi paesi e delcredere) ¹⁾	194 157	-4 205	1 806	25 523	-12 021	205 260
Rettifiche di valore e accantonamenti per altri rischi aziendali ²⁾	4 194	-1 840	0	450	-219	2 585
Accantonamenti per ristrutturazioni	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti per impegni di previdenza	0	0	0	0	0	0
Altri accantonamenti	2 202	-1 275	0	5 943	0	6 870
· di cui accantonamenti per rischi di causa	2 202	-1 275	0	153	0	1 080
Subtotale	200 553	-7 320	1 806	31 916	-12 240	214 715
Totale rettifiche di valore e accantonamenti	200 553	-7 320	1 806	31 916	-12 240	214 715
Dedotte le rettifiche di valore compensate direttamente con gli attivi	746	-	-	-	-	508
Totale rettifiche di valore ed accantonamenti secondo il bilancio	199 807	-	-	-	-	214 207

1) Esistono rettifiche di valore forfetarie per un ammontare di CHF 102,0 milioni.

2) Di cui CHF 0,5 milioni vanno attribuiti alle rettifiche di valore compensate direttamente con gli attivi. I rimanenti 2,1 milioni riguardano accantonamenti utilizzabili per la copertura di rischi riconoscibili il giorno di chiusura.

Capitale sociale

	31.12.2008 Valore nominale totale in CHF 1000	31.12.2008 Numero di voti	31.12.2008 Capitale con diritto al dividendo in CHF 1000	31.12.2007 Valore nomina- le totale in CHF 1000	31.12.2007 Numero di voti	31.12.2007 Capitale con diritto al dividendo in CHF 1000
Capitale azionario	337 500	16 875 000	337 500	337 500	16 875 000	337 500
Azioni al portatore	337 500	16 875 000	337 500	337 500	16 875 000	337 500
Capitale autorizzato	0	0		0	0	
Azioni al portatore	0	0		0	0	
di cui aumenti di capitale effettuati	0	0		0	0	
Capitale condizionale	0	0	0	0	0	0
Azioni al portatore	0	0	0	0	0	0
di cui aumenti di capitale effettuati	0	0	0	0	0	0
Riserve di capitale rispettivamente di utile non distribuibili			168 750			168 750

Azionisti rilevanti della Banca Coop

	31.12.2008 Nominale in CHF 1000	31.12.2008 Capitale e voti in %	31.12.2007 Nominale in CHF 1000	31.12.2007 Capitale e voti in %
Banca Cantonale di Basilea ¹⁾	196 165	58,1	190 042	56,3
Coop ^{1) 2)}	35 037	10,4	35 037	10,4
Federazioni dell'USS	16 968	5,0	17 800	5,3
Terzi (free-float)	89 330	26,5	94 621	28,0
Totale	337 500	100,0	337 500	100,0

Gruppi legati da convenzioni di voto: Banca Cantonale di Basilea/Coop con un totale di voti del 68,5%.

1) Partecipazione qualificata e azionista rilevante (ai sensi dell'art. 3 cpv. 2 lett. cbis LF sulle banche risp. art. 663c CO e art. 6 dello statuto).

2) Dati consolidati, assicurazione del personale Coop esclusa.

Attestazione del capitale proprio

	2008 in CHF 1000	2007 in CHF 1000	2006 in CHF 1000
Capitale proprio all'inizio dell'esercizio in rassegna			
Capitale azionario	337 500	337 500	337 500
Riserve di capitale	116 071	116 355	115 820
Riserve di utile	319 036	281 099	250 513
Fondo di rivalutazione	0	0	0
Utile dell'esercizio	81 537	68 312	59 273
+/- Conversioni di valute estere	0	0	0
- Titoli propri di partecipazione	-22 995	-5 796	-2 617
Subtotale	831 149	797 470	760 489
+/- effetti di un restatement	0	0	0
Totale capitale proprio all'inizio dell'esercizio in rassegna (prima dell'impiego dell'utile)	831 149	797 470	760 489
+ Aumenti di capitale	0	0	0
+ Aggio	0	0	0
+/- Altre attribuzioni/dedotti i prelevamenti dalle riserve	0	0	0
- Dividendo e altre distribuzioni risultanti dall'utile dell'esercizio dell'anno precedente	-29 909	-30 137	-28 568
+ Utile dell'esercizio in rassegna	64 884	81 537	68 312
- Modifica del rapporto di partecipazione nella partecipazione rilevata secondo il metodo del patrimonio netto (equity)	0	0	0
- Acquisti di titoli propri di partecipazione (costi d'acquisto)	-21 161	-35 372	-34 915
+ Vendite di titoli propri di partecipazione (costi d'acquisto)	25 227	18 174	31 736
+ Utili derivanti dall'alienazione di titoli propri di partecipazione	-5	-523	416
+/- Differenze di conversione	0	0	0
Totale capitale proprio alla fine dell'esercizio in rassegna (prima dell'impiego dell'utile)	870 185	831 149	797 470
di cui:			
Capitale azionario versato	337 500	337 500	337 500
Riserve di capitale	116 531	116 071	116 355
Riserve di utile	370 198	319 036	281 099
Fondo di rivalutazione	0	0	0
Utile dell'esercizio	64 884	81 537	68 312
+/- Conversioni di valute estere	0	0	0
- Titoli propri di partecipazione	-18 928	-22 995	-5 796

Titoli propri di partecipazione

	2008 Prezzo medio di mercato/prezzo medio della transazione in CHF	2008 Quantità	2008 Costi d'acquisto in CHF 1000	2007 Prezzo medio di mercato/prezzo medio della transazione in CHF	2007 Quantità	2007 Costi d'acquisto in CHF 1000
Azioni al portatore						
Consistenza al 1° gennaio	78,330	298 009	22 994	81,200	72 078	5 796
Più vendite	77,510	273 011	21 161	77,898	454 091	35 372
Dedotti gli acquisti	77,662	-324 832	-25 227	77,364	-228 160	-18 174
Totale al 31 dicembre	74,500	246 188	18 928	78,330	298 009	22 994

Struttura delle scadenze dell'attivo circolante e del capitale di terzi

	A vista	Disdicibile	Scadenza entro 3 mesi	Scadenza da 3 a 12 mesi	Scadenza da 12 mesi a 5 anni	Scadenza dopo 5 anni	Immo- bilizzato	Totale
	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000	CHF 1000
Attivo circolante								
Mezzi liquidi	85 557	-	-	-	-	-	-	85 557
Crediti da titoli del mercato monetario	0	-	850	0	0	0	-	850
Crediti verso banche	399 460	-	645 000	500 000	0	0	-	1 544 460
Crediti verso clienti	-	278 861	96 489	32 119	89 162	46 275	-	542 906
Crediti ipotecari	5 047	3 338 558	556 923	924 933	4 506 600	1 170 377	-	10 502 438
Portafogli titoli e metalli preziosi di negoiazione	2 389	-	-	-	-	-	-	2 389
Investimenti finanziari	13 020	-	31 017	41 017	146 278	75 241	1 233	307 806
Totale attivo circolante 31.12.2008	505 473	3 617 419	1 330 279	1 498 069	4 742 040	1 291 893	1 233	12 986 406
Totale attivo circolante 31.12.2007	415 711	3 695 109	1 288 337	1 652 726	3 985 584	1 163 794	1 143	12 202 404

Capitale di terzi								
Impegni in titoli del mercato monetario	0	-	1 041	0	0	0	-	1 041
Impegni verso banche	21 700	-	0	50 000	390 000	35 000	-	496 700
Impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento	-	4 778 702	-	-	-	-	-	4 778 702
Altri impegni verso clienti	1 627 236	-	673 579	471 658	278 500	36 000	-	3 086 973
Obbligazioni di cassa	-	-	93 380	201 218	501 043	33 208	-	828 849
Prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbl. Fondiarie	-	-	0	184 000	1 367 600	1 203 600	-	2 755 200
Totale capitale di terzi 31.12.2008	1 648 936	4 778 702	768 000	906 876	2 537 143	1 307 808	-	11 947 465
Totale capitale di terzi 31.12.2007	927 932	4 498 984	1 362 252	717 139	2 064 746	1 641 464	-	11 212 517

Crediti e impegni verso società collegate e crediti ad organi della banca

	31.12.2008 in CHF 1000	31.12.2007 in CHF 1000
Crediti verso società collegate	0	0
Impegni verso società collegate	0	0
Crediti ad organi della banca	6 065	4 748

Per quanto riguarda i crediti agli organi della banca, si tratta in primo luogo di ipoteche concesse a membri della Direzione generale e del Consiglio di amministrazione. Inoltre sono stati accordati dei crediti agli organi della BKB per un ammontare di CHF 820 000.-, che figurano nell'allegato alla chiusura del gruppo BKB. Questi vengono concessi alle condizioni riservate ai collaboratori.

Ripartizione del bilancio tra la Svizzera e l'estero

	31.12.2008 Svizzera in CHF 1000	31.12.2008 Estero in CHF 1000	31.12.2007 Svizzera in CHF 1000	31.12.2007 Estero in CHF 1000
Attivi				
Mezzi liquidi	83 703	1 854	80 857	2 610
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	850	0	809	0
Crediti verso banche	1 542 519	1 941	1 203 070	8 374
Crediti verso clienti	529 259	13 647	557 691	9 090
Crediti ipotecari	10 447 883	54 555	9 987 636	31 873
Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	1 188	1 201	7 899	1 434
Investimenti finanziari	209 550	98 256	265 738	45 323
Partecipazioni	11 683	0	7 699	0
Immobilizzi	114 852	0	115 240	0
Valori immateriali	0	0	0	0
Ratei e risconti	50 855	1 397	42 568	582
Altri attivi	7 459	20	2 739	0
Valori di rimpiazzo positivi	148 020	0	46 278	0
Totale attivi	13 147 821	172 871	12 318 224	99 286
Totale in %	98,7	1,3	99,2	0,8
Passivi				
Impegni in titoli del mercato monetario	1 041	0	572	0
Impegni verso banche	406 472	90 228	620 032	90 339
Impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento	4 606 123	172 579	4 332 818	166 166
Altri impegni verso clienti	2 920 178	166 795	2 579 918	110 029
Obbligazioni di cassa	828 849	0	673 643	0
Prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbl. fondiarie	2 755 200	0	2 639 000	0
Ratei e risconti	78 129	0	73 895	0
Altri passivi	40 517	33	29 986	0
Valori di rimpiazzo negativi	170 156	0	70 156	0
Rettifiche di valore e accantonamenti	214 207	0	199 807	0
Capitale azionario	337 500	0	337 500	0
Riserve di capitale	116 531	0	116 071	0
Titoli propri di partecipazione	-18 928	0	-22 995	0
Riserve di utile	370 198	0	319 036	0
Utile dell'esercizio	64 884	0	81 537	0
Totale passivi	12 891 057	429 635	12 050 976	366 534
Totale in %	96,8	3,2	97,0	3,0

Totale attivi, suddivisi secondo Paesi

	31.12.2008 in CHF 1000	31.12.2008 Quota %	31.12.2007 in CHF 1000	31.12.2007 Quota %
Unione Europea	144 005	1,08	77 300	0,62
Nordamerica	19 079	0,14	15 168	0,12
Asia, Oceania	900	0,01	1 166	0,01
Altri paesi	8 887	0,07	5 652	0,05
Totale crediti sull'estero	172 871	1,30	99 286	0,80
Svizzera	13 147 821	98,70	12 318 224	99,20
Totale attivi	13 320 692	100,00	12 417 510	100,00

Bilancio in base alle valute

Attivi	Franchi svizzeri in CHF 1000	Metalli preziosi Controvalore in CHF 1000	EUR Controvalore in CHF 1000	USD Controvalore in CHF 1000	Altre Controvalore in CHF 1000	Totale in CHF 1000
Mezzi liquidi	74 907	0	9 494	751	405	85 557
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	850	0	0	0	0	850
Crediti verso banche	1 152 856	8 699	287 574	64 456	30 875	1 544 460
Crediti verso clienti	520 074	0	11 256	10 925	651	542 906
Crediti ipotecari	10 502 438	0	0	0	0	10 502 438
Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	954	151	467	631	186	2 389
Investimenti finanziari	294 786	13 020	0	0	0	307 806
Partecipazioni	11 683	0	0	0	0	11 683
Immobilizzi	114 852	0	0	0	0	114 852
Valori immateriali	0	0	0	0	0	0
Ratei e risconti	52 252	0	0	0	0	52 252
Altri attivi	7 479	0	0	0	0	7 479
Valori di rimpiazzo positivi	148 020	0	0	0	0	148 020
Totale attivi che influenzano il bilancio	12 881 151	21 870	308 791	76 763	32 117	13 320 692
Pretese a forniture risultanti da operazioni in contanti, a termine e di opzione su divise	1 110 405	733	617 486	349 182	34 487	2 112 293
Totale attivi	13 991 556	22 603	926 277	425 945	66 604	15 432 985
Passivi						
Impegni in titoli del mercato monetario	918	0	123	0	0	1 041
Impegni verso banche	488 102	6 553	114	1 650	281	496 700
Impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento	4 778 702	0	0	0	0	4 778 702
Altri impegni verso clienti	2 701 476	15 089	273 339	67 356	29 713	3 086 973
Obbligazioni di cassa	828 849	0	0	0	0	828 849
Prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	2 755 200	0	0	0	0	2 755 200
Ratei e risconti	78 129	0	0	0	0	78 129
Altri passivi	40 550	0	0	0	0	40 550
Valori di rimpiazzo negativi	170 156	0	0	0	0	170 156
Rettifiche di valore e accantonamenti	214 207	0	0	0	0	214 207
Capitale azionario	337 500	0	0	0	0	337 500
Riserve di capitale	116 531	0	0	0	0	116 531
Titoli propri di partecipazione	-18 928	0	0	0	0	-18 928
Riserve di utile	370 198	0	0	0	0	370 198
Utile dell'esercizio	64 884	0	0	0	0	64 884
Totale passivi che influenzano il bilancio	12 926 474	21 642	273 576	69 006	29 994	13 320 692
Impegni di forniture risultanti da operazioni in contanti, a termine e di opzione su divise	1 072 057	0	645 675	356 777	36 056	2 110 565
Totale passivi	13 998 531	21 642	919 251	425 783	66 050	15 431 257
Posizione netta per singola valuta	-6 975	961	7 026	162	554	1 728

Corsi di conversione delle principali valute

	Codice ISO	Unità	Corso al 31.12.2008	Corso al 31.12.2007
Euro	EUR	1	1,4878	1,6571
Dollaro USA	USD	1	1,0558	1,1262
Sterlina inglese	GBP	1	1,5260	2,2499
Yen giapponese	JPY	100	1,1686	1,0051

Informazioni relative alle operazioni fuori bilancio

Impegni eventuali

	31.12.2008 in CHF 1000	31.12.2007 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Garanzie di credito	45 025	72 995	-27 970
Garanzie di prestazione di garanzia	996	729	267
Impegni irrevocabili	10 222	4 898	5 324
Altri impegni eventuali	0	0	0
Totale impegni eventuali	56 243	78 622	-22 379

Impegni irrevocabili

	31.12.2008 in CHF 1000	31.12.2007 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Impegni irrevocabili per la concessione di crediti	31 097	34 128	-3 031
Ipoteca forward	46 972	12 932	34 040
Impegni di pagamento verso la garanzia dei depositi	94 028	62 264	31 764
Totale impegni irrevocabili	172 097	109 324	62 773

Impegni di credito

	31.12.2008 in CHF 1000	31.12.2007 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Impegni risultanti da pagamenti differiti	0	0	0
Impegni d'accettazione	0	0	0
Altri impegni di credito	0	0	0
Totale impegni di credito	0	0	0

Operazioni fiduciarie

	31.12.2008 in CHF 1000	31.12.2007 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Investimenti fiduciari presso banche terze	101 889	175 150	-73 261
Investimenti fiduciari presso banche del gruppo e banche collegate	0	0	0
Crediti fiduciari e altre operazioni finanziarie fiduciarie	112 651	118 423	-5 772
Totale operazioni fiduciarie	214 540	293 573	-79 033

Strumenti finanziari derivati in essere secondo la solvabilità delle controparti e della durata residua

	31.12.2008			31.12.2007		
	Valori di rimpiazzo		Volumi contrattuali	Valori di rimpiazzo		Volumi contrattuali
	positivi in CHF 1000	negativi in CHF 1000	in CHF 1000	positivi in CHF 1000	negativi in CHF 1000	in CHF 1000
Banche e borse dei derivati ¹⁾						
· con durata fino a 1 anno	79 347	79 479	2 544 917	21 019	19 988	3 287 752
· con durate superiori a 1 anno	68 673	90 677	4 553 400	25 259	50 168	3 710 337
Broker	0	0	0	0	0	0
Clienti con copertura	0	0	0	0	0	0
Clienti senza copertura	0	0	0	0	0	0
Totale	148 020	170 156	7 098 317	46 278	70 156	6 998 089

1) Durata media: 3,2 anni.

Strumenti finanziari derivati in essere secondo il genere di contratto

	Strumenti di negoziazione			Strumenti di hedging		
	Valori di rimpiazzo		Volumi contrattuali	Valori di rimpiazzo		Volumi contrattuali
	positivi in CHF 1000	negativi in CHF 1000	in CHF 1000	positivi in CHF 1000	negativi in CHF 1000	in CHF 1000
Strumenti sui tassi d'interesse						
Contratti a termine forward rate agreements inclusi						
Swap				68 682	86 232	4 858 400
Futures						
Opzioni (OTC)						
Opzioni trattate in borsa						
Divise						
Contratti a termine	79 306	77 376	2 111 336			
Swap combinati su tassi d'interesse e valute						
Futures						
Opzioni (OTC)	9	9	2 942			
Opzioni trattate in borsa						
Metalli preziosi						
Contratti a termine						
Futures						
Opzioni (OTC)	23	23	5 639			
Opzioni trattate in borsa						
Titoli di partecipazione/indici						
Contratti a termine						
Swap						
Futures						
Opzioni (OTC)						
Opzioni trattate in borsa						
Derivati sui crediti						
Credit default swaps	0	6 516	120 000			
Totale return swaps						
First-to-default swaps						
Altri derivati su crediti						
Altri						
Contratti a termine						
Swap						
Futures						
Opzioni (OTC)						
Opzioni trattate in borsa						
Totale prima che siano considerati i contratti di compensazione						
Esercizio in rassegna	79 338	83 924	2 239 917	68 682	86 232	4 858 400
Esercizio precedente	18 580	18 229	2 729 689	27 698	51 927	4 268 400
Contratti di compensazione	0	0	0	0	0	0
Totale prima che siano considerati i contratti di compensazione						
Esercizio in rassegna	79 338	83 924		68 682	86 232	
Esercizio precedente	18 580	18 229		27 698	51 927	

Informazioni relative al conto economico

Proventi di rifinanziamento nei proventi d'interessi e sconti

	2008 in CHF 1000	2007 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Risultato di rifinanziamento da posizioni di negoziazione a tassi del mercato monetario	128	211	-83

Risultato da operazioni di negoziazione

	2008 in CHF 1000	2007 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Negoziazioni di divise	11 555	11 462	93
Negoziazioni di banconote	1 471	2 400	-929
Operazioni in metalli preziosi	87	107	-20
Negoziazione di titoli	-232	1 557	-1 789
Totale risultato da operazioni di negoziazione	12 881	15 526	-2 645

Spese per il personale

	2008 in CHF 1000	2007 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Organi della banca, gettoni di presenza e indennità fisse	853	810	43
Stipendi e indennità	68 824	68 306	518
AVS, AI, assicurazione contro la disoccupazione e altre indennità previste dalla legge	4 319	4 229	90
Contributi a istituzioni di previdenza e per il personale	11 439	7 385	4 054
Spese accessorie per il personale	2 884	3 168	-284
Totale spese per il personale	88 319	83 898	4 421

Spese per il materiale

	2008 in CHF 1000	2007 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Spese per i locali	10 563	13 642	-3 079
Costi dell'informatica	18 704	22 987	-4 283
Spese per macchine, mobili, veicoli e altre installazioni	637	524	113
Spese per telecomunicazioni	5 158	5 256	-98
Altre spese d'esercizio	25 936	26 447	-511
Totale spese per il materiale	60 998	68 856	-7 858

Ammortamenti sugli immobilizzi

	2008 in CHF 1000	2007 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Ammortamenti sugli stabili ad uso della banca	4 152	2 108	2 044
Ammortamenti su altri stabili	71	71	0
Ammortamenti su altri immobilizzi	3 323	2 977	346
Ammortamenti software	601	235	366
Ammortamenti su valori immateriali	0	0	0
Ammortamenti su partecipazioni	1 434	0	1 434
Totale ammortamenti sugli immobilizzi	9 581	5 391	4 190

Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite

	2008 in CHF 1000	2007 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Accantonamenti per rischi di perdite	13 580	19 458	-5 878
Rettifiche di valore per stabili destinati alla rivendita	200	55	145
Rettifiche di valore per titoli	0	0	0
Accantonamenti per altri rischi aziendali	6 043	2 857	3 186
Scioglimenti di accantonamenti non più necessari all'esercizio/altri rischi aziendali	-1 275	-1 000	-275
Perdite	395	680	-285
Totale rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	18 943	22 050	-3 107

Ricavi straordinari

	2008 in CHF 1000	2007 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Ricuperi di crediti ammortizzati	647	983	-336
Utili di realizzazione dalla vendita di partecipazioni e immobilizzi	34	4	30
Altri proventi d'esercizio e proventi estranei all'esercizio in rassegna	214	439	-225
Totale ricavi straordinari	895	1 426	-531

Costi straordinari

	2008 in CHF 1000	2007 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Riscatto nella cassa pensioni della Sourcag	800	0	800
Altri costi d'esercizio e costi estranei all'esercizio in rassegna	18	19	-1
Totale costi straordinari	818	19	799

Spese per le imposte

	2008 in CHF 1000	2007 in CHF 1000	Variazione in cifre assolute
Spese per imposte correnti sul reddito	19 617	26 266	-6 649
Totale spese per le imposte	19 617	26 266	-6 649
Riduzioni d'imposte non prese in considerazione su riporti di perdite e bonifici d'imposte non attivati per motivi di precauzione	0	0	0
Imposte ipotetiche latenti sul reddito, calcolate ad un'aliquota d'imposta teorica, relativa a rivalorizzazioni, senza ripercussioni sulle imposte, sugli investimenti	0	0	0
Delimitazioni passive per imposte latenti iscritte in bilancio	15 035	19 139	-4 104

Patrimoni gestiti

Genere di patrimoni gestiti	31.12.2008 in CHF 1000	31.12.2007 in CHF 1000
Patrimoni detenuti in strumenti d'investimento collettivi in propria gestione	0	0
Patrimoni con mandati di gestione	1 701 990	2 128 674
Altri patrimoni gestiti	13 268 585	14 566 507
Totale dei patrimoni gestiti (doppi conteggi inclusi)	14 970 575	16 695 181
di cui doppi conteggi	6 211	20 825
Totale dei patrimoni gestiti (doppi conteggi esclusivi)	14 964 364	16 674 356
Afflusso/deflusso netto di denaro fresco	+56 111	+787 663

Sono considerati patrimoni gestiti i valori patrimoniali di clienti per i quali la banca fornisce delle prestazioni di consulenza in investimenti e/o di gestione patrimoniale. Tra queste vanno annoverati in particolare gli impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento, i depositi a termine, gli investimenti fiduciari, tutti i depositi titoli valutati nonché tutti i valori patrimoniali depositati presso terzi e affidati alla nostra gestione. Sono esplicitamente esclusi i valori patrimoniali, detenuti unicamente per scopi di transazione.

L'afflusso netto di denaro fresco dichiarato proviene dall'acquisizione di clienti, dalla partenza di clienti nonché dall'afflusso e deflusso di patrimoni gestiti di clienti esistenti. Essi evidenziano in maniera trasparente i fondi effettivamente acquisiti dalla banca. Questa performance viene calcolata mediante il metodo diretto sulla base delle singole transazioni in contanti ed in titoli nonché sull'accensione e il rimborso di crediti. I proventi d'interessi e di dividendo accreditati ai clienti nonché le commissioni e le tasse addebitati per prestazioni della banca, vengono esclusi dal calcolo dell'afflusso netto di denaro fresco, poiché questi non rappresentano un risultato diretto della performance d'acquisizione della banca. Lo stesso vale per le variazioni subentrate ai patrimoni gestiti, attribuibili alle fluttuazioni dei cambi di conversione o dei titoli. I cambiamenti di attribuzione tra patrimoni gestiti e patrimoni tenuti per scopi di transazione, conducono ai rispettivi afflussi/deflussi di denaro fresco. Non figurano nella tabella i patrimoni tenuti esclusivamente per scopi di custodia e di esecuzione di una transazione.

Una parte esigua dei patrimoni gestiti della banca risulta dai doppi conteggi. Questi corrispondono alla quota di liquidità nei mandati di gestione patrimoniale; essi vengono nuovamente dichiarati alla voce «Altri patrimoni gestiti».

Ulteriori informazioni

Rapporto per segmento

	Clientela privata		Clientela investimenti		Clientela commerciale		Trading		Corporate Center		Totale	
in milioni di CHF	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Operazioni su interessi	93,1	95,4	19,3	20,9	48,2	48,8	0,4	0,1	17,4	23,3	178,4	188,5
Operazioni in commissione	22,4	24,4	25,6	34,2	2,3	1,4	0,0	1,2	17,8	17,1	68,0	78,3
Operazioni di negoziazione	3,5	3,5	2,6	2,7	1,4	1,8	5,4	7,5	0,0	0,0	12,9	15,5
Altri risultati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,9	4,2	2,9	4,2
Proventi d'esercizio	118,9	123,3	47,5	57,8	51,9	52,0	5,8	8,8	38,1	44,7	262,3	286,6
Spese per il personale	-25,7	-24,5	-7,7	-6,9	-6,4	-5,9	-2,1	-2,0	-46,4	-44,5	-88,3	-83,9
Spese per il materiale	-1,8	-1,8	-0,4	-0,4	-0,6	-0,6	-1,6	-1,4	-56,6	-64,6	-61,0	-68,9
Costi indiretti	-21,0	-25,1	-4,8	-5,6	-4,8	-5,2	1,3	1,4	29,4	34,5	0,0	0,0
Costi d'esercizio	-48,6	-51,4	-12,9	-12,9	-11,8	-11,7	-2,4	-2,1	-73,6	-74,7	-149,3	-152,8
Utile lordo	70,3	71,9	34,6	44,9	40,1	40,3	3,4	6,7	-35,5	-30,0	112,9	133,8
Ammortamento sugli immobilizzi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-9,6	-5,4	-9,6	-5,4
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-10,7	-10,2	-0,4	-0,4	-16,1	-14,4	0,0	0,0	8,3	3,0	-18,9	-22,1
Risultato dell'esercizio	59,6	61,7	34,2	44,5	24,0	25,9	3,4	6,7	-36,8	-32,4	84,4	106,4
Ricavi straordinari											0,9	1,4
Costi straordinari											-0,8	0,0
Imposte											-19,6	-26,3
Utile dell'esercizio											64,9	81,5

in milioni di CHF	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Impegni a titolo di risparmio e d'investimento	3 699	3 479	777	739	138	124	9	2	156	155	4 779	4 499
Altri impegni verso clienti	738	572	668	541	811	642	294	265	577	669	3 087	2 690
Crediti ipotecari	5 076	4 719	175	164	4 372	4 311	-5	-6	884	832	10 502	10 020
Crediti verso clienti	86	109	24	25	365	362	0	1	68	70	543	567
Averi in deposito	2 636	2 842	3 151	3 987	285	333	571	802	1 169	1 315	7 813	9 278
Investimenti fiduciari	19	28	71	127	10	13	2	4	0	2	102	175
Net New Money	743	-	-102	-	-17	-	-192	-	-375	-	56	-

Nel rapporto di segmento della Banca Coop sono inclusi i settori «Clientela privata», «Clientela investimenti», «Clientela commerciale», il «Trading» nonché il «Corporate Center». Esso segue quindi la struttura di distribuzione della banca nella quale i risultati dei diversi consulenti vengono dapprima raggruppati per team e quindi per segmenti; questo rapporto non riproduce le rispettive unità di conduzione presenti nell'organigramma del nostro istituto.

Il metodo di calcolo dei tassi di mercato viene utilizzato quale base di calcolo per le operazioni su interessi dei redditi menzionati. Il reddito su interessi figura quindi nei singoli Profit Center, mentre il reddito strutturale e altri proventi d'interessi da transazioni di tutta la banca (p.es. crediti ed impegni verso banche, prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie, ecc.) vengono attribuite al «Corporate Center». Nelle operazioni indifferenti e nei proventi da negoziazione, sono i redditi effettivamente incassati rispettivamente quelli calcolati ad essere iscritti. D'altra parte, gli altri risultati scaturiti dai compiti centralizzati, quali la gestione di partecipazioni, di titoli e di immobili, vengono interamente riprodotti nel «Corporate Center».

Le spese per il personale e per il materiale si basano sui costi d'esercizio effettivamente registrati, mentre i costi indiretti riflettono le compensazioni per le prestazioni del «Corporate Center» alle unità del fronte. Tra questi costi vanno annoverate le spese dei diversi Service Center come il servizio Operazioni, il Credit Office ed i Servizi interni. Per quanto concerne i segmenti del fronte, sotto la posizione «Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite» vengono presentati costi di rischio standardizzati in base alle possibili rettifiche di valore per rischi di credito. Questa differenza tra il risultato effettivo e la somma dei costi di rischio standardizzati calcolati nonché gli accantonamenti per altri rischi di affari figurano sotto la voce «Corporate Center».

Oltre ai costi e ai redditi, il rapporto per segmento include anche i rispettivi volumi delle voci di bilancio rilevanti, nonché gli «Averi in deposito», gli «Investimenti fiduciari» e il «Net New Money».

Mezzi propri richiesti e computabili secondo Basilea II al 31.12.2008

	Approccio utilizzato	Condizioni in materia di fondi propri	
		in CHF 1000	in CHF 1000
Rischio di credito	Standard CH		450 990
· di cui rischio di credito relativo ai titoli di partecipazione nel portafoglio della banca		18 500	
Rischi senza controparte	Standard CH		33 830
Rischio di mercato	Standard		2 464
· di cui su strumenti su tassi d'interesse (rischio di mercato generale e specifico)	Standard	590	
· di cui su titoli di partecipazione	Standard	358	
· di cui su divise e metalli preziosi	Standard	927	
· di cui su materie prime	Standard	526	
· di cui su opzioni	Standard	63	
Rischio operativo	Indicatore di base		40 953
- Deduzioni dei mezzi propri richiesti (rettifiche di valore e accantonamenti iscritti al passivo del bilancio secondo l'art. 62 OFoP nell'AS-CH)			-12 316
Mezzi propri richiesti			515 921
Fondi propri di base lordo (dopo la presa in considerazione dei titoli propri di partecipazione che devono essere dedotti)			812 836
- Altri elementi da dedurre dai fondi propri di base			-8 853
= Fondi propri di base computabili			803 983
+ Fondi propri complementari e fondi propri supplementari			
- Altre deduzioni dai fondi propri complementari, dai fondi supplementari e dal capitale totale			
= Mezzi propri computabili			803 983
Rapporto tra i mezzi richiesti e i mezzi computabili (procedura CH)			155,8%

Ulteriori informazioni sono disponibili in Internet su www.bancacoop.ch

Pubblicazione delle remunerazioni

Rimunerazioni ai membri del CdA

Osservazione: le remunerazioni vengono prese in considerazione nell'esercizio al quale appartengono economicamente. Di conseguenza, la pubblicazione avviene secondo il metodo «accrual», indipendentemente dai flussi di pagamento. Il confronto con gli esercizi precedenti è quindi possibile solo in parte, tuttavia le remunerazioni variabili, che si riferiscono al risultato di gestione 2008, sono state ridotte del calo dell'utile lordo.

	Onorari ¹⁾	Rimunerazioni Azioni Banca Coop variabile ²⁾	Prestazioni in natura Vettura di servizio ³⁾	Totale rimu- nerazione netta ¹⁾	Spese per istituti di previdenza	Totale	Sicurezze/ prestiti/ crediti	N° di azioni (quota di voto) ⁴⁾
	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF	
Gerster Willi (presidente)	133 100	15 963	6 731	155 794	43 870	199 664	900 000	4 712
Kaufmann Irene (vicepresidente)	38 500	4 241		42 741	5 585	48 326		366
Albrecht Andreas	33 500	3 722		37 222	4 864	42 086		176
Keller Christine	28 500	3 157		31 657	3 776	35 433		150
Kläy Erwin	35 000	3 864		38 864	5 264	44 128	350 000	361
Kunz Hans Peter	52 500	5 795		58 295	6 963	65 258		260
Lehmann Markus	29 000	3 271		32 271	3 830	36 101		186
Ritter Markus	28 500	3 157		31 657	3 776	35 433		267
Schwarz Hans Peter	28 000	3 109		31 109	838	31 947	4 129 385	249
Von Felten Michael	28 000	3 109		31 109	3 725	34 834		235
Wehinger Urs	34 000	3 769		37 769	4 502	42 271		1 204
Widmer Richard	56 500	6 266		62 766	8 338	71 104		644
Totale	525 100	59 423	6 731	591 254	95 331	686 585	5 379 385	8 810

1) Netto, spese forfettarie escluse.

2) Alla Banca Coop esistono soltanto delle azioni al portatore, non vi sono diritti di conversione o d'opzione. Il prezzo d'acquisto ridotto in seguito al diritto di blocco per le azioni ammonta a CHF 54,33.

3) La parte destinata all'utilizzo della vettura di servizio per scopi privati viene calcolata come parte integrante dello stipendio.

4) Include le azioni attribuite ed acquistate a titolo privato, incluse quelle per i parenti. 1000 azioni con un valore nominativo di CHF 20.– ciascuna corrispondono ad una quota di voto dello 0,006%.

Non è stata versata nessuna remunerazione supplementare ai membri degli organi e a persone loro vicine. Non è stata erogata nessuna remunerazione agli ex membri. Inoltre sono stati accordati dei crediti agli organi della BKB per un ammontare di CHF 820 000.–, che figurano nell'allegato alla chiusura del gruppo BKB.

Rimunerazioni ai membri della DG

Osservazione: le remunerazioni vengono prese in considerazione nell'esercizio al quale appartengono economicamente. Di conseguenza, la pubblicazione avviene secondo il metodo «accrual», indipendentemente dai flussi di pagamento. Il confronto con gli esercizi precedenti è quindi possibile solo in parte, tuttavia le remunerazioni variabili, che si riferiscono al risultato di gestione 2008, sono state ridotte del calo dell'utile lordo.

	Salario fisso (netto) ¹⁾	Salario variabile (netto)	Rimunerazioni Azioni Banca Coop variabili ²⁾	Prestazioni in natura Vettura di servizio ³⁾	Salario net- to secondo il certificato di salario ⁴⁾	Spese per istituti di previdenza ⁴⁾	Totale spese per il perso- nale	Sicurezze/ prestiti/ crediti
	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF
Persona con il salario più elevato	361 774	180 216	97 039	6 853	645 882	204 469	850 351	
Totale DG*	1 036 582	444 416	185 106	18 918	1 685 022	878 024	2 563 046	685 605
Credito più elevato DG								685 605

* 4 persone: Guy Lachappelle dal 1.7.2008, Kurt H. Hercher fino al 31.10.2008.

N° di azioni
(quota di voto)⁵⁾

Andreas Waespi (CEO)	4 962
Sandra Lienhart (membro)	1 732
Guy Lachappelle (membro)	66
Totale	6 760

- 1) Include le funzioni di direzione del gruppo, spese forfettarie escluse (2007: cifre lorde).
- 2) Alla Banca Coop esistono soltanto delle azioni al portatore, non vi sono diritti di conversione o d'opzione.
Il prezzo d'acquisto ridotto in seguito al diritto di blocco per le azioni ammonta a CHF 54,33.
- 3) La parte destinata all'utilizzo della vettura di servizio per scopi privati viene calcolata come parte integrante dello stipendio.
- 4) Senza i contributi dei dipendenti per assicurazioni sociali e la previdenza professionale.
- 5) Include le azioni attribuite ed acquistate a titolo privato, incluse quelle per i parenti.
1000 azioni con un valore nominativo di CHF 20.- cadauna corrispondono ad una quota di voto dello 0,006%.

Non è stata versata nessuna remunerazione supplementare ai membri degli organi e a persone loro vicine.
Non è stata erogata nessuna remunerazione agli ex membri.

Rimunerazione ai membri del Comitato consultivo

	Rimunerazioni		Rimune- razione per lavori supplemen- tari	Totale
	Onorari fissi (netti)	Onorari variabili (netti)		
	in CHF	in CHF	in CHF	in CHF
Bruderer Pascale	2 000			2 000
Ludwig Barbara	2 000			2 000
Schelbert Heidi	2 000			2 000
Sturm Andreas	2 000			2 000
Totale	8 000	0	0	8 000

Indici importanti – informazioni dettagliate

Indici importanti

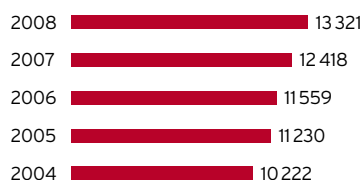
	in CHF 1000	2008	2007
Redditività dei mezzi propri (Return on Equity) in %		10,1%	13,3%
Risultato dell'esercizio	84 424		
Mezzi propri all' 1.1.	800 774		
Mezzi propri al 31.12.	870 185		
(Risultato dell'esercizio/media dei mezzi propri * 100)			
Grado di rifinanziamento I		78,7%	74,3%
Crediti verso clienti	542 906		
Crediti ipotecari	10 502 438		
Prestiti alla clientela	11 045 344		
Impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento	4 778 702		
Altri impegni verso clienti	3 086 973		
Obbligazioni di cassa	828 849		
Depositi della clientela	8 694 524		
(Depositi della clientela/prestiti alla clientela * 100)			
Grado di rifinanziamento II		103,7%	99,2%
Depositi della clientela	8 694 524		
Prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni di cassa	2 755 200		
Depositi del pubblico	11 449 724		
(Depositi del pubblico/prestiti alla clientela * 100)			
Cost-income-ratio I		56,9%	53,3%
Costi d'esercizio	149 317		
Proventi d'esercizio	262 265		
(Costi d'esercizio/proventi d'esercizio * 100)			
Cost-income-ratio II		60,6%	55,2%
Costi d'esercizio	149 317		
Ammortamenti sugli immobilizzi	9 581		
Proventi d'esercizio	262 265		
(Costi d'esercizio + ammortamenti sugli immobilizzi/proventi d'esercizio * 100)			

Indici importanti – confronto degli ultimi cinque anni

Bilancio

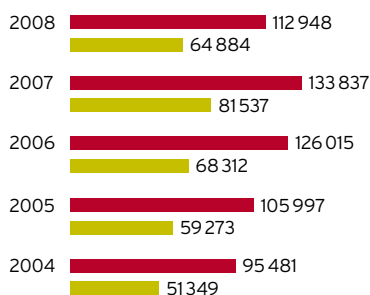
Somma di bilancio

in milioni di CHF



Utile

in CHF 1000



■ Utile lordo
■ Utile dell'esercizio

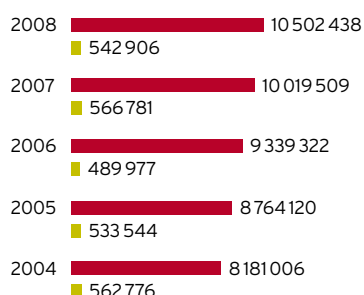
Mezzi propri prima dell'impiego dell'utile

in CHF 1000



Prestiti alla clientela

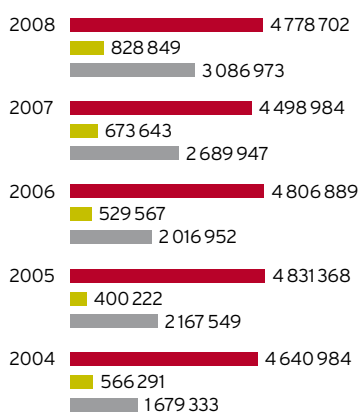
in CHF 1000



■ Crediti ipotecari
■ Crediti verso clienti

Depositi della clientela

in CHF 1000

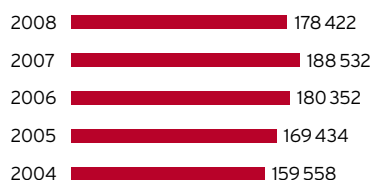


■ Depositi a risparmio e d'investimento
■ Obbligazioni di cassa
■ Altri fondi

Conto economico

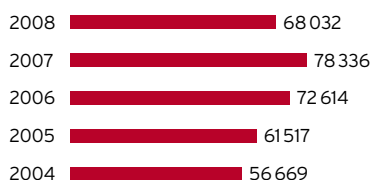
Operazioni su interessi

in CHF 1000



Operazioni in commissioni e da prestazioni di servizio

in CHF 1000



Operazioni di negoziazione

in CHF 1000



Rapporto dell'Ufficio di revisione



ERNST & YOUNG

Ernst & Young SA
Bleicherweg 21
CH-8002 Zurigo

Telefono +41 58 286 31 11
Telefax +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

All'assemblea generale della
Banca Coop SA, Basilea

Zurigo, 2 febbraio 2009

Rapporto dell'Ufficio di revisione

Come revisori indipendenti abbiamo verificato l'annesso conto annuale della Banca Coop SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi e allegato (pagine 78 a 111 della relazione sulla gestione), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Il presente conto annuale è stato allestito secondo l'art. 69 del regolamento di quotazione in aggiunta al conto annuale allestito in base alle disposizioni del codice delle obbligazioni.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

 Membro della Camera fiduciaria



Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle disposizioni vigenti per le banche svizzere.

Ernst & Young SA

Michael Riesen
Perito revisore abilitato

Stefan Amstad
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Relazione sulla gestione 2008

Chiusura individuale statutaria

Banca Coop SA

Chiusura individuale statutaria

Banca Coop SA

Bilancio al 31.12.2008 – prima dell'impiego dell'utile Attivi

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
	in CHF 1000	in CHF 1000		
Mezzi liquidi	85 557	83 467	2 090	2,5
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	850	809	41	5,1
Crediti verso banche	1 544 460	1 211 444	333 016	27,5
Crediti verso clienti	542 906	566 781	-23 875	-4,2
Crediti ipotecari	10 502 438	10 019 509	482 929	4,8
Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	19 985	31 913	-11 928	-37,4
Investimenti finanziari	308 551	311 824	-3 273	-1,0
Partecipazioni	11 113	7 145	3 968	55,5
Immobilizzi	114 852	115 240	-388	-0,3
Ratei e risconti	52 252	43 150	9 102	21,1
Altri attivi	7 479	2 739	4 740	173,1
Valori di rimpiazzo positivi	148 020	46 278	101 742	219,8
Totale attivi	13 338 463	12 440 299	898 164	7,2
Totale dei crediti di rango posteriore	0	0	0	-
Totale dei crediti verso società del gruppo e azionisti qualificati	558 132	387 670	170 462	44,0

Passivi

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
	in CHF 1000	in CHF 1000		
Impegni in titoli del mercato monetario	1 041	572	469	82,0
Impegni verso banche	496 700	710 371	-213 671	-30,1
Impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento	4 778 702	4 498 984	279 718	6,2
Altri impegni verso clienti	3 086 973	2 689 947	397 026	14,8
Obbligazioni di cassa	828 849	673 643	155 206	23,0
Prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	2 755 200	2 639 000	116 200	4,4
Ratei e risconti	78 129	73 895	4 234	5,7
Altri passivi	40 550	29 986	10 564	35,2
Valori di rimpiazzo negativi	170 156	70 156	100 000	142,5
Rettifiche di valore e accantonamenti	258 207	235 807	22 400	9,5
Riserve per rischi bancari generali	140 000	119 000	21 000	17,6
Capitale azionario	337 500	337 500	0	0,0
Riserva legale generale	307 000	305 600	1 400	0,5
Riserva per titoli propri di partecipazione	765	763	2	0,3
Riserva di rivalutazione	0	0	0	-
Altre riserve	17 000	10 000	7 000	70,0
Utile riportato	6 298	7 533	-1 235	-16,4
Utile dell'esercizio	35 393	37 542	-2 149	-5,7
Totale passivi	13 338 463	12 440 299	898 164	7,2
Totale impegni di rango posteriore	0	0	0	-
Totale degli impegni verso società del gruppo e azionisti qualificati	643 425	505 887	137 538	27,2

Operazioni fuori bilancio

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
	in CHF 1000	in CHF 1000		
Impegni eventuali	56 243	78 622	-22 379	-28,5
Impegni irrevocabili	172 097	109 324	62 773	57,4
Impegni di pagamento e di versamento suppletivi	5 392	6 123	-731	-11,9
Impegni di credito	0	0	0	-
Strumenti finanziari derivati				
· volume contratti	7 098 317	6 998 089	100 228	1,4
· valori di rimpiazzo positivi	148 020	46 278	101 742	219,8
· valori di rimpiazzo negativi	170 156	70 156	100 000	142,5
Operazioni fiduciarie	214 540	293 573	-79 033	-26,9

Conto economico 2008

Ricavi e costi da operazioni bancarie ordinarie

	2008	2007	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
	in CHF 1000	in CHF 1000		
Risultato da operazioni su interessi				
Proventi da interessi e sconti	399 926	364 587	35 339	9,7
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	8 550	11 251	-2 701	-24,0
Oneri in interessi	-229 572	-186 960	-42 612	22,8
Subtotale risultato da operazioni su interessi	178 904	188 878	-9 974	-5,3
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio				
Proventi da commissioni su operazioni di credito	1 587	879	708	80,5
Proventi da commissioni su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento	58 306	70 670	-12 364	-17,5
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio	14 961	14 673	288	2,0
Oneri in commissioni	-6 822	-7 886	1 064	-13,5
Subtotale risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	68 032	78 336	-10 304	-13,2
Risultato da operazioni di negoziazione	11 944	15 187	-3 243	-21,4
Altri risultati ordinari				
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari	10	0	10	-
Proventi da partecipazioni	1 111	1 129	-18	-1,6
Risultato da immobili	1 366	1 515	-149	-9,8
Altri proventi ordinari	409	1 551	-1 142	-73,6
Altri oneri ordinari	-3	0	-3	-
Subtotale degli altri risultati ordinari	2 893	4 195	-1 302	-31,0
Proventi d'esercizio	261 773	286 596	-24 823	-8,7
Costi d'esercizio				
Spese per il personale	-88 319	-83 898	-4 421	5,3
Spese per il materiale	-60 998	-68 856	7 858	-11,4
Subtotale costi d'esercizio	-149 317	-152 754	3 437	-2,3
Utile lordo	112 456	133 842	-21 386	-16,0

Utile dell'esercizio

	2008	2007	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
	in CHF 1000	in CHF 1000		
Utile lordo	112 456	133 842	-21 386	-16,0
Ammortamenti sugli immobilizzi	-9 581	-5 391	-4 190	77,7
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-18 943	-22 050	3 107	-14,1
Risultato dell'esercizio	83 932	106 401	-22 469	-21,1
Ricavi straordinari	895	1 426	-531	-37,2
Costi straordinari	-29 817	-44 019	14 202	-32,3
Imposte	-19 617	-26 266	6 649	-25,3
Utile dell'esercizio	35 393	37 542	-2 149	-5,7

Impiego dell'utile

	2008 ¹⁾ in CHF 1000	2007 ²⁾ in CHF 1000	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
Utile dell'esercizio	35 393	37 542	-2 149	-5,7
Utile riportato ³⁾	7 063	8 296	-1 233	-14,9
dedotta la riserva per titoli propri di partecipazione	-765	-763	-2	0,3
Utile di bilancio	41 691	45 075	-3 384	-7,5
Impiego dell'utile				
· attribuzione alla riserva legale generale	-1 400	-1 400	0	0,0
· attribuzione ad altre riserve	-5 000	-7 000	2 000	-28,6
· distribuzioni sul capitale azionario	-30 375	-30 375	0	0,0
· altro impiego dell'utile	0	0	0	-
Riporto a nuovo dell'utile	4 916	6 300	-1 384	-22,0

Dividendo

	2008 ¹⁾ in CHF	2007 ²⁾ in CHF
Per ogni azione al portatore CHF 20.- nominali		
· Dividendo lordo	1,80	1,80
· dedotta l'imposta preventiva del 35%	0,65	0,65
· Dividendo netto	1,15	1,15
Il dividendo verrà corrisposto contro consegna della cedola	N° 05	N° 04
La cedola potrà essere incassata presso tutti gli sportelli della Banca Coop a partire dal	27.3.2009	21.4.2008

1) Proposta del Consiglio di amministrazione all'Assemblea generale del 24.3.2009.

2) Delibera dell'Assemblea generale del 16.4.2008.

3) L'utile riportato dall'esercizio precedente è progredito di CHF 763 000.- in seguito allo scioglimento della riserva per titoli propri di partecipazione.

Costi

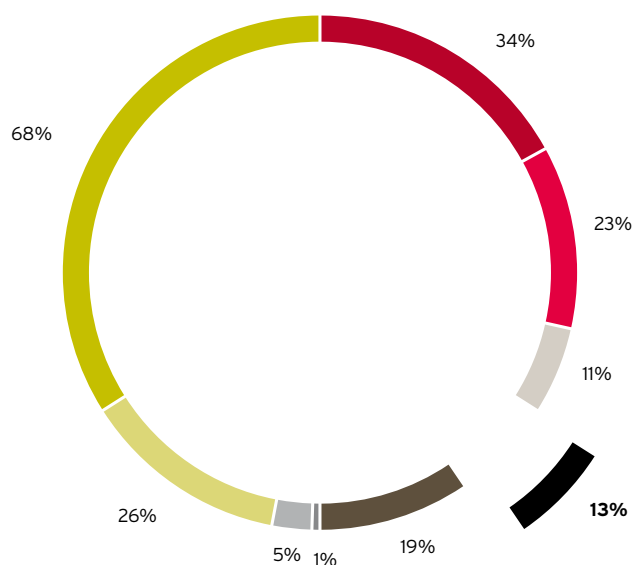
■ Spese per il personale	34%
■ Spese per il materiale	23%
■ Ammortamenti/accantonamenti/ rettifiche di valore/perdite	11%
■ Ricavi straordinari/imposte	19%

Utile

■ Utile dell'esercizio	13%
------------------------	-----

Ricavi

■ Proventi da interessi	68%
■ Risultato da operazioni in commissione	26%
■ Risultato da operazioni di negoziazione	5%
■ Altri risultati ordinari	1%



Bilancio al 31.12.2008 – dopo l'impiego dell'utile
Attivi

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
	in CHF 1000	in CHF 1000		
Mezzi liquidi	85 557	83 467	2 090	2,5
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	850	809	41	5,1
Crediti verso banche	1 544 460	1 211 444	333 016	27,5
Crediti verso clienti	542 906	566 781	-23 875	-4,2
Crediti ipotecari	10 502 438	10 019 509	482 929	4,8
Portafoglio titoli e metalli preziosi di negoziazione	19 985	31 913	-11 928	-37,4
Investimenti finanziari	308 551	311 824	-3 273	-1,0
Partecipazioni	11 113	7 145	3 968	55,5
Immobilizzi	114 852	115 240	-388	-0,3
Ratei e risconti	52 252	43 150	9 102	21,1
Altri attivi	7 479	2 739	4 740	173,1
Valori di rimpiazzo positivi	148 020	46 278	101 742	219,8
Totale attivi	13 338 463	12 440 299	898 164	7,2
Totale dei crediti di rango posteriore	0	0	0	-
Totale dei crediti verso società del gruppo e azionisti qualificati	558 132	387 670	170 462	44,0

Passivi

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
	in CHF 1000	in CHF 1000		
Impegni in titoli del mercato monetario	1 041	572	469	82,0
Impegni verso banche	496 700	710 371	-213 671	-30,1
Impegni verso clienti a titolo di risparmio e d'investimento	4 778 702	4 498 984	279 718	6,2
Altri impegni verso clienti	3 086 973	2 689 947	397 026	14,8
Obbligazioni di cassa	828 849	673 643	155 206	23,0
Prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	2 755 200	2 639 000	116 200	4,4
Ratei e risconti	78 129	73 895	4 234	5,7
Altri passivi	70 925	60 361	10 564	17,5
Valori di rimpiazzo negativi	170 156	70 156	100 000	142,5
Rettifiche di valore e accantonamenti	258 207	235 807	22 400	9,5
Riserve per rischi bancari generali	140 000	119 000	21 000	17,6
Capitale azionario	337 500	337 500	0	0,0
Riserva legale generale	308 400	307 000	1 400	0,5
Riserva per titoli propri di partecipazione	765	763	2	0,3
Riserva di rivalutazione	0	0	0	-
Altre riserve	22 000	17 000	5 000	29,4
Utile riportato	4 916	6 300	-1 384	-22,0
Totale passivi	13 338 463	12 440 299	898 164	7,2
Totale impegni di rango posteriore	0	0	0	-
Totale degli impegni verso società del gruppo e azionisti qualificati	643 425	505 887	137 538	27,2

Operazioni fuori bilancio

	31.12.2008	31.12.2007	Variazione in cifre assolute in CHF 1000	Variazione in %
	in CHF 1000	in CHF 1000		
Impegni eventuali	56 243	78 622	-22 379	-28,5
Impegni irrevocabili	172 097	109 324	62 773	57,4
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	5 392	6 123	-731	-11,9
Impegni di credito	0	0	0	-
Strumenti finanziari derivati				
· volume contratti	7 098 317	6 998 089	100 228	1,4
· valori di rimpiazzo positivi	148 020	46 278	101 742	219,8
· valori di rimpiazzo negativi	170 156	70 156	100 000	142,5
Operazioni fiduciarie	214 540	293 573	-79 033	-26,9

Succursali



Elenco delle succursali

Sede principale

4002	Basilea , Dufourstrasse 50	+41 (0)61 – 286 21 21
------	-----------------------------------	-----------------------

Succursali

5001	Aarau , Hintere Vorstadt 8	+41 (0)62 – 836 40 80
4002	Basilea , Aeschenplatz 3	+41 (0)61 – 286 21 21
4018	Basilea , Güterstrasse 190	+41 (0)61 – 366 58 58
6501	Bellinzona , piazza Nosetto 3	+41 (0)91 – 820 60 20
3011	Berna , Amthausgasse 20	+41 (0)31 – 327 75 75
2501	Bienne , Bahnhofstrasse 33	+41 (0)32 – 328 81 81
5201	Brugg , Neumarkt 2	+41 (0)56 – 461 74 74
2301	La Chaux-de-Fonds , 30, avenue Léopold-Robert	+41 (0)32 – 910 93 93
7002	Coira , Masanserstrasse 17	+41 (0)81 – 258 38 48
2800	Delémont , 10, rue de la Maltière	+41 (0)32 – 421 42 00
1700	Friburgo , 35, rue de Romont	+41 (0)26 – 347 45 60
1204	Ginevra , 6/8, place Longemalle	+41 (0)22 – 818 44 44
1003	Losanna , 21, rue St-Laurent	+41 (0)21 – 310 34 11
6601	Locarno , via Trevani 3	+41 (0)91 – 759 98 88
6900	Lugano , viale C. Cattaneo 17A	+41 (0)91 – 911 31 11
6901	Lugano , piazza Cioccaro 3	+41 (0)91 – 936 30 70
6002	Lucerna , Morgartenstrasse 5	+41 (0)41 – 226 46 46
2001	Neuchâtel , 3, rue du Temple-Neuf	+41 (0)32 – 722 59 59
4603	Olten , Kirchgasse 9	+41 (0)62 – 205 47 47
8645	Rapperswil-Jona , Allmeindstrasse 17	+41 (0)55 – 225 53 10
9001	San Gallo , Vadianstrasse 13	+41 (0)71 – 227 65 65
8201	Sciaffusa , Vordergasse 54	+41 (0)52 – 632 32 32
1951	Sion , 46, place du Midi	+41 (0)27 – 328 15 55
4500	Soletta , Westbahnhofstrasse 1	+41 (0)32 – 626 50 50
3600	Thun , Bälliz 59	+41 (0)33 – 225 36 36
1800	Vevey , 15, avenue Général-Guisan	+41 (0)21 – 925 93 20
8620	Wetzikon , Bahnhofstrasse 126	+41 (0)44 – 931 17 77
8401	Winterthur , Bahnhofplatz 12	+41 (0)52 – 269 12 22
1400	Yverdon-les-Bains , 4/6, rue du Casino	+41 (0)24 – 424 13 40
6304	Zugo , Alpenstrasse 9	+41 (0)41 – 727 76 30
8001	Zurigo , Uraniastasse 6	+41 (0)44 – 218 63 11
8050	Zurigo Oerlikon , Franklinstrasse 14	+41 (0)44 – 317 91 91
8055	Zurigo Wiedikon , Birmensdorferstrasse 308	+41 (0)44 – 454 48 20

Impressum

Editore

Banca Coop SA
Segretariato generale
Dufourstrasse 50
CH-4002 Basilea
www.bancacoop.ch

Copyright

© 2009 Banca Coop SA

Concetto e composizione

New Identity Ltd., Basilea

Fotografie

Ruedi Walti, Basilea (Foto copertina)
Nik Hunger, Zurigo (pagina 2/64)

Fotografie in ordine alfabetico:

Björn Allemann, Zurigo; Daniel Ammann, Ammann + Siebrecht Fotografen, San Gallo;
Annette Fischer, Basilea; Markus Zurigo, Zurigo; Oliver Henzi & Giuseppe Micciché, Zurigo;
Nik Hunger, Zürich; Martina Meier, Zurigo; Anne Morgenstern, Zurigo; Andri Pol, Weggis;
Beat Presser, Basilea; Julian Salinas, Zurigo; Ursula Sprecher & Julian Salinas, Basilea;
Elisabeth Real, Zurigo; Raffael Waldner, Zurigo; Ruedi Walti, Basilea

Litografia

Roger Bahcic, Zurigo

Stampa

Birkhäuser+GBC AG, Reinach

Esce in italiano, francese e tedesco.

Fa fede il testo tedesco.

Banca Coop SA
Dufourstrasse 50
CH-4002 Basilea

0800 88 99 66
info@bankcoop.ch
www.bancacoop.ch